

**☐ RELAZIONI E
BILANCI 2012**

48mo Esercizio

Approvati con delibera
n. 3648 del 27 giugno 2013

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Antonio Carullo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Dott.
Revisore	Dott.
Revisore	Dott.

Collegio scaduto il 12 marzo 2012, in corso di designazione

DIRETTORE GENERALE

Avv. Vincenzo Mini

INDICE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	Pag. 5
BILANCIO DELLA GESTIONE PROPRIA	Pag. 59
NOTA INTEGRATIVA	Pag. 64
Parte A – Criteri di valutazione	Pag. 67
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 69
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	Pag. 81
Parte D – Altre informazioni sul Conto Economico	Pag. 90
BILANCIO DEL FONDO UNIFICATO	Pag. 93
NOTA INTEGRATIVA	Pag. 98
Parte A – Criteri di valutazione	Pag.100
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag.103
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	Pag.116
ALLEGATO A – Dettaglio dei conti per la determinazione del valore nominale dei crediti	Pag.122
ALLEGATO B – Dettaglio somme recuperate da Cooperative in contenzioso	Pag.123
ALLEGATO C – Prospetto extracontabile per la determinazione del valore nominale dei crediti	Pag.125
ALLEGATO D - Impegni	Pag.126

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto e sottoscritto dal Direttore Generale Avv. Vincenzo Mini che ha assunto le funzioni giusta delibera n. 1799 del 18 dicembre 2012 e verbale di insediamento n. 849 del 21.12.2012, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro n. 2710/2012 del 6 dicembre 2012 che ha riconosciuto allo stesso il diritto ad essere nominato Direttore Generale dell'Istituto.

Il bilancio dell'esercizio 2012, così come quello dei precedenti, è stato predisposto in forma di bilancio sociale per illustrare non solo le partite economiche ma anche ciò che è stato realizzato in ossequio alla funzione di sostegno all'imprenditoria cooperativistica siciliana che la Regione ha affidato all'IRCAC come scopo istituzionale.

Nella predisposizione sono stati rispettati i principi di rendicontazione previsti dalle norme in materia, e, per la raccolta delle informazioni e l'elaborazione dei dati sono state coinvolte tutte le funzioni aziendali che hanno partecipato al processo necessario per la stesura e il vaglio del documento.

I bilanci si riferiscono alla gestione unificata e a quella propria.

In periodi di crisi, caratterizzati da ristrettezze finanziarie, per qualsiasi istituzione pubblica o privata è fondamentale riuscire a contenere la spesa secondo precise priorità definite all'interno di programmi d'azione che tengano in debito conto le esigenze non solo di sopravvivenza, ma anche di sviluppo dell'istituzione stessa nel tempo.

All'apparenza questa prospettiva pare poggiare su fattori tra loro incompatibili: il contenimento della spesa non può convivere con lo sviluppo, che notoriamente richiede risorse. Ma è anche vero che l'agire caratterizzato da provvedimenti tesi a ricostituire le condizioni di efficienza nel breve, senza aver prioritariamente definito le conseguenze sulle possibilità di sopravvivenza nel medio - lungo periodo di un'istituzione, espone al rischio di compromettere la continuità, finanziaria ed economica, della stessa.

S'impone pertanto l'adozione di una strategia d'intervento integrata, volta da un lato a individuare le inefficienze e il superfluo e dall'altro a selezionare le aree critiche nelle quali investire per garantire un futuro all'istituzione, fermo restando l'impegno a ricercare nuove fonti di finanziamento per innalzare il livello delle entrate.

I risparmi di spesa dovranno, pertanto, essere realizzati non solo con l'obiettivo di renderli compatibili con il livello delle entrate attuali o prospettive, bensì anche e soprattutto per liberare risorse, distogliendole da attività prive di valore per l'Ente e destinandole alla concessione di finanziamenti capaci di generare valore, utili per potenziare quegli aspetti dell'attività finanziaria e dei servizi rispetto agli standard imposti dal sistema economico siciliano.

Alla luce di questa premessa, la relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo dell'anno 2012 vuole richiamare l'attenzione su alcuni requisiti che devono necessariamente sussistere per non compromettere l'efficacia della strategia che gli organi di amministrazione dell'Istituto vorranno adottare per affrontare le difficoltà imposte dalle attuali ristrettezze finanziarie.

Per l'adozione di una strategia efficace occorre, infatti:

1. disporre di informazioni economico-finanziarie, attendibili e dettagliate rispetto a dimensioni giudicate rilevanti e indispensabili per acquisire consapevolezza economica dello status quo e delle conseguenze delle azioni che s'intende intraprendere;
2. conoscere la distanza che ci separa tra ciò che siamo e ciò che vorremmo o dovremmo essere, per decidere come intervenire per migliorare la qualità dell'offerta finanziaria e, più in generale, delle soluzioni organizzative adottate in ogni settore dell'attività dell'Istituto.

Lo scorso anno il Direttore Generale ha dedicato molte pagine della relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo 2011 a un'analisi della "Missione" dell'Istituto che è negli anni ed è tutt'oggi quella di costituire nel territorio regionale un soggetto economico efficiente per un'offerta di servizi finanziari e di consulenza a elevato valore aggiunto che, nell'ambito delle norme regionali, che fissano i suoi compiti in materia di credito agevolato alle imprese cooperative, dei regolamenti, delle direttive comunitarie e delle proprie norme regolamentari, possa essere capace di soddisfare le esigenze delle imprese cooperative o societarie delle quali le cooperative posseggano la maggioranza del capitale sociale, per contribuire allo sviluppo ed alla crescita dell'economia regionale e del suo PIL.

Qui basta osservare che l'importanza strategica dell'Istituto nel sostegno dell'economia cooperativistica siciliana trova puntuale riscontro nell'art.17 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 e nel D.P. n. 7/ser. 1/SG del 20 gennaio 2012 a mente dei quali l'Istituto deve essere ricompreso tra gli enti di cui alla fascia A) del citato decreto presidenziale

ricorrendo sia l'esistenza di un patrimonio netto superiore a 10.000.000 di euro sia l'estensione territoriale su base regionale.

Nella piena consapevolezza che il Direttore Generale, cui sono affidati compiti di direzione e gestione generale, è organo al servizio dell'Istituto, si propone quest'anno una riflessione che intende rispondere alla duplice esigenza di approfondire le caratteristiche dell'attuale sistema creditizio dell'Istituto e degli strumenti utilizzati per il monitoraggio e il presidio della qualità dell'offerta finanziaria.

2. CONTENIMENTO DEI COSTI

In argomento preliminare appare il richiamo all'art 6 della L.R. 26/2012, comma 19, a mente del quale: *Gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi ed enti regionali comunque denominati, con esclusione degli enti del settore sanitario, che usufruiscono di trasferimenti diretti provvedono, in relazione ai minori trasferimenti regionali ad elaborare, entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un dettagliato piano di riordino, asseverato dall'organo di controllo interno, finalizzato al contenimento della spesa ed al raggiungimento, entro il 2013 del pareggio di bilancio. La mancata predisposizione del piano, da trasmettere all'organo tutorio e alla ragioneria generale della Regione, comporta la decadenza degli organi di amministrazione e di controllo interno e i relativi atti sono nulli di diritto con la conseguente responsabilità personale intestata in capo ai soggetti interessati.*

È evidente che le disposizioni contenute nel superiore articolo trovano applicazione solo per gli Enti *“che usufruiscono di trasferimenti diretti”* e *“in relazione ai minori trasferimenti regionali”* ed è su questi due aspetti che si ritiene debbano essere concentrate le valutazioni in merito.

L'IRCAC – Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione è stato istituito con legge regionale 7 febbraio 1963 n. 12, esso è definito da detto provvedimento legislativo come persona giuridica pubblica, posta sotto la vigilanza dell'Assessorato della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca, oggi Assessorato Regionale delle Attività Produttive.

L'Istituto è retto da un consiglio di Amministrazione composto dal presidente, che ne ha la rappresentanza legale, e da sei membri (oltre tre con voto consultivo), tutti nominati con decreto del Presidente della Regione.

Il controllo sull'amministrazione è affidato al Collegio dei Revisori, anch'esso di nomina regionale, mentre il controllo sugli atti, con esclusione delle delibere concernenti la concessione delle agevolazioni creditizie, è esercitato dall'Assessorato delle Attività Produttive, tranne che per il bilancio che è approvato con delibera della Giunta Regionale di Governo.

Sempre alla Regione attraverso leggi regionali spetta la determinazione della tipologia delle operazioni di credito e del relativo saggio d'interesse.

La funzione fondamentale dell'IRCAC è di favorire, mediante finanziamento pubblico, lo sviluppo delle imprese cooperative operanti in Sicilia ed è attuato attraverso la concessione del credito di esercizio a 24 mesi, del credito a medio termine di durata non superiore a 15 anni, del contributo interessi sulle operazioni di credito effettuate da aziende bancarie e sulle operazioni di leasing con le società convenzionate, nonché mediante operazioni di finanziamento disposte da leggi speciali quali la legge 95/77 per il finanziamento delle cooperative edilizie, la legge 37/78 e 125/80 per il finanziamento delle cooperative giovanili.

All'atto della sua costituzione il patrimonio dell'Istituto era costituito da un fondo di dotazione apportato dalla Regione Sicilia.

Accanto a tale fondo (che costituisce quello che per le società commerciali è il capitale sociale) vi era un fondo di garanzia (poi divenuto fondo di rotazione), incrementato di volta in volta dalle leggi regionali che si sono succedute nel tempo, nel quale affluivano gli utili e le perdite derivanti dalle suddette operazioni.

Orbene tale impostazione, prevista originariamente dall'art 3 della L.R. n.12/1963, è stata modificata sostanzialmente dalla normativa intervenuta successivamente.

In particolare, con l'art. 63 della L.R. n.6/97 per gli interventi previsti dalla vigente normativa sul credito agevolato in favore delle cooperative, è stato istituito *il fondo unico a gestione separata*, in cui sono confluite le disponibilità di diversi fondi a gestione separata, soppressi sia con la stessa norma sia con le modifiche introdotte con l'art.12 della L.R. n.5/1998 e con l'art.55 della L.R. n.10/1999 che hanno stabilito la confluenza nel superiore fondo unico di altri fondi, tra cui quelli di cui all'art.3 della L.R. n.12/63, ad eccezione del fondo di dotazione e delle riserve.

Com'è noto, vari sono gli strumenti utilizzati dai pubblici poteri per aiutare le imprese di un determinato settore riguardo all'obiettivo di politica economica e sociale di volta in volta perseguito.

Tali strumenti possono consistere in sovvenzioni e premi, e cioè in prestazioni periodiche o una tantum del tutto gratuite, oppure in finanziamenti, e cioè nella costituzione di una temporanea disponibilità finanziaria in forma agevolata per le imprese assistite con contributi al pagamento degli interessi o con tassi inferiori a quelli di mercato o con esoneri e riduzioni fiscali e così via.

In genere in queste ultime operazioni lo Stato o gli altri enti

pubblici erogatori assumono la figura di "banchiere mediato", limitandosi a gestire solo la fase autoritativa del rapporto (consistente in un procedimento diretto ad accertare l'esistenza dei presupposti, che giustificano il finanziamento pubblico, procedimento che culmina in un atto amministrativo della categoria delle ammissioni, con il quale all'impresa richiedente è concesso il finanziamento agevolato) e affidando, invece, la gestione delle singole operazioni a enti preposti istituzionalmente a finanziamenti a medio e lungo termine: tale gestione avviene utilizzando strumenti tipici del diritto privato e cioè la stipulazione di contratti di mutuo per l'erogazione del denaro e la contestuale costituzione delle garanzie per la restituzione delle somme prestate.

I fondi pubblici necessari o sono posti immediatamente a disposizione degli istituti di finanziamento (ad esempio come avveniva presso la Banca Nazionale del lavoro con la Cooper credito) presso i quali sono istituite delle gestioni speciali, oppure sono costituiti in fondi di rotazione, cioè in masse patrimoniali separate, che rimangono di proprietà del soggetto pubblico, ma sono utilizzate dall'istituto finanziario per le operazioni agevolate previste dalle singole leggi.

È evidente che in detta situazione il finanziamento costituisce un'erogazione per il soggetto pubblico che l'ha concesso, ma non per l'istituto finanziario che lo esegue per il quale, al contrario, si tratta di una normale operazione economica, retribuita con una commissione posta a carico o del beneficiario o dello stesso ente pubblico titolare del fondo.

La Regione Siciliana non ha seguito questo schema, ma ha costituito un proprio ente strumentale, l'IRCAC, al quale ha attribuito sia i poteri autoritativi riguardanti la determinazione dei criteri di erogazione e all'ammissione delle singole imprese ai finanziamenti (art 1 e 6 della legge regionale 7 febbraio 1963 n. 12) sia il compito di eseguire e gestire le singole operazioni finanziarie, controllando altresì l'impiego delle somme mutate.

Ed è proprio l'affidamento di quest'attività operativa di carattere privatistico che costituisce la particolarità dell'ente pubblico IRCAC e ne giustifica l'istituzione, essendo evidente che l'attività amministrativa e burocratica di ammissione al beneficio sarebbe ben potuta essere svolta dal competente assessorato regionale.

È chiaro dunque che nell'esercizio dell'attività di finanziamento l'IRCAC agisce alla stregua di un ente creditizio, cioè come un ente pubblico economico, cui sono corrisposte delle commissioni per il servizio reso alle imprese beneficiarie.

Non vi è dunque una norma che subordini l'attività dell'IRCAC all'apporto di appositi mezzi da parte della Regione Siciliana, né il fatto che il capitale dell'IRCAC sia costituito da un fondo di dotazione di euro 180.760, apportato con l'art. 3 della L.R. n.12/1963 dalla Regione Siciliana, appare sufficiente a supportare una tale affermazione, poiché le spese di funzionamento dell'Istituto sono coperte esclusivamente con i ricavi realizzati in termini di commissione (corrispettivo del servizio prestato alla Regione Siciliana) sull'importo dei finanziamenti in essere concessi alle imprese cooperative ed in genere ai soggetti aventi diritto alla concessione dei regimi di aiuto gestiti.

Il Fondo unico a gestione separata di cui all'art 63 della L.R. 6/97 e s.m.i. è da ascrivere direttamente alla stessa Regione Siciliana che ne mantiene la titolarità e la piena disponibilità. Il bilancio dell'IRCAC si compone, infatti, di due parti: il bilancio della gestione propria ed il bilancio del fondo unico a gestione separata. Sulla gestione propria gravano le spese di funzionamento dell'Istituto (personale e altre spese amministrative) che trovano copertura nei ricavi da commissioni per la gestione del fondo unico destinato agli aiuti alle imprese cooperative.

Il bilancio della gestione propria presenta un risultato d'esercizio positivo, testimonianza di un contenimento delle spese già attuato all'interno delle previsioni dei ricavi da commissioni, fissati dalla normativa vigente.

Si evidenzia inoltre che nel corpo della L.R. n. 26/2012 non risultano previste riduzioni di trasferimenti regionali in favore dell'IRCAC e di conseguenza viene meno il presupposto per l'elaborazione di un piano di riordino o il parametro in base al quale elaborare il piano.

Infatti, è evidente che il piano di riordino, perché possa essere finalizzato al raggiungimento del pareggio di bilancio, dovrà prevedere misure di contenimento della spesa almeno pari ai minori trasferimenti regionali.

Ciononostante l'Istituto, prescindendo dal dettato normativo, in applicazione dei principi costituzionali di buona amministrazione ha proceduto (delibera n.3421 del 6/02/2013) all'individuazione di tutte le possibili azioni atte a una riduzione dei costi di gestione dell'Istituto, elaborando un piano di contenimento dei costi, distinto per tipologia di spesa, in tutti i settori della propria organizzazione.

3. FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI CONCESSE

3.1 La tabella che segue riporta nel dettaglio gli interventi finanziari adottati nel corso dell'esercizio 2012 in favore delle cooperative, per ciascuna tipologia di credito, con l'indicazione dei relativi dati.

CREDITO D'ESERCIZIO - Legge n. 12/1963										
ANAGRAFICA		DELIBERATO					EROGATO			
COOPERATIVA	PRATICA	DATA			IMPORTO	RES.	DATA			IMPORTO
A & M COSTRUZIONI	4083757	21	2	2012	30.000,00	0,00	24	9	2012	30.000,00
A.L.L.AMBIENTE LEGALITA' INTERCULT.	4083701	11	10	2011	40.000,00	0,00	22	3	2012	40.000,00
ABT SOCIETA' COOPERATIVA	4083646	1	2	2012	40.000,00	0,00	5	11	2012	40.000,00
AG.LS. FORM	4083818	30	11	2011	20.000,00	0,00	5	4	2012	20.000,00
AIACE	4083819	22	9	2011	15.000,00	0,00	26	1	2012	15.000,00
ASAM	4083982	3	10	2012	30.000,00	0,00	7	11	2012	30.000,00
ATLANTIS	4083964	13	9	2012	20.000,00	0,00	14	11	2012	20.000,00
AVIA	4083990	6	11	2012	30.000,00	0,00	14	11	2012	30.000,00
B.S.L. SOCIETA' COOPERATIVA	4083937	23	7	2012	20.000,00	0,00	22	10	2012	20.000,00
BARBAPAPA'	4083917	18	4	2012	15.000,00	0,00	22	5	2012	15.000,00
BEAUTY HOUSE	4083857	22	12	2011	30.000,00	0,00	5	3	2012	30.000,00
BIOSALUS	4083921	29	6	2012	15.000,00	0,00	10	8	2012	15.000,00
C.C.R.E.A.	4083882	29	6	2012	20.000,00	0,00	20	9	2012	20.000,00
C.E.I.	4083845	1	2	2012	30.000,00	0,00	17	4	2012	30.000,00
CANTIERE DELLE IDEE	4083887	23	7	2012	40.000,00	0,00	12	11	2012	40.000,00
CASA BAMBA	4083561	12	5	2011	20.000,00	0,00	13	7	2012	20.000,00
CONCREARTT	4083826	18	4	2012	15.000,00	0,00	28	9	2012	15.000,00
CONSORZIO AGRICOLA	4083760	6	9	2011	30.000,00	0,00	15	3	2012	30.000,00
COODESIGN	4083895	21	2	2012	15.000,00	0,00	22	3	2012	15.000,00
DATA PROCESSING	4083969	13	9	2012	15.000,00	0,00	7	11	2012	15.000,00
DELMA SERVICE	4083879	18	4	2012	12.000,00	0,00	20	6	2012	12.000,00
DONORA	4083715	30	11	2011	30.000,00	0,00	13	3	2012	30.000,00
EASYOFFICE	4083905	7	3	2012	15.000,00	0,00	22	5	2012	15.000,00
ECOFLAT	4083939	13	9	2012	15.000,00	0,00	12	11	2012	15.000,00
ECOLOGY & TRASPORTI	4083933	3	10	2012	30.000,00	0,00	14	11	2012	30.000,00
EDILAB SOCIETA' COOPERATIVA	4083894	29	6	2012	30.000,00	0,00	18	12	2012	30.000,00
EDILMERITO	4083758	22	6	2011	15.000,00	0,00	19	1	2012	15.000,00
ELASTRO	4083944	23	7	2012	40.000,00	0,00	17	9	2012	40.000,00
ELLE	4083922	18	4	2012	20.000,00	0,00	17	5	2012	20.000,00
EMMEBI SOCIETA' COOPERATIVA	4083850	29	6	2012	30.000,00	0,00	10	8	2012	30.000,00
EUROSERVIZI	4083729	1	2	2012	30.000,00	0,00	16	4	2012	30.000,00
FEUDI REALI	4083829	30	11	2011	30.000,00	0,00	17	1	2012	30.000,00
FORZA EDILE	4083796	30	11	2011	30.000,00	0,00	22	3	2012	30.000,00
IL CASTELLO DELLA FELICITA'	4083862	18	1	2012	15.000,00	0,00	28	3	2012	15.000,00
KAIROS	4083923	18	4	2012	20.000,00	0,00	20	6	2012	20.000,00
L&P S.C. A R.L.	4083859	7	3	2012	15.000,00	0,00	21	6	2012	15.000,00
LA COCCINELLA	4083854	1	2	2012	20.000,00	0,00	10	8	2012	20.000,00
LA FAMIGLIA COLORATA	4083952	23	7	2012	26.000,00	0,00	24	9	2012	26.000,00
LA GOCCIA D'OLIO	4083997	10	10	2012	80.000,00	0,00	6	12	2012	80.000,00
LA SORGENTE DEL VERBO	4083698	22	6	2011	30.000,00	0,00	24	1	2012	30.000,00
LA SVOLTA PER LA RINASCITA	4083906	29	6	2012	15.000,00	0,00	28	9	2012	15.000,00
LIBERAMENTE	4083988	3	10	2012	15.000,00	0,00	14	11	2012	15.000,00
LIBERO SOLE	4083876	22	12	2011	15.000,00	0,00	6	2	2012	15.000,00
MARILYN MAKE UP	4083743	23	3	2011	15.000,00	0,00	14	3	2012	15.000,00

MATUSALEMME	4083900	18	4	2012	40.000,00	0,00	17	5	2012	40.000,00
MAZAR COSTRUZIONI	4083830	30	11	2011	30.000,00	0,00	23	1	2012	30.000,00
MEDITERRANEA COSTRUZIONI 2005	4083832	21	2	2012	20.000,00	0,00	16	7	2012	20.000,00
MONTI ROSSI ETNA ADVENTURE PARK	4083936	23	7	2012	24.000,00	0,00	4	12	2012	24.000,00
NICOLOSI COSTRUZIONI	4083641	1	2	2012	30.000,00	0,00	10	10	2012	30.000,00
NUVOLA	4083916	18	4	2012	15.000,00	0,00	14	6	2012	15.000,00
ORIZZONTE	4084000	6	11	2012	30.000,00	0,00	27	11	2012	30.000,00
P.M. INFISSI	4083896	29	6	2012	40.000,00	0,00	24	9	2012	40.000,00
PALERMO JAZZ	4083975	3	10	2012	25.000,00	0,00	4	12	2012	25.000,00
PROGETTO: SOLIDARIETA' E' VITA	4083877	18	1	2012	10.000,00	0,00	22	3	2012	10.000,00
PROJECT CONSULTING	4083938	21	11	2012	30.000,00	0,00	18	12	2012	30.000,00
PUERI	4083931	23	7	2012	40.000,00	0,00	31	10	2012	40.000,00
QUALITA' SICILIA	4083881	18	4	2012	15.000,00	0,00	24	5	2012	15.000,00
QUBA	4083861	18	1	2012	15.000,00	0,00	28	3	2012	15.000,00
SANECOOP	4083871	1	2	2012	15.000,00	0,00	20	9	2012	15.000,00
SAPIENS	4083860	21	2	2012	15.000,00	0,00	24	8	2012	15.000,00
SATURNO	4083901	18	4	2012	40.000,00	0,00	17	5	2012	40.000,00
SICILIAMBIENTE	4083702	18	4	2012	40.000,00	0,00	10	8	2012	40.000,00
SUD SYSTEM	4083620	9	11	2010	30.000,00	0,00	4	5	2012	30.000,00
SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	4083844	22	12	2011	24.000,00	0,00	14	3	2012	24.000,00
TEMENOS	4083812	7	3	2012	20.000,00	0,00	20	6	2012	20.000,00
TERRE DI SICANIA SERVICE	4083811	22	9	2011	120.000,00	0,00	5	3	2012	120.000,00
TIPOGRAFIA ZANGARA	4083874	1	2	2012	15.000,00	0,00	22	2	2012	15.000,00
VERDE ACQUA	4083865	22	12	2011	18.000,00	0,00	25	1	2012	18.000,00
VIVA SENECTUS	4083973	6	11	2012	30.000,00	0,00	4	12	2012	30.000,00
ZETAGLOBAL CONSULTING	4083893	21	2	2012	15.000,00	0,00	24	4	2012	15.000,00
3P (PADRE PINO PUGLISI)	4083801	30	11	2011	40.000,00	0,00	13	1	2012	40.000,00
TOTALE N. 71										1.869.000,00

CREDITO A MEDIO TERMINE											
ANAGRAFICA				DELIBERATO				EROGATO			
LEGGE	COOPERATIVA	PRATICA	DATA	IMPORTO	IMPEGNO RESIDUO	DATA	IMPORTO				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ARCOBALENO	2069738	18 1 2012	332.505,20	66.501,04	21 12 2012	266.004,16				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.L.P.A.E.	2069543	23 5 2008	616.639,10	474.145,03	24 1 2012	142.494,07				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.GI SOCIETA' COOPERATIVA	2069732	27 1 2011	961.676,00	813.830,69	16 4 2012	147.845,31				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.GI SOCIETA' COOPERATIVA	2069732	27 1 2011	961.676,00	849.326,00	6 2 2012	112.350,00				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CASALE LA ZAGARA SOCIETA' COOPERATI	2069632	3 12 2009	367.904,51	329.249,55	19 11 2012	38.654,96				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ISTITUTO WALDEN	2069726	14 12 2010	380.742,62	289.922,92	24 1 2012	90.819,70				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ISTITUTO WALDEN	2069726	14 12 2010	380.742,62	311.319,70	10 7 2012	69.422,92				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNETTO GROUP PROJECT DIVISION	2069733	23 3 2011	131.507,60	30.800,00	18 4 2012	100.707,60				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PESCATURISMO DELLO STRETTO	2069772	9 6 2011	350.271,80	-	26 6 2012	350.271,80				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROGEST	2069691	16 9 2010	146.903,14	112.000,00	17 12 2012	34.903,14				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ROTOLO SOCIETA' COOPERATIVA	2069740	27 1 2011	153.254,30	131.440,23	10 10 2012	21.814,07				
TOTALE Legge 12/07.02.1963 N.11								1.375.287,73			
36/23.05.1991 MODIF.COOP	A.BIO.MED.	2069728	23 3 2011	602.000,00	-	18 1 2012	602.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	ALBA	2069915	23 7 2012	30.000,00	-	18 10 2012	30.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	AQUARIUM SOC. COOP. SOCIALE	2069867	22 12 2011	114.000,00	-	20 6 2012	114.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	AVIA	2069996	6 11 2012	150.000,00	-	12 12 2012	150.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	BIMBI ALLEGRI	2069795	22 12 2011	40.000,00	-	27 3 2012	40.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	BU'COLO NEW FRUIT SOC.COOPERATIVA	2069864	1 2 2012	30.000,00	-	22 2 2012	30.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	C.E.D.A.R.	2069833	22 12 2011	115.000,00	-	16 5 2012	115.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	CASA DELLA SERENITA'	2069909	23 7 2012	37.000,00	-	2 10 2012	37.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	D.S.T.DIGITAL SERVICE TEAM	2069870	1 2 2012	30.000,00	-	10 5 2012	30.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	EOLANTAXI	2069792	30 11 2011	30.000,00	-	20 2 2012	30.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	EURO SERVICE IMPIANTI	2069894	1 2 2012	30.000,00	-	22 3 2012	30.000,00				
36/23.05.1991 MODIF.COOP	G.L.P SOCIETA' COOPERATIVA	2069853	30 11 2011	70.000,00	-	11 4 2012	70.000,00				

36/23.05.1991 MODIF.COOP	LA SFERA COSTRUZIONI	2069882	22	12	2011	60.000,00	-	14	3	2012	60.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	LIFE	2069872	30	11	2011	30.000,00	-	13	2	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	LIPRECO CONSULTING	2069924	29	6	2012	30.000,00	-	10	8	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	MONACO DI MEZZO	2069857	22	12	2011	240.000,00	-	20	3	2012	240.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	NEW BEAUTY POINT	2069888	18	4	2012	30.000,00	-	14	11	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	NICO 99 IMPIANTI	2069898	21	2	2012	30.000,00	-	22	3	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	O.P.A.C.	2069744	22	6	2011	684.640,00	-	17	1	2012	684.640,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	ORIZZONTE	2069854	30	11	2011	30.000,00	-	27	3	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	PUGLISI E COPPOLINO COSTRUZIONI	2069865	1	2	2012	30.000,00	-	22	2	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	RADIO STUDIO CENTRALE	2069654	22	12	2011	30.000,00	-	9	5	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	RAGGIO DI SOLE	2069963	3	10	2012	30.000,00	-	7	12	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	RISTRUTTURA	2069820	1	2	2012	30.000,00	-	9	5	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	SANTITA' DOMANI	2069834	18	4	2012	30.000,00	-	10	10	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	SANTA LUCIA	2069816	7	3	2012	30.000,00	-	21	6	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	SEDULITAS	2069687	30	11	2011	30.000,00	-	1	2	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	SERVIZI SOCIALI STEFANESE	2069943	23	7	2012	124.983,32	-	21	11	2012	124.983,32
36/23.05.1991 MODIF.COOP	SVILUPPO AMBIENTE	2069823	21	2	2012	30.000,00	-	17	5	2012	30.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	TERRE DI SICANIA SERVICE	2069821	22	9	2011	200.000,00	-	12	12	2012	200.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	TUMARRANO	2069678	27	1	2011	163.519,12	-	20	3	2012	163.519,12
36/23.05.1991 MODIF.COOP	VINCENZO PRIMO	2069873	21	2	2012	28.000,00	-	10	8	2012	28.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	ZETAGLOBAL CONSULTING	2069913	21	2	2012	20.000,00	-	24	4	2012	20.000,00
36/23.05.1991 MODIF.COOP	3 G EDILIZIA	2069824	1	2	2012	30.000,00	-	2	5	2012	30.000,00
TOTALE Legge 36/23.05.1991 N.33											3.219.142,44
37/18.08.1978 OCC.GIOV.	TERRANOVA '86	12066521	24	10	1988	439.107,42	411.788,45	26	10	2012	27.318,97
37/18.08.1978 OCC.GIOV.	TERRANOVA '86	12066521	24	10	1988	439.107,42	423.106,42	18	12	2012	16.001,00
TOTALE Legge 37/18.08.1978 N.2 Occupazione giovanile											43.319,97
95/05.12.1977 EDILIZIA	ARCHIUTTI 87	1059883	30	11	2011	128.532,80	16.835,80	17	5	2012	111.697,00
95/05.12.1977 EDILIZIA	STELLA POLARE 80	1059271	24	6	2008	4.074.000,00	3.667.000,00	28	2	2012	407.000,00
95/05.12.1977 EDILIZIA	STELLA POLARE 80	1059884	29	6	2011	378.331,80	340.498,62	28	2	2012	37.833,18
TOTALE Legge 95/05.12.1977 N.3											556.530,18
TOTALE GENERALE N. 49											5.194.280,32

CONTRIBUTO INTERESSI											
LEGGE	ANAGRAFICA		DELIBERATO				EROGATO				
	COOPERATIVA	PRATICA	DATA	IMPORTO	IMPEGNO	DATA	IMPORTO				
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009425	27	1	2011	12.560,00	11.178,01	17	5	2012	1.381,99
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009425	27	1	2011	12.560,00	11.087,68	14	3	2012	1.472,32
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009425	27	1	2011	12.560,00	11.180,88	19	9	2012	1.379,12
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009425	27	1	2011	12.560,00	11.368,24	27	11	2012	1.191,76
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009426	27	1	2011	9.420,00	8.245,73	19	9	2012	1.174,27
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009426	27	1	2011	9.420,00	8.287,76	17	5	2012	1.132,24
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009426	27	1	2011	9.420,00	8.760,04	14	3	2012	659,96
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009426	27	1	2011	9.420,00	9.357,78	27	11	2012	62,22
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009427	27	1	2011	18.840,00	16.480,99	14	3	2012	2.359,01
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009427	27	1	2011	18.840,00	16.495,69	17	5	2012	2.344,31
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009427	27	1	2011	18.840,00	16.479,90	27	11	2012	2.360,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009427	27	1	2011	18.840,00	16.514,49	19	9	2012	2.325,51
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009429	27	1	2011	18.840,00	16.810,91	27	11	2012	2.029,09
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009429	27	1	2011	18.840,00	16.699,92	19	9	2012	2.140,08
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009429	27	1	2011	18.840,00	17.271,64	17	5	2012	1.568,36
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009429	27	1	2011	18.840,00	17.173,78	14	3	2012	1.666,22
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.962,93	13	1	2012	573,07
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.632,71	13	1	2012	903,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.577,68	28	3	2012	958,32
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.385,52	19	9	2012	1.150,48
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.675,41	2	10	2012	860,59

12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009432	23	3	2011	7.536,00	6.714,23	21	11	2012	821,77
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009435	23	3	2011	18.840,00	15.600,34	27	12	2012	3.239,66
12/07.02.1963 IST.IRCAC	A.BIO.MED.	10009435	23	3	2011	18.840,00	14.440,35	27	12	2012	4.399,65
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ALBA	10009375	8	1	2010	1.732,00	754,41	13	1	2012	977,59
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AR.CO. ARETUSEA COOPERATIVA	10009449	22	12	2011	35.300,00	34.915,30	17	5	2012	384,70
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AR.CO. ARETUSEA COOPERATIVA	10009449	22	12	2011	35.300,00	32.746,48	19	9	2012	2.553,52
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AR.CO. ARETUSEA COOPERATIVA	10009449	22	12	2011	35.300,00	33.532,96	27	11	2012	1.767,04
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ARENARIO	10009363	23	10	2009	1.872,00	1.408,34	28	3	2012	463,66
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AZIONE SOCIALE	10009364	25	5	2010	5.061,28	4.425,90	2	10	2012	635,38
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AZIONE SOCIALE	10009364	25	5	2010	5.061,28	3.408,48	2	10	2012	1.652,80
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AZIONE SOCIALE	10009364	25	5	2010	5.061,28	4.668,01	2	10	2012	393,27
12/07.02.1963 IST.IRCAC	AZIONE SOCIALE	10009380	27	4	2010	7.128,00	4.916,71	27	11	2012	2.211,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	BLUMARINA	10009235	27	3	2008	17.950,00	13.607,89	21	3	2012	4.342,11
12/07.02.1963 IST.IRCAC	BLUMARINA	10009236	27	3	2008	17.950,00	13.608,71	21	3	2012	4.341,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009328	22	4	2009	15.840,00	13.100,96	14	3	2012	2.739,04
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009328	22	4	2009	15.840,00	11.907,69	14	3	2012	3.932,31
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009328	22	4	2009	15.840,00	14.923,16	14	3	2012	916,84
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009329	22	4	2009	26.400,00	24.352,22	14	3	2012	2.047,78
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009329	22	4	2009	26.400,00	22.266,78	14	3	2012	4.133,22
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009477	18	4	2012	21.300,00	20.737,37	4	12	2012	562,63
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.E.C. CONSORZIO ARTIGIANO EDILE	10009478	18	4	2012	56.800,00	52.339,82	4	12	2012	4.460,18
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.A.P.P. COOPERATIVA SOCIALE	10009403	3	8	2010	37.786,95	36.515,01	21	3	2012	1.271,94
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.D.B.	10009406	16	9	2010	4.158,00	3.834,99	19	9	2012	323,01
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.D.B.	10009406	16	9	2010	4.158,00	3.790,51	17	5	2012	367,49
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.D.B.	10009406	16	9	2010	4.158,00	3.823,66	27	11	2012	334,34
12/07.02.1963 IST.IRCAC	C.D.B.	10009406	16	9	2010	4.158,00	3.774,94	14	3	2012	383,06
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CINQUE STELLE	10009319	8	1	2010	62.433,30	60.280,43	2	10	2012	2.152,87
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CINQUE STELLE	10009319	8	1	2010	62.433,30	60.280,43	13	1	2012	2.152,87
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CINQUE STELLE	10009319	8	1	2010	62.433,30	60.280,43	21	11	2012	2.152,87
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CONSORZIO GLICINE	10009306	8	7	2009	985,00	850,07	27	11	2012	134,93
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CONSORZIO GLICINE	10009450	22	12	2011	3.530,00	3.105,87	4	12	2012	424,13
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CONSORZIO GLICINE	10009450	22	12	2011	3.530,00	3.106,16	2	10	2012	423,84
12/07.02.1963 IST.IRCAC	CONSORZIO GLICINE	10009450	22	12	2011	3.530,00	3.137,92	19	6	2012	392,08
12/07.02.1963 IST.IRCAC	DON GIUSEPPE PUGLISI	10009451	21	2	2012	4.260,00	4.058,90	2	10	2012	201,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	DON GIUSEPPE PUGLISI	10009451	21	2	2012	4.260,00	3.774,02	4	12	2012	485,98
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EGOSCUOLA	10009407	17	2	2011	33.270,90	32.161,87	21	3	2012	1.109,03
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EDUCERE	10009391	27	1	2011	3.140,00	2.816,57	2	10	2012	323,43
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EDUCERE	10009391	27	1	2011	3.140,00	2.774,27	17	5	2012	365,73
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EDUCERE	10009391	27	1	2011	3.140,00	2.696,91	14	3	2012	443,09
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EDUCERE	10009391	27	1	2011	3.140,00	2.801,96	27	11	2012	338,04
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ELIOS NUOVA ONLUS	10009369	29	1	2010	990,00	352,43	28	3	2012	637,57
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ELIOS NUOVA ONLUS	10009408	29	6	2012	3.270,00	3.179,94	4	12	2012	90,06
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ESDRA	10009290	8	7	2009	4.108,20	3.224,33	14	3	2012	883,87
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EUBIOS	10009339	10	8	2009	9.850,00	7.956,33	2	10	2012	1.893,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	EUBIOS	10009340	10	8	2009	9.850,00	8.513,18	2	10	2012	1.336,82
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FACTOTUM	10009362	24	6	2010	2.804,82	2.632,32	21	3	2012	172,50
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FAMILY	10009481	29	6	2012	1.962,00	1.843,23	27	11	2012	118,77
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FARMACEUTICA TRINACRIA	10009430	25	2	2011	144.440,00	130.018,20	13	1	2012	14.421,80
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FARMACEUTICA TRINACRIA	10009430	25	2	2011	144.440,00	129.786,23	21	3	2012	14.653,77
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FARMACEUTICA TRINACRIA	10009431	25	2	2011	43.960,00	38.537,38	13	1	2012	5.422,62
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FARMACEUTICA TRINACRIA	10009431	25	2	2011	43.960,00	38.603,07	21	3	2012	5.356,93
12/07.02.1963 IST.IRCAC	FUTURA 89	10009392	14	12	2010	15.550,00	10.904,47	21	3	2012	4.645,53
12/07.02.1963 IST.IRCAC	I MAGGIO	10009379	26	2	2010	29.700,00	26.026,76	17	5	2012	3.673,24
12/07.02.1963 IST.IRCAC	I MAGGIO	10009379	26	2	2010	29.700,00	26.838,53	21	11	2012	2.861,47
12/07.02.1963 IST.IRCAC	I MAGGIO	10009379	26	2	2010	29.700,00	25.989,12	14	3	2012	3.710,88
12/07.02.1963 IST.IRCAC	IL GIRASOLE CENTRO PSICO PEDAGOGICO	10009367	11	11	2009	1.248,00	206,58	13	1	2012	1.041,42

12/07.02.1963 IST.IRCAC	IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	10009271	11	11	2009	3.744,00	2.465,52	20	6	2012	1.278,48
12/07.02.1963 IST.IRCAC	IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	10009271	11	11	2009	3.744,00	2.536,09	20	6	2012	1.207,91
12/07.02.1963 IST.IRCAC	IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	10009272	11	11	2009	1.248,00	830,82	20	6	2012	417,18
12/07.02.1963 IST.IRCAC	IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	10009272	11	11	2009	1.248,00	866,25	20	6	2012	381,75
12/07.02.1963 IST.IRCAC	ISTITUTO WALDEN	10009317	8	7	2009	7.880,00	6.247,99	20	6	2012	1.632,01
12/07.02.1963 IST.IRCAC	L'AIRONE	10009447	30	11	2011	14.120,00	12.392,49	4	12	2012	1.727,51
12/07.02.1963 IST.IRCAC	L'AIRONE	10009447	30	11	2011	14.120,00	12.583,06	19	6	2012	1.536,94
12/07.02.1963 IST.IRCAC	L'AIRONE	10009447	30	11	2011	14.120,00	12.439,02	2	10	2012	1.680,98
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LA CITTA' DEL SOLE	10009378	29	1	2010	14.850,00	13.010,07	17	5	2012	1.839,93
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LA CITTA' DEL SOLE	10009378	29	1	2010	14.850,00	12.995,35	14	3	2012	1.854,65
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LA CITTA' DEL SOLE	10009386	25	5	2010	8.910,00	7.830,55	14	3	2012	1.079,45
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LA CITTA' DEL SOLE	10009386	25	5	2010	8.910,00	8.031,91	17	5	2012	878,09
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LA CITTA' DEL SOLE	10009386	25	5	2010	8.910,00	8.277,18	21	11	2012	632,82
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009422	27	1	2011	3.140,00	2.950,88	2	10	2012	189,12
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009422	27	1	2011	3.140,00	3.062,12	2	10	2012	77,88
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009422	27	1	2011	3.140,00	3.094,03	4	12	2012	45,97
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009423	27	1	2011	3.140,00	2.488,94	2	10	2012	651,06
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009423	27	1	2011	3.140,00	2.556,89	2	10	2012	583,11
12/07.02.1963 IST.IRCAC	LUNA NUOVA	10009423	27	1	2011	3.140,00	2.745,87	4	12	2012	394,13
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009441	30	11	2011	7.060,00	6.297,46	19	9	2012	762,54
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009441	30	11	2011	7.060,00	6.175,97	27	11	2012	884,03
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009441	30	11	2011	7.060,00	6.360,87	17	5	2012	699,13
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009442	30	11	2011	17.650,00	15.866,30	17	5	2012	1.783,70
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009442	30	11	2011	17.650,00	15.457,87	19	9	2012	2.192,13
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MARINA SOCIETÒ COOPERATIVA AGRICOLA	10009442	30	11	2011	17.650,00	15.428,70	27	11	2012	2.221,30
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MATUSALEMME	10009446	30	11	2011	14.120,00	12.472,89	19	6	2012	1.647,11
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MATUSALEMME	10009446	30	11	2011	14.120,00	12.380,20	4	12	2012	1.739,80
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MATUSALEMME	10009446	30	11	2011	14.120,00	12.418,95	2	10	2012	1.701,05
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MEDITERRANEA	10009183	5	6	2007	188.696,70	181.898,49	21	11	2012	6.798,21
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MEDITERRANEA	10009183	5	6	2007	188.696,70	181.898,49	17	8	2012	6.798,21
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MEDITERRANEA	10009183	5	6	2007	188.696,70	181.898,49	14	3	2012	6.798,21
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MONACO DI MEZZO	10009417	14	12	2010	3.110,00	2.705,10	4	12	2012	404,90
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MONACO DI MEZZO	10009417	14	12	2010	3.110,00	1.941,77	20	6	2012	1.168,23
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MONACO DI MEZZO	10009417	14	12	2010	3.110,00	2.748,27	2	10	2012	361,73
12/07.02.1963 IST.IRCAC	MONACO DI MEZZO	10009417	14	12	2010	3.110,00	2.723,54	20	6	2012	386,46
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009420	27	1	2011	15.700,00	14.534,71	4	12	2012	1.165,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009420	27	1	2011	15.700,00	13.912,71	2	10	2012	1.787,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009420	27	1	2011	15.700,00	11.803,24	20	6	2012	3.896,76
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009421	27	1	2011	3.140,00	2.910,50	4	12	2012	229,50
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009421	27	1	2011	3.140,00	3.109,65	2	10	2012	30,35
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA CUCINA SICILIANA	10009421	27	1	2011	3.140,00	2.968,90	20	6	2012	171,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA GENERAZIONE	10009373	26	2	2010	2.970,00	2.716,69	2	10	2012	253,31
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA GENERAZIONE	10009373	26	2	2010	2.970,00	2.683,71	2	10	2012	286,29
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA GENERAZIONE	10009374	26	2	2010	14.850,00	11.785,33	2	10	2012	3.064,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	NUOVA GENERAZIONE	10009374	26	2	2010	14.850,00	12.557,51	2	10	2012	2.292,49
12/07.02.1963 IST.IRCAC	O.P.A.C.	10009341	8	7	2009	11.820,00	10.388,45	13	1	2012	1.431,55
12/07.02.1963 IST.IRCAC	O.P.A.C.	10009341	8	7	2009	11.820,00	10.353,29	13	1	2012	1.466,71
12/07.02.1963 IST.IRCAC	O.P.A.C.	10009456	1	2	2012	35.500,00	25.398,50	21	11	2012	10.101,50
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PIETRO VITTORIELTI	10009480	18	4	2012	203.399,49	202.015,82	19	9	2012	1.383,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PIETRO VITTORIELTI	10009480	18	4	2012	203.399,49	202.015,82	19	9	2012	1.383,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PRIMAVERA	10009439	11	10	2011	7.060,00	6.670,15	21	11	2012	389,85
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PRIMAVERA	10009439	11	10	2011	7.060,00	6.983,45	19	9	2012	76,55
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PRIMAVERA	10009440	11	10	2011	1.412,00	1.386,13	19	9	2012	25,87
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROGETTO NATURA	10009405	6	7	2010	29.700,00	25.997,67	17	5	2012	3.702,33
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROGETTO NATURA	10009405	6	7	2010	29.700,00	25.956,99	14	3	2012	3.743,01
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROGETTO NATURA	10009405	6	7	2010	29.700,00	25.998,88	19	9	2012	3.701,12

12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROGETTO SALUTE	10009365	29	1	2010	909,82	808,73	21	3	2012	101,09
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROSPETTIVA	10009322	8	1	2010	69.051,14	66.439,52	28	3	2012	2.611,62
12/07.02.1963 IST.IRCAC	PROSPETTIVA	10009323	8	1	2010	5.940,00	3.792,95	18	7	2012	2.147,05
12/07.02.1963 IST.IRCAC	QUALITA' SICILIA	10009479	29	6	2012	3.270,00	2.928,17	21	11	2012	341,83
12/07.02.1963 IST.IRCAC	RAGUSA LATTE	10009414	23	3	2011	31.400,00	27.486,06	19	9	2012	3.913,94
12/07.02.1963 IST.IRCAC	RAGUSA LATTE	10009414	23	3	2011	31.400,00	27.463,99	27	11	2012	3.936,01
12/07.02.1963 IST.IRCAC	RAGUSA LATTE	10009414	23	3	2011	31.400,00	27.442,74	14	3	2012	3.957,26
12/07.02.1963 IST.IRCAC	RAGUSA LATTE	10009414	23	3	2011	31.400,00	27.485,75	17	5	2012	3.914,25
12/07.02.1963 IST.IRCAC	RINASCITA CORLEONESE	10009377	29	1	2010	11.184,60	10.385,70	21	3	2012	798,90
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009338	8	7	2009	1.970,00	1.719,80	19	6	2012	250,20
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009453	22	12	2011	3.530,00	3.253,78	19	6	2012	276,22
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009453	22	12	2011	3.530,00	3.137,18	2	10	2012	392,82
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009453	22	12	2011	3.530,00	3.432,74	4	12	2012	97,26
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009454	22	12	2011	5.295,00	4.896,23	19	6	2012	398,77
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009454	22	12	2011	5.295,00	4.679,83	4	12	2012	615,17
12/07.02.1963 IST.IRCAC	S.MARGHERITA AGRITURISMO S.C.A R.L.	10009454	22	12	2011	5.295,00	4.674,97	2	10	2012	620,03
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009433	22	6	2011	13.240,00	11.595,45	19	9	2012	1.644,55
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009433	22	6	2011	13.240,00	11.705,83	17	5	2012	1.534,17
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009433	22	6	2011	13.240,00	11.574,62	27	11	2012	1.665,38
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009433	22	6	2011	13.240,00	12.117,54	14	3	2012	1.122,46
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009434	22	6	2011	20.522,00	18.514,44	19	9	2012	2.007,56
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009434	22	6	2011	20.522,00	18.021,68	14	3	2012	2.500,32
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009434	22	6	2011	20.522,00	18.250,90	17	5	2012	2.271,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN CRISTOFORO	10009434	22	6	2011	20.522,00	18.620,26	27	11	2012	1.901,74
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN GIORGIO	10009348	23	9	2009	6.680,00	6.236,47	13	1	2012	443,53
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN GIORGIO	10009349	23	9	2009	6.680,00	6.412,70	13	1	2012	267,30
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN GIOVANNI BATTISTA	10009224	27	3	2008	2.165,00	1.770,90	21	11	2012	394,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	10009409	14	12	2010	10.128,60	9.790,98	28	3	2012	337,62
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	10009413	14	12	2010	1.959,73	499,55	18	7	2012	1.460,18
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009334	30	4	2009	11.880,00	11.571,81	20	6	2012	308,19
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009444	30	11	2011	15.885,00	14.088,35	2	10	2012	1.796,65
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009444	30	11	2011	15.885,00	14.131,61	4	12	2012	1.753,39
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009444	30	11	2011	15.885,00	14.166,56	19	6	2012	1.718,44
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009445	30	11	2011	10.590,00	9.524,30	2	10	2012	1.065,70
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009445	30	11	2011	10.590,00	9.386,34	19	6	2012	1.203,66
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SATURNO	10009445	30	11	2011	10.590,00	9.404,52	4	12	2012	1.185,48
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SEFORA	10009370	3	12	2009	2.600,00	1.604,52	14	3	2012	995,48
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SEFORA	10009418	27	1	2011	3.140,00	2.391,51	18	7	2012	748,49
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SEFORA	10009418	27	1	2011	3.140,00	2.905,33	4	12	2012	234,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SICILIAMBIENTE	10009395	9	8	2011	9.178,00	8.205,54	4	12	2012	972,46
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SICILIAMBIENTE	10009412	9	8	2011	1.412,00	1.368,08	4	12	2012	43,92
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009415	22	9	2011	3.530,00	3.356,26	14	3	2012	173,74
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009415	22	9	2011	3.530,00	3.122,90	17	5	2012	407,10
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009415	22	9	2011	3.530,00	3.312,33	19	9	2012	217,67
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009415	22	9	2011	3.530,00	3.333,16	27	11	2012	196,84
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009416	22	9	2011	7.060,00	6.769,86	14	3	2012	290,14
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009416	22	9	2011	7.060,00	6.189,40	19	9	2012	870,60
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009416	22	9	2011	7.060,00	6.179,92	17	5	2012	880,08
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOCIALE ARTEMIDE	10009416	22	9	2011	7.060,00	6.170,87	27	11	2012	889,13
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOL-CALATINO EX SOL.CO CALATINO	10009246	20	11	2008	28.025,33	27.121,93	21	3	2012	903,40
12/07.02.1963 IST.IRCAC	SOL.CO. CATANIA	10009303	8	4	2009	5.808,00	3.510,37	28	3	2012	2.297,63
12/07.02.1963 IST.IRCAC	U.M.R.	10009146	21	2	2006	85.692,62	76.286,06	21	3	2012	9.406,56
TOTALE LEGGE 12/07.02.1963 n. 185											316.869,23
6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A CANTINE RIUNITE SCIACCA TERME	10009458	1	2	2012	227.745,86	-	11	9	2012	227.745,86
6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A COOP. AGRICOLA QUADRIFOGLIO	10009473	18	4	2012	124.076,80	-	18	12	2012	124.076,80
6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A KAGGERA	10009455	7	3	2012	80.000,00	-	26	11	2012	80.000,00

6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A PRIMAVERA	10009457	1	2	2012	500.000,00	-	16	3	2012	500.000,00
6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A PRODUTTORI VINICOLI RIUNITI	10009459	21	2	2012	500.000,00	-	6	4	2012	500.000,00
6/09 A.18 PASS.31/12 TR	A VITIVINICOLA CORLEONESE	10009464	23	7	2012	155.073,02	-	13	9	2012	155.073,02
TOTALE LEGGE 6/14.09.1963 n. 6											1.586.895,68
TOTALE GENERALE n. 191											1.903.764,91

OPERAZIONI LEASING											
ANAGRAFICA		DELIBERATO					EROGATO				
COOPERATIVA	PRATICA	DATA			IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNO DELIBERATO	DATA			IMPORTO	
A.V.L. PRODUZIONI	30001279	27	4	2010	72.662,08	5.236,40	12	7	2012	654,55	
A.V.L. PRODUZIONI	30001279	27	4	2010	72.662,08	5.236,40	9	1	2012	654,55	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001315	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	18	6	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001315	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	7	12	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001323	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	18	6	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001323	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	7	12	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001324	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	9	1	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001324	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	9	1	2012	500,52	
AETERNAL AUTOTRASPORTI	30001324	12	5	2011	59.500,00	5.005,20	12	7	2012	500,52	
ALFA CAR RENTAL	30001261	10	8	2009	25.601,18	1.723,32	8	5	2012	287,22	
AT.LA.N.TE	30001298	9	11	2010	21.150,00	1.443,12	9	1	2012	180,39	
AT.LA.N.TE	30001298	9	11	2010	21.150,00	1.443,12	12	7	2012	180,39	
AZIONE SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE	30001240	22	12	2008	74.250,00	10.996,80	15	11	2012	1.099,68	
AZIONE SOCIALE SOC.COOP. SOCIALE	30001240	22	12	2008	74.250,00	10.996,80	8	5	2012	1.099,68	
BLUECOOP SOCIETA'COOPERATIVA	30001241	8	4	2009	495.828,00	73.434,70	9	1	2012	7.343,47	
BLUECOOP SOCIETA'COOPERATIVA	30001241	8	4	2009	495.828,00	73.434,70	12	7	2012	7.343,47	
C.D.B.	30001209	17	12	2007	85.079,20	11.494,70	10	4	2012	1.149,47	
C.L.P. G. TUTRONE	30001301	19	10	2010	70.200,00	5.905,40	10	4	2012	590,54	
C.L.P. G. TUTRONE	30001301	19	10	2010	70.200,00	5.905,40	23	10	2012	590,54	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001166	14	6	2006	303.336,00	37.775,70	23	1	2012	3.777,57	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001215	27	3	2008	213.973,80	25.477,60	10	4	2012	2.547,76	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001215	27	3	2008	213.973,80	25.477,60	23	1	2012	2.547,76	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001215	27	3	2008	213.973,80	25.477,60	23	1	2012	2.547,76	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001231	6	11	2008	60.980,17	8.951,40	11	9	2012	895,14	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001231	6	11	2008	60.980,17	8.951,40	2	3	2012	895,14	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001231	6	11	2008	60.980,17	8.951,40	23	1	2012	1.790,28	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001287	25	5	2010	49.760,00	4.423,00	18	6	2012	442,30	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001287	25	5	2010	49.760,00	4.423,00	7	12	2012	442,30	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001287	25	5	2010	49.760,00	4.423,00	23	1	2012	442,30	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001287	25	5	2010	49.760,00	4.423,00	23	1	2012	442,30	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001287	25	5	2010	49.760,00	4.423,00	23	1	2012	442,30	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001295	19	10	2010	213.571,42	18.983,70	23	1	2012	5.695,11	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001295	19	10	2010	213.571,42	18.983,70	23	1	2012	1.898,37	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001295	19	10	2010	213.571,42	18.983,70	12	7	2012	1.898,37	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001296	19	10	2010	63.583,02	5.310,80	23	1	2012	531,08	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001296	19	10	2010	63.583,02	5.310,80	8	5	2012	531,08	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001296	19	10	2010	63.583,02	5.310,80	15	11	2012	531,08	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001296	19	10	2010	63.583,02	5.310,80	2	3	2012	531,08	
C.O.T. SOC. COOP.VA	30001296	19	10	2010	63.583,02	5.310,80	23	1	2012	531,08	
C.S.I.	30001341	11	10	2011	20.646,80	1.841,30	12	7	2012	184,13	
C.S.I.	30001341	11	10	2011	20.646,80	1.841,30	9	1	2012	184,13	
C.S.I.	30001341	11	10	2011	20.646,80	1.841,30	9	1	2012	184,13	
CANTINE ERMES	30001289	25	5	2010	180.560,00	16.265,60	23	10	2012	1.626,56	

CANTINE ERMES	30001289	25	5	2010	180.560,00	16.265,60	10	4	2012	1.626,56
CANTINE ERMES	30001294	3	8	2010	155.805,00	13.106,60	15	11	2012	1.310,66
CANTINE ERMES	30001294	3	8	2010	155.805,00	13.106,60	8	5	2012	1.310,66
CANTINE ERMES	30001335	11	10	2011	99.791,10	8.394,60	12	7	2012	839,46
CANTINE ERMES	30001335	11	10	2011	99.791,10	8.394,60	9	1	2012	839,46
CANTINE ERMES	30001335	11	10	2011	99.791,10	8.394,60	9	1	2012	839,46
CANTINE ERMES	30001340	1	2	2012	49.799,78	4.065,10	15	11	2012	413,40
CANTINE ERMES	30001340	1	2	2012	49.799,78	4.065,10	2	3	2012	413,40
CANTINE ERMES	30001340	1	2	2012	49.799,78	4.065,10	8	5	2012	413,40
CASTELCO	30001253	22	4	2009	27.900,00	3.521,20	15	11	2012	440,15
CASTELCO	30001253	22	4	2009	27.900,00	3.521,20	15	11	2012	440,15
CASTELCO	30001253	22	4	2009	27.900,00	3.521,20	15	11	2012	440,15
CENTRO SERVIZI	30001140	13	10	2005	135.000,00	34.035,00	18	6	2012	1.701,75
CENTRO SERVIZI	30001140	13	10	2005	135.000,00	34.035,00	7	12	2012	1.701,75
CIASAM SOCIETA' COOPERATIVA	30001229	24	9	2008	141.950,00	21.023,50	1	2	2012	2.102,35
CIASAM SOCIETA' COOPERATIVA	30001229	24	9	2008	141.950,00	21.023,50	11	9	2012	2.102,35
CO.SE.MA.	30001346	1	2	2012	25.650,00	2.368,85	11	9	2012	240,90
CO.SE.MA.	30001346	1	2	2012	25.650,00	2.368,85	12	7	2012	240,90
CO.SE.MA.	30001347	1	2	2012	48.060,00	4.437,98	11	9	2012	451,32
CO.SE.MA.	30001347	1	2	2012	48.060,00	4.437,98	12	7	2012	451,32
COGE IMPIANTI	30001348	21	2	2012	9.942,45	673,04	8	5	2012	85,92
COGE IMPIANTI	30001348	21	2	2012	9.942,45	673,04	12	7	2012	85,92
COGE IMPIANTI	30001349	21	2	2012	8.670,00	587,03	8	5	2012	74,94
COGE IMPIANTI	30001349	21	2	2012	8.670,00	587,03	12	7	2012	74,94
COGE IMPIANTI	30001350	21	2	2012	8.557,50	579,04	8	5	2012	73,92
COGE IMPIANTI	30001350	21	2	2012	8.557,50	579,04	12	7	2012	73,92
COMUNITA'	30001200	23	10	2007	96.560,00	14.826,24	2	3	2012	1.235,52
COMUNITA'	30001200	23	10	2007	96.560,00	14.826,24	11	9	2012	1.235,52
CON.A.S. CONSORZIO AUTOTRASPORTI	30001264	24	6	2010	36.000,00	3.071,92	7	12	2012	383,99
CON.A.S. CONSORZIO AUTOTRASPORTI	30001264	24	6	2010	36.000,00	3.071,92	18	6	2012	383,99
CON.A.S. CONSORZIO AUTOTRASPORTI	30001268	24	6	2010	26.800,00	2.085,92	11	9	2012	260,74
CON.A.S. CONSORZIO AUTOTRASPORTI	30001268	24	6	2010	26.800,00	2.085,92	1	2	2012	260,74
CONNECTING PEOPLE SOC. COOP. ONLUS	30001266	27	4	2010	46.297,12	4.447,50	11	9	2012	444,75
CONNECTING PEOPLE SOC. COOP. ONLUS	30001266	27	4	2010	46.297,12	4.447,50	1	2	2012	444,75
CONSORZIO EUROAGRUMI	30001302	25	2	2011	113.850,00	20.477,00	9	1	2012	1.023,85
CONSORZIO EUROAGRUMI	30001302	25	2	2011	113.850,00	20.477,00	12	7	2012	1.023,85
COOPERATIVA SOCIALE AIRONE	30001245	14	1	2009	45.454,60	6.100,10	23	10	2012	610,01
COOPERATIVA SOCIALE AIRONE	30001245	14	1	2009	45.454,60	6.100,10	10	4	2012	610,01
ESDRA	30001262	26	2	2010	17.473,42	1.836,40	18	6	2012	183,64
ESDRA	30001262	26	2	2010	17.473,42	1.836,40	7	12	2012	183,64
EUBIOS	30001214	27	3	2008	40.745,39	5.505,00	18	6	2012	550,50
EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL	30001197	5	6	2007	1.550.000,00	200.774,00	12	7	2012	14.341,00
EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL	30001197	5	6	2007	1.550.000,00	200.774,00	9	1	2012	14.341,00
EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL	30001354	18	4	2012	301.500,00	24.608,90	11	9	2012	2.502,60
EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI SRL	30001354	18	4	2012	301.500,00	24.608,90	12	7	2012	2.502,60
FOGLIAVERDE	30001304	3	8	2010	40.842,50	3.423,30	15	11	2012	342,33
FOGLIAVERDE	30001304	3	8	2010	40.842,50	3.423,30	8	5	2012	342,33
FOGLIAVERDE	30001336	22	6	2011	31.875,00	2.671,70	2	3	2012	267,17
FOGLIAVERDE	30001336	22	6	2011	31.875,00	2.671,70	11	9	2012	89,06
FORNACI VIRGILIO	30001249	22	4	2009	103.500,00	17.494,00	9	5	2012	1.749,40
FORNACI VIRGILIO	30001249	22	4	2009	103.500,00	17.494,00	15	11	2012	1.749,40
FUTURA 89	30001233	6	11	2008	18.069,15	2.158,40	1	2	2012	269,80
FUTURA 89	30001233	6	11	2008	18.069,15	2.158,40	11	9	2012	269,80

FUTURA 89	30001236	20	11	2008	11.142,39	1.324,88	9	5	2012	165,61
FUTURA 89	30001250	8	4	2009	17.889,16	2.136,88	9	5	2012	267,11
FUTURA 89	30001250	8	4	2009	17.889,16	2.136,88	15	11	2012	267,11
GRAFICA SATURNIA	30001235	20	11	2008	212.398,13	31.178,20	15	11	2012	3.117,82
GRAFICA SATURNIA	30001235	20	11	2008	212.398,13	31.178,20	9	5	2012	3.117,82
GRUPPO GUIDE ALPINE ETNASUD	30001210	27	3	2008	49.525,20	6.597,10	11	9	2012	659,71
GRUPPO GUIDE ALPINE ETNASUD	30001210	27	3	2008	49.525,20	6.597,10	1	2	2012	659,71
GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO	30001305	16	9	2010	350.200,00	78.219,00	11	9	2012	4.345,50
GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO	30001305	16	9	2010	350.200,00	78.219,00	2	3	2012	4.345,50
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001291	25	5	2010	37.485,00	3.332,00	23	1	2012	333,20
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001291	25	5	2010	37.485,00	3.332,00	12	7	2012	333,20
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001314	19	10	2010	13.604,40	928,32	23	1	2012	116,04
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001314	19	10	2010	13.604,40	928,32	12	7	2012	116,04
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001334	1	2	2012	15.767,18	1.075,84	12	7	2012	134,48
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001334	1	2	2012	15.767,18	1.075,84	12	7	2012	134,48
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001334	1	2	2012	15.767,18	1.075,84	12	7	2012	134,48
IMITEC SOCIETA' COOPERATIVA	30001334	1	2	2012	15.767,18	1.075,84	7	12	2012	134,48
IN.FORM HOUSE	30001316	25	2	2011	216.000,00	54.946,50	11	9	2012	1.831,55
IN.FORM HOUSE	30001316	25	2	2011	216.000,00	54.946,50	1	2	2012	1.831,55
INNOVAZIONE & SERVIZI SRL	30001161	18	10	2006	400.032,00	140.727,00	15	11	2012	4.690,90
INNOVAZIONE & SERVIZI SRL	30001161	18	10	2006	400.032,00	140.727,00	9	5	2012	4.690,90
IPACEM	30001153	24	5	2006	506.160,00	114.147,54	18	6	2012	6.341,53
IPACEM	30001153	24	5	2006	506.160,00	114.147,54	7	12	2012	6.341,53
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	2.112,63
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	2.112,63
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	2.112,63
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	2.112,63
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	2.112,63
JONIO YACHTING	30001204	27	3	2008	156.708,00	25.351,56	23	10	2012	1.408,44
KRONOS EX EDILCOS	30001260	10	8	2009	315.028,00	54.502,92	2	3	2012	4.541,91
KRONOS EX EDILCOS	30001260	10	8	2009	315.028,00	54.502,92	2	3	2012	4.541,91
KRONOS EX EDILCOS	30001260	10	8	2009	315.028,00	54.502,92	11	9	2012	4.541,91
KRONOS EX EDILCOS	30001260	10	8	2009	315.028,00	54.502,92	2	3	2012	4.541,91
LA GOCCIA D'OLIO	30001359	23	7	2012	240.000,00	27.453,08	23	10	2012	1.984,56
LA GOCCIA D'OLIO	30001359	23	7	2012	240.000,00	27.453,08	7	12	2012	1.984,56
LA VITE	30001321	22	6	2011	931.897,64	234.378,30	9	1	2012	9.014,55
LA VITE	30001321	22	6	2011	931.897,64	234.378,30	15	11	2012	9.014,55
LA VITE	30001321	22	6	2011	931.897,64	234.378,30	9	1	2012	9.014,55
LA VITE	30001321	22	6	2011	931.897,64	234.378,30	9	5	2012	9.014,55
LATTERIE RIUNITE	30001277	27	4	2010	71.100,00	6.341,50	18	6	2012	634,15
LATTERIE RIUNITE	30001277	27	4	2010	71.100,00	6.341,50	7	12	2012	634,15
LATTERIE RIUNITE	30001278	27	4	2010	72.000,00	6.895,30	23	10	2012	689,53
LATTERIE RIUNITE	30001278	27	4	2010	72.000,00	6.895,30	10	4	2012	689,53
LE LICCUMIE MICHELICA	30001362	6	11	2012	805.138,49	81.052,82	7	12	2012	5.859,24
LE LICCUMIE MICHELICA	30001363	6	11	2012	107.535,60	10.824,86	7	12	2012	782,52
LE LICCUMIE MICHELICA	30001364	6	11	2012	45.450,00	4.574,96	7	12	2012	330,72
MAGAZZINI GENERALI	30001317	22	6	2011	106.250,00	8.937,90	11	9	2012	893,79
MAGAZZINI GENERALI	30001317	22	6	2011	106.250,00	8.937,90	1	2	2012	893,79
MAGAZZINI GENERALI	30001317	22	6	2011	106.250,00	8.937,90	1	2	2012	893,79
MAGAZZINI GENERALI	30001343	21	2	2012	14.149,24	915,56	12	7	2012	116,88
MAGAZZINI GENERALI	30001343	21	2	2012	14.149,24	915,56	12	7	2012	116,88
MAGAZZINI GENERALI	30001343	21	2	2012	14.149,24	915,56	15	11	2012	116,88

MEDI CARE	30001320	14	12	2010	1.350.000,00	370.026,00	15	11	2012	12.334,20
MEDI CARE	30001320	14	12	2010	1.350.000,00	370.026,00	9	5	2012	12.334,20
MONACO DI MEZZO	30001243	22	1	2009	23.250,60	4.356,66	11	9	2012	311,19
MONACO DI MEZZO	30001243	22	1	2009	23.250,60	4.356,66	1	2	2012	311,19
NEWCOOP	30001293	24	6	2010	68.130,00	5.711,30	15	11	2012	571,13
NEWCOOP	30001293	24	6	2010	68.130,00	5.711,30	9	5	2012	571,13
NUOVA GENERAZIONE	30001318	27	1	2011	19.551,41	1.334,00	2	3	2012	166,75
NUOVA GENERAZIONE	30001318	27	1	2011	19.551,41	1.334,00	11	9	2012	166,75
NUOVA GENERAZIONE	30001322	27	1	2011	29.301,41	1.999,36	15	11	2012	249,92
NUOVA GENERAZIONE	30001322	27	1	2011	29.301,41	1.999,36	9	5	2012	249,92
ONITROS	30001286	24	6	2010	16.294,40	1.448,30	12	7	2012	144,83
ONITROS	30001286	24	6	2010	16.294,40	1.448,30	9	1	2012	144,83
ONITROS	30001292	24	6	2010	146.198,35	37.491,90	11	9	2012	1.249,73
ONITROS	30001292	24	6	2010	146.198,35	37.491,90	1	2	2012	1.249,73
PARICOLD SERVICE	30001288	25	5	2010	15.174,99	1.090,00	12	7	2012	136,25
PARICOLD SERVICE	30001288	25	5	2010	15.174,99	1.090,00	9	1	2012	136,25
PROGETTO NATURA	30001227	9	10	2008	20.000,00	2.962,10	23	10	2012	296,21
PROGETTO NATURA	30001227	9	10	2008	20.000,00	2.962,10	10	4	2012	296,21
PROGETTO NATURA	30001228	11	7	2008	48.600,00	7.469,00	9	1	2012	746,90
PROMETEO	30001211	27	3	2008	22.325,00	2.820,40	2	3	2012	282,04
PROMETEO	30001211	27	3	2008	22.325,00	2.820,40	11	9	2012	282,04
RADIO MARTE	30001251	8	7	2009	79.262,50	8.588,40	1	2	2012	1.073,55
RADIO MARTE	30001251	8	7	2009	79.262,50	8.588,40	11	9	2012	1.073,55
RAGUSA LATTE	30001267	26	2	2010	168.300,00	17.636,00	9	1	2012	1.763,60
RINASCITA PICCHETTINI	30001252	22	4	2009	88.200,00	13.062,90	11	9	2012	1.306,29
RINASCITA PICCHETTINI	30001252	22	4	2009	88.200,00	13.062,90	2	3	2012	1.306,29
RINASCITA PICCHETTINI	30001275	17	2	2011	39.150,00	2.859,04	1	2	2012	357,38
RINASCITA PICCHETTINI	30001275	17	2	2011	39.150,00	2.859,04	11	9	2012	357,38
RINASCITA PICCHETTINI	30001300	27	1	2011	83.300,00	7.007,40	1	2	2012	700,74
RINASCITA PICCHETTINI	30001300	27	1	2011	83.300,00	7.007,40	11	9	2012	700,74
S.A.I.M.	30001193	4	4	2007	33.750,00	4.559,80	1	2	2012	455,98
S.A.I.M.	30001193	3	5	2007	19.350,00	2.614,30	2	3	2012	261,43
S.A.I.M.	30001221	23	5	2008	36.045,00	4.812,30	23	10	2012	481,23
S.A.I.M.	30001221	23	5	2008	36.045,00	4.812,30	10	4	2012	481,23
S.A.I.M.	30001222	23	5	2008	85.571,48	12.994,50	7	12	2012	1.299,45
S.A.I.M.	30001222	23	5	2008	85.571,48	12.994,50	18	6	2012	1.299,45
S.A.I.M.	30001263	27	4	2010	44.921,25	4.735,10	7	12	2012	473,51
S.A.I.M.	30001263	27	4	2010	44.921,25	4.735,10	18	6	2012	473,51
S.A.I.M.	30001329	12	5	2011	9.646,16	658,16	12	7	2012	82,27
S.A.I.M.	30001329	12	5	2011	9.646,16	658,16	9	1	2012	82,27
S.A.I.M.	30001329	12	5	2011	9.646,16	658,16	9	1	2012	82,27
S.A.I.M.	30001344	30	11	2011	7.712,45	526,24	23	1	2012	65,78
S.A.I.M.	30001344	30	11	2011	7.712,45	526,24	12	7	2012	65,78
S.A.I.M.	30001344	30	11	2011	7.712,45	526,24	23	1	2012	65,78
S.A.I.M.	30001345	30	11	2011	7.712,45	526,24	23	1	2012	65,78
S.A.I.M.	30001345	30	11	2011	7.712,45	526,24	23	1	2012	65,78
S.A.I.M.	30001345	30	11	2011	7.712,45	526,24	12	7	2012	65,78
S.C.I.T.E.M.	30001297	6	7	2010	57.600,00	5.103,00	12	7	2012	510,30
S.C.I.T.E.M.	30001297	6	7	2010	57.600,00	5.103,00	9	1	2012	510,30
S.C.I.T.E.M.	30001333	30	11	2011	240.000,00	38.421,53	12	7	2012	1.937,22
S.C.I.T.E.M.	30001333	30	11	2011	240.000,00	38.421,53	23	1	2012	1.937,22
S.C.I.T.E.M.	30001333	30	11	2011	240.000,00	38.421,53	23	1	2012	1.937,22
SAN CRISTOFORO	30001283	25	5	2010	62.100,00	5.482,70	9	1	2012	456,90

SAN GIORGIO	30001337	22	6	2011	62.475,00	5.255,50	9	1	2012	525,55
SAN GIORGIO	30001337	22	6	2011	62.475,00	5.255,50	9	1	2012	525,55
SAN GIORGIO BARCAIOLI	30001311	22	12	2011	249.750,00	35.686,64	2	3	2012	2.001,12
SAN GIORGIO BARCAIOLI	30001311	22	12	2011	249.750,00	35.686,64	10	4	2012	2.001,12
SAN GIORGIO BARCAIOLI	30001311	22	12	2011	249.750,00	35.686,64	23	10	2012	2.001,12
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001230	24	9	2008	120.013,11	14.336,00	1	2	2012	1.792,00
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001248	8	4	2009	32.000,00	3.806,96	23	10	2012	475,87
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001248	8	4	2009	32.000,00	3.806,96	10	4	2012	475,87
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001259	27	4	2010	8.150,88	1.085,92	2	3	2012	135,74
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001259	27	4	2010	8.150,88	1.085,92	11	9	2012	135,74
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001273	27	4	2010	24.452,63	2.612,40	10	4	2012	326,55
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001273	27	4	2010	24.452,63	2.612,40	23	10	2012	326,55
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001276	27	4	2010	169.066,02	12.102,40	15	11	2012	1.512,80
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001276	27	4	2010	169.066,02	12.102,40	9	5	2012	1.512,80
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001280	27	4	2010	139.120,96	9.459,76	11	9	2012	1.182,47
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001280	27	4	2010	139.120,96	9.459,76	2	3	2012	1.182,47
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001281	25	5	2010	8.150,88	1.129,12	12	7	2012	141,14
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001281	25	5	2010	8.150,88	1.129,12	9	1	2012	141,14
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001290	25	5	2010	6.918,28	958,40	12	7	2012	119,80
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001290	25	5	2010	6.918,28	958,40	9	1	2012	119,80
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001355	18	4	2012	9.284,65	676,80	12	7	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001355	18	4	2012	9.284,65	676,80	23	10	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001356	18	4	2012	9.284,65	676,80	12	7	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001356	18	4	2012	9.284,65	676,80	23	10	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001357	18	4	2012	9.284,65	676,80	12	7	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001357	18	4	2012	9.284,65	676,80	23	10	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001358	18	4	2012	9.284,65	676,80	12	7	2012	86,40
SAN GIUSEPPE ONLUS COOP.SOCIALE	30001358	18	4	2012	9.284,65	676,80	23	10	2012	86,40
SERVIZI PETRALIA SE. PE.	30001353	18	4	2012	136.000,00	12.594,73	12	7	2012	1.280,82
SERVIZI PETRALIA SE. PE.	30001353	18	4	2012	136.000,00	12.594,73	23	10	2012	1.280,82
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001205	17	12	2007	64.247,15	8.680,10	9	5	2012	868,01
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001319	12	5	2011	15.582,96	1.063,20	23	10	2012	132,90
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001319	12	5	2011	15.582,96	1.063,20	9	5	2012	132,90
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001330	11	10	2011	56.597,18	5.063,80	9	5	2012	506,38
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001330	11	10	2011	56.597,18	5.063,80	9	5	2012	506,38
SERVIZITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	30001330	11	10	2011	56.597,18	5.063,80	11	9	2012	506,38
S.L.C.E.-M. SICILIANA COSTRUZIONI E	30001342	11	10	2011	88.200,00	6.376,96	11	9	2012	797,12
S.L.C.E.-M. SICILIANA COSTRUZIONI E	30001342	11	10	2011	88.200,00	6.376,96	1	2	2012	797,12
S.L.C.E.-M. SICILIANA COSTRUZIONI E	30001342	11	10	2011	88.200,00	6.376,96	1	2	2012	797,12
SOCIETA' COOPERATIVA AG. AURORA OP	30001331	22	12	2011	340.000,00	53.863,68	15	11	2012	2.762,24
SOCIETA' COOPERATIVA AG. AURORA OP	30001331	22	12	2011	340.000,00	53.863,68	8	5	2012	2.762,24
SOCIETA' COOPERATIVA AG. AURORA OP	30001331	22	12	2011	340.000,00	53.863,68	2	3	2012	2.762,24
SPRINT PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	30001244	14	1	2009	31.634,28	4.675,60	15	11	2012	467,56
SPRINT PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	30001244	14	1	2009	31.634,28	4.675,60	9	5	2012	467,56
SPRINT PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	30001312	14	12	2010	20.390,75	1.715,30	7	12	2012	171,53
SPRINT PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	30001312	14	12	2010	20.390,75	1.715,30	18	6	2012	171,53
TE.SE.OS ONLUS SOC.COOP. A.R.L.	30001180	5	6	2007	645.000,00	252.825,00	12	7	2012	8.427,50
TE.SE.OS ONLUS SOC.COOP. A.R.L.	30001180	5	6	2007	645.000,00	252.825,00	9	1	2012	8.427,50
TRINACRIA SAILING	30001176	20	3	2007	180.714,40	25.059,48	10	4	2012	2.088,29
VANITY CLUB	30001352	21	2	2012	231.000,00	62.513,40	23	10	2012	1.744,56
VANITY CLUB	30001352	21	2	2012	231.000,00	62.513,40	9	5	2012	1.744,56
VANITY CLUB	30001352	21	2	2012	231.000,00	62.513,40	9	5	2012	1.744,56
25 APRILE	30001313	19	10	2010	146.710,37	12.341,50	9	5	2012	617,07

25 APRILE	30001325	12	5	2011	162.916,77	13.704,80	9	5	2012	913,65
TOTALE INTERVENTI N. 256										365.881,38

CONTRIBUTO FONDO PERDUTO (C./Capitale)											
ANAGRAFICA			DELIBERATO					EROGATO			
LEGGE	COOPERATIVA	PRATICA	DATA			IMPORTO	IMPEGNO	DATA			IMPORTO
17/28.12.2004 OCC.GIOV.	VIDEAZIONE	5013506	18	1	2012	659.442,66	-	20	6	2012	659.442,66
32/23.12.2000 ART. 41	TEIKOS IMPIANTI S.R.L.	5013472	21	10	2005	41.920,00	30.015,61	1	10	2012	11.904,39
37/18.08.1978 OCC.GIOV.	TERRANOVA '86	22066521	28	9	2000	131.108,86	78.078,15	26	10	2012	53.030,71
37/18.08.1978 OCC.GIOV.	TERRANOVA '86	22066521	28	9	2000	131.108,86	109.352,41	18	12	2012	21.756,45
TOTALE Legge 37/18.08.1978 N.2											74.787,16
TOTALE INTERVENTI N.4											746.134,21

3.2 Le successive tabelle mostrano il deliberato di ciascun anno con il relativo erogato.

2010			
FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO
C.E.	n.12 07.02.63	3.606.000,00	3.176.000,00
C.M.T.	n.12 07.02.63	1.476.654,19	242.956,23
C.M.T.	n.36 23.05.91	4.118.447,64	3.769.000,00
C.M.T.	n.37 18.08.78	0,00	0,00
C.M.T.	n.95 05.12.77	0,00	0,00
LEASING	n.10 24.04.99	680.217,62	46.879,46
C.I.	n.12 07.02.63	505.608,50	10.733,35
Fondo perduto	n.37 18.08.78	0,00	0,00
Fondo perduto	n.17 28.12.04	0,00	0,00
Totali		10.386.927,95	7.245.569,04

2011			
FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO
C.E.	n.12 07.02.63	2.390.000,00	1.753.000,00
C.M.T.	n.12 07.02.63	6.155.014,26	1.757.673,12
C.M.T.	n.36 23.05.91	4.541.545,78	2.102.386,66
C.M.T.	n.37 18.08.78	0,00	0,00
C.M.T.	n.95 05.12.77	506.864,60	340.498,62
LEASING	n.10 24.04.99	566.605,23	15.008,53
C.I.	n.12 07.02.63	565.158,90	43.581,45
Fondo perduto	n.37 18.08.78	0,00	0,00
Fondo perduto	n.17 28.12.04	131.457,12	131.457,12
Totali		14.856.645,89	6.143.605,50

2012			
FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO
C.E.	n.12 07.02.63	2.048.000,00	1.287.000,00
C.M.T.	n.12 07.02.63	2.111.778,54	266.004,16
C.M.T.	n.36 23.05.91	2.015.159,34	779.983,22
C.M.T.	n.37 18.08.78	0,00	0,00
C.M.T.	n.95 05.12.77	0,00	0,00
LEASING	n.10 24.04.99	262.432,28	125.865,37
C.I.	n.12 07.02.63	477.231,89	19.129,39
C.I.	n.6 14.05.09	2.864.497,97	1.586.895,68
Fondo perduto	n.37 18.08.78	0,00	0,00
Fondo perduto	n.17 28.12.04	659.442,66	659.442,66
Totali		10.438.542,68	4.724.320,48

3.3 Le tabelle che seguono riportano per ciascun anno, il rapporto tra deliberato ed erogato ancorché l'erogazione sia avvenuta in momento successivo, mostrando - in modo dinamico - i tempi effettivi e le percentuali di smaltimento delle somme impegnate.

TIPO FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO	TASSO DI SMALTIMENTO
		2010	2010-2012	
C.E.	N.12 07/02/63	3.606.000,00	3.606.000,00	100,00%
C.M.T	N.12 07/02/63	1.476.654,19	1.245.452,59	84,34%
C.M.T.	N.36 23/05/91	4.118.447,64	4.118.447,64	100,00%
C.M.T.	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
C.M.T.	N.95 05/12/77	0,00	0,00	
LEASING	N.10 24/04/99	680.217,62	247.291,92	36,35%
C.I.	N.12 07/02/63	505.608,50	142.119,15	28,11%
Fondo Perduto	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
Fondo Perduto	N.17 28/12/04	0,00	0,00	
Totali		10.386.927,95	9.359.311,30	90,11%

TIPO FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO	TASSO DI SMALTIMENTO
		2011	2011-2012	
C.E.	N.12 07/02/63	2.390.000,00	2.305.000,00	96,44%
C.M.T	N.12 07/02/63	6.155.014,26	2.490.661,90	40,47%
C.M.T.	N.36 23/05/91	4.541.545,78	4.541.545,78	100,00%
C.M.T.	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
C.M.T.	N.95 05/12/77	506.864,60	490.028,80	96,68%
LEASING	N.10 24/04/99	566.605,23	96.223,40	16,98%
C.I.	N.12 07/02/63	565.158,90	205.821,81	36,42%
Fondo Perduto	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
Fondo Perduto	N.17 28/12/04	131.457,12	131.457,12	100,00%
Totali		14.856.645,89	10.260.738,81	69,06%

TIPO FINANZIAMENTO	LEGGE	DELIBERATO	EROGATO	TASSO DI SMALTIMENTO
		2012	2012	
C.E.	N.12 07/02/63	2.048.000,00	1.287.000,00	62,84%
C.M.T	N.12 07/02/63	2.111.778,54	266.004,16	12,60%
C.M.T.	N.36 23/05/91	2.015.159,34	779.983,22	38,71%
C.M.T.	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
C.M.T.	N.95 05/12/77	0,00	0,00	
LEASING	N.10 24/04/99	262.432,28	125.865,37	47,96%
C.I.	N.12 07/02/63	477.231,89	19.129,39	4,01%
C.I.	N.6 14/05/09	2.864.497,97	1.586.895,68	55,40%
Fondo Perduto	N.37 18/08/78	0,00	0,00	
Fondo Perduto	N.17 28/12/04	659.442,66	659.442,66	100,00%
Totali		10.438.542,68	4.724.320,48	45,26%

3.4 Nell'esercizio 2012 sono state deliberate n. 4 chiusure a saldo e stralcio indicate nella tabella che segue:

Cooperative	Sede	Delibera	Data	Importo definito	Valore di presunto realizzo	Valore nominale	Sopravvenienza attiva/passiva
ERACLEA	Cattolica Eraclea	2991	21/02/2012	11.000	11.000	21.461	0
TROTTOLANDIA	Palermo	3015	07/03/2012	8.000	8.000	30.086	0
EDILCOOP	Marineo	3024	07/03/2012	47.200	47.200	100.484	0
SAMUZ ALLEVAMENTI	San Cataldo	3135	23/07/2012	12.000	6.886	32.778	5.114
Totale							5.114

3.5 In ordine alla gestione dei finanziamenti ai sensi delle LL.RR. n. 37/78 e n. 125/80 da concedere a fronte della ricezione di un decreto dirigenziale da parte dell'Assessorato delle Attività Produttive di ammissione di una cooperativa di occupazione giovanile ai relativi benefici, l'Istituto nel corso dell'anno 2012 ha mantenuto un atteggiamento prudente a tutela delle proprie prerogative ed interessi ed a salvaguardia del Fondo Unificato, ottenendo, a data corrente, pronunzie favorevoli in merito all'accoglimento delle proprie istanze.

Avverso il D.D.S. n. 5105/1 del 21.11.2011 con il quale sono state concesse ad una cooperativa di occupazione giovanile agevolazioni creditizie per il complessivo importo di euro 1.930.487 l'Istituto ha proposto in data 26.03.2012 ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, successivamente trasposto su istanza della cooperativa convenuta innanzi al TARS- Palermo.

L'adito TARS con ordinanza n. 361/12, ritenendo sussistente il "pregiudizio grave ed irreparabile che deriverebbe all'Erario in caso di accoglimento del ricorso, con riferimento alle oggettive possibilità di importi di considerevole entità", ha accolto la domanda dell'IRCAC di sospensione del provvedimento impugnato. Il merito del ricorso è stato discusso in data 16.04.2013 ma, ad oggi, non è stato ancora depositato alcun provvedimento giudiziale.

Avverso il D.D.S. n. 173/1 del 23.01.2012, con il quale sono state concesse ad una cooperativa di occupazione giovanile agevolazioni creditizie a titolo di mutuo per il complessivo importo di euro 4.250.872 ed a titolo di contributo in conto capitale per euro 457.869, l'Istituto ha proposto in data 21.03.2012 ricorso al TARS-Palermo, il quale dopo essersi pronunciato favorevolmente sulla sospensiva dello stesso decreto (ordinanza n. 215/2012), in accoglimento delle tesi dell'Istituto, con sentenza n. 671/2013 del 21.12.2012 ne ha disposto l'annullamento, condannando in solido le parti convenute (Assessorato Attività Produttive e Cooperativa) al pagamento in favore dell'IRCAC delle spese di giudizio liquidate per euro 2.000 oltre IVA e CPA.

Con tale giudicato, oltre al riaffermato riconoscimento all'Ente del possesso di uno specifico interesse ad agire per contestare la legittimità di provvedimenti finalizzati alla concessione di benefici economici, dovendosi assumere, quale Ente pubblico dotato di propria autonomia, una specifica responsabilità amministrativo-contabile sotto il duplice profilo della legittimità del procedimento conclusivo di erogazione delle somme decretate da porre in essere e di ogni conseguenza che procuri danni all'erario, si è in tal modo evitato che contributi e mutui per oltre 4,5 milioni di euro venissero concessi senza le opportune garanzie di affidamento previste dalla normativa di settore e da quelle di contabilità pubblica.

Ciò in linea con precedenti giudicati del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (sentenze nn. 744/08745/08-746/08 – 747/08 – 748/08 – 749/08 – 751/08) e TARS- Palermo (sentenze 13226/10 – 14227/10 – 14228/10) pienamente confermativo delle impugnazioni rispettivamente proposte dall'Istituto avverso altrettanti decreti dirigenziali in ordine alla concessione di benefici in tema di occupazione giovanile, che avrebbero ingiustificatamente intaccato il Fondo unico a gestione separata dell'IRCAC per circa 13 milioni di euro.

4. GESTIONE DELLE GARANZIE

Il sistema delle garanzie che assistono i crediti è articolato secondo le seguenti modalità:

- i finanziamenti di cui alla L.R. 12/63 per credito di esercizio e credito a medio termine possono essere garantiti da ipoteca di I grado, dal privilegio speciale, da polizza fideiussoria a prima richiesta, da fideiussione personale degli amministratori o soci o terzi, da ogni altra garanzia personale e/o reale prevista dalla legge;

- i finanziamenti di cui alla L.36/91 art.14 (capitalizzazione) per credito a medio termine possono essere garantiti da ipoteca di I grado, dal privilegio speciale, da polizza fideiussoria a prima richiesta, da fideiussione personale degli amministratori o soci o terzi, da ogni altra garanzia personale e/o reale prevista dalla legge;

- i finanziamenti di cui alla L.R. 95/77, Edilizia, risultano garantiti da ipoteca di I grado ;

- i finanziamenti di cui alla L.R. 37/78 e successive modifiche, Occupazione giovanile, sono garantiti in genere da ipoteca di I grado, dal privilegio speciale, da polizza fideiussoria a prima richiesta;

- è operativa la copertura parziale, dal 50% all'80% dell'affidamento, da parte dei consorzi fidi autorizzati dalla Regione Siciliana e convenzionati con l'Istituto.

Per tutti i finanziamenti (esercizio, medio termine, capitalizzazione) fino ad euro 40 mila per le imprese cooperative a prevalente presenza femminile e fino ad euro 30 mila per tutte le altre imprese cooperative, si richiedono soltanto le garanzie personali degli amministratori, senza procedere ad alcuna valutazione sul patrimonio immobiliare degli stessi.

I finanziamenti assistiti da fidejussione a prima richiesta, emessa da un istituto di credito o da società iscritte nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/93 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere concessi in misura non superiore all'importo della garanzia fideiussoria per capitale.

I finanziamenti assistiti da fidejussione personale degli Amministratori o soci o terzi e/o avallo solidale ed indivisibile possono essere concessi in misura non superiore al 50% del valore dei beni immobili offerti in garanzia. I finanziamenti assistiti da garanzie ipotecarie possono essere concessi fino alla concorrenza del valore dei beni immobili offerti in garanzia. Se le garanzie ipotecarie vengono offerte su opifici industriali, il finanziamento può essere concesso per un importo non superiore al 70% del valore degli stessi.

Con deliberazione n. 3022 del 7.3.2012 è stato rivisto il sistema delle garanzie con alcuni specifici interventi di modifica del Regolamento degli aiuti alle imprese a miglior tutela delle esposizioni creditizie dell'Istituto.

La fidejussione personale degli amministratori o terzi è limitata ai finanziamenti di importo non superiore ad euro 30.000 o 40.000, per le cooperative a prevalente presenza femminile.

Per i finanziamenti d'importo superiore ai limiti sopra indicati è prevista l'acquisizione della fideiussione degli amministratori che rassegnino: o un patrimonio immobiliare di valore adeguato e l'assenza di formalità e/o gravami pregiudizievoli trascritti e iscritti nel ventennio; o un reddito, quale risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata o dal CUD, adeguato a garantire il finanziamento concesso.

Sono stati poi inseriti controlli con cadenza annuale, per tutta la durata del finanziamento, nell'ipotesi di agevolazioni di importo non superiore a 30.000 euro (40.000 euro per le cooperative femminili), allo scopo di verificare annualmente il mantenimento delle condizioni di concessione del finanziamento stesso, mediante l'acquisizione di copia dell'ultimo bilancio, del bilancio di verifica aggiornato, della situazione patrimoniale aggiornata dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di eventuali terzi che offrono garanzia personale, redatta sull'apposito modulo fornito dall'Istituto e corredata della relazione notarile aggiornata o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la proprietà dei beni immobili dichiarati ed evidenzi eventuali formalità e/o gravami trascritti e iscritti contro gli stessi nel ventennio, nonché copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata o del CUD degli amministratori.

E' stata inoltre prevista la possibilità di acquisire garanzie rilasciate dai consorzi fidi convenzionati con l'Istituto, entro i limiti nei quali i consorzi stessi operano.

Con delibera n. 2989 del 21.2.2012, è stata soppressa la possibilità di acquisire garanzie rilasciate dalle compagnie di assicurazioni.

5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la circolare n. 9009/Dir. del 26.1.2011 e successiva nota 9538/Dir. del 26.9.2011, in ottemperanza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 entrata in vigore il 7 settembre 2010 sono state impartite le direttive di massima per l'applicazione della norma alle operazioni di finanziamento dell'Istituto richiedendo alle Cooperative di:

- utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati all'erogazione del finanziamento o dell'agevolazione, anche in via non esclusiva;
- fare transitare sui conti correnti bancari o postali dedicati tutte le relative operazioni sia in entrata che in uscita (incassi e pagamenti), di comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi e di comunicare ogni modifica ai dati trasmessi;
- di effettuare i movimenti finanziari relativi alle medesime operazioni creditizie e/o di agevolazione esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per ciò che concerne i contratti di appalto è previsto che debbano essere inserite "a pena di nullità assoluta" nei contratti sottoscritti dall'Istituto, con gli appaltatori dei lavori, servizi e delle forniture a partire dal 7 settembre 2010 (data di entrata in vigore della legge n. 136/2010) le clausole di tracciabilità (delibera commissariale d'urgenza n. 1737 del 14 gennaio 2011).

Sono state, infine, indicate le fattispecie non soggette agli obblighi di tracciabilità e le ipotesi relative alla tracciabilità attenuata.

6. TASSI

Il tasso applicato sui finanziamenti deliberati dall'Istituto nell'esercizio 2012 è stato calcolato nella misura del 30% del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "aiuti di Stato" stabilito dalla Commissione Europea per l'Italia, più una maggiorazione di 100 punti base, vigente nel giorno di assunzione della delibera di concessione.

Il tasso applicato alle operazioni di credito diretto, esercizio e medio termine, effettuate nel corso del 2012 è stato pertanto dello 0,90% fino al mese di aprile (tasso CE 3,07%), dello 0,80% per i mesi maggio e giugno (tasso CE 2,67%), dello 0,70% da luglio a settembre (tasso CE 2,38%) dello 0,60% ad ottobre (tasso CE 2,05%), dello 0,60% a novembre (tasso CE 1,89%) dello 0,55% a dicembre (tasso CE 1,76%).

Il tasso applicato alle operazioni di credito indiretto, contributo interessi e leasing, è stato calcolato nella misura del 30% del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "aiuti di Stato" stabilito dalla Commissione Europea per l'Italia più i 100 punti base ed una maggiorazione di 2 punti, vigente nel giorno di assunzione della delibera di concessione.

Pertanto il tasso applicato nel corso del 2012 è stato dell'1,52% fino al mese di aprile (tasso CE 3,07%+2 punti), dell'1,40% per i mesi di maggio e di giugno (tasso CE 2,67%+2 punti), dell' 1,31% da luglio a settembre (tasso CE 2,38%+2 punti), dell'1,21% per il mese di ottobre (tasso CE 2,05%+2 punti), dell'1,17 per il mese di novembre (tasso CE 1,89%+2 punti), dell' 1,13% per il mese di dicembre (tasso 1,76%+2 punti).

I tassi di mora applicati, fissati anch'essi sulla scorta del decreto Ministeriale di riferimento, sono stati:

- a) per il trimestre gennaio-marzo:
 - del 6,78% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - del 5,53% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - del 12,41% sui crediti di esercizio;
- b) per il trimestre aprile-giugno:
 - del 6,85% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - del 5,86% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - del 12,20% sui crediti di esercizio;
- c) per il trimestre luglio-settembre:
 - del 7,61% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
 - del 6,44% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
 - del 12,89% sui crediti di esercizio;

d) per il trimestre ottobre-dicembre:

- del 7,44% sui crediti a medio termine a tasso fisso,
- del 6,02% sui crediti a medio termine a tasso variabile,
- del 12,51% sui crediti di esercizio.

7. CREDITI

7.1 I crediti in essere sono così identificati:

	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Crediti vivi			
1) in correntezza	108.435.869	116.167.708	-7.731.839
2) crediti sospesi art.46 l.r.6/09		1.754.842	-1.754.842
Crediti incagliati	12.160.746	13.071.498	-910.752
Crediti in sofferenza	305.005.273	306.292.577	-1.287.304
Totale crediti al valore nominale	425.601.888	437.286.625	-11.684.737
Svalutazione interessi di mora	128.952.398	130.665.877	-1.713.479
Svalutazione capitale e accessori	107.368.236	113.486.640	-6.118.404
Totale crediti al valore di realizzo	189.281.254	193.134.108	-3.852.854

7.2 Crediti in sofferenza

L'amministrazione e la gestione delle pratiche riguardanti i finanziamenti, sovvenuti ai sensi della vigente normativa, classificate come sofferenze sono affidate al Servizio Legale dell'Istituto.

Tale classificazione adottata in relazione a quanto disposto dal comma I° dell'art 55 della legge regionale 27 aprile 1999, a mente del quale l'Istituto percepisce un compenso straordinario pari al 40% dell'ammontare dei crediti " in sofferenza " effettivamente recuperati nel corso dell'esercizio, con esclusione dei recuperi ottenuti nei confronti della Regione a fronte di fidejussioni dalla stessa prestate, tiene conto della posizione assunta di fatto dai crediti concessi nella dinamica della gestione degli impieghi, con riferimento alla loro posizione, nel duplice aspetto in cui può essere riguardata :

- realizzo del funzionamento, inteso come movimentazione corrispondente alla forma di utilizzo ed alla funzione economica dell'investimento, previste al momento della istaurazione del rapporto;
- realizzo del rimborso, inteso come puntuale adempimento dell'obbligazione alla scadenza od al momento della richiesta, nei termini e modalità negozialmente convenute.

Il mancato verificarsi delle previsioni che precedono pone i crediti vantati in una posizione anomala che, secondo la classificazione fornita dalla Banca d'Italia assumono le seguenti denominazioni così come distinte nella tabella soprariportata:

- posizioni incagliate intese come esposizioni verso i soggetti affidati i quali si trovino in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo dagli stessi.
- posizioni in sofferenza identificate come in quelle partite per cui è oltremodo accentuato il rischio di perdita, anche se non sono state avviate procedure coattive per il recupero del credito.

Tali posizioni, quale ne sia la causa, sono caratterizzate da un alto grado di pericolosità che pregiudica la liquidità del fondo unificato e conseguentemente la possibilità per l'Istituto di concedere nuovi affidamenti, cristallizza i fidi concessi, impedendo il turnover, occorrente

per allargare la cerchia delle relazioni ed influisce negativamente sulla attività dello stesso Istituto.

I dati riportati nella tabella crediti che precede sono senza ombra di dubbio rilevanti ed inducono a riflettere, perché comportano delle refluenze significative sulla gestione dell'Istituto.

Le patologie dei crediti affondano le loro radici in cause esogene al sistema creditizio (evoluzione economica congiunturale, politiche economiche e creditizie, trasformazioni di struttura finanziaria ed economica delle imprese produttive, cicli climatici poco favorevoli, calamità naturali ecc.) di difficile prevedibilità e di quasi impossibile arginamento allorché si manifestano, ma è altrettanto vero che la crisi del soggetto affidato si sviluppa in genere progressivamente.

E' opportuno quindi cogliere i sintomi caratteristici della crisi dell'impresa per tempo assumendo periodiche informazioni, attingendole personalmente dagli esponenti aziendali, circa i rendimenti dei settori aziendali: area produttiva, area commerciale, area amministrativa ed organizzativa, per raffrontarli sotto l'aspetto qualitativo con altre aziende concorrenti, tenendo presente che i semplici dati di bilancio non forniscono una esatta visione della realtà aziendale, in quanto allorquando vengono acquisiti risultano già superati.

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo come previsto dall'art 2426 del codice civile, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 528 del 19.12.2006; la svalutazione degli interessi di mora, di capitale ed accessori è stata effettuata sulla base dei criteri di cui alla deliberazione n. 2742 del 11.10.2011 che ha modificato le delibere n. 621 del 20.03.2007 e n. 694 del 04.04.2007, e sulla base della nuova delibera n. 1808 del 13.06.2013, che modifica parzialmente la n.2742 del 11.10.2011, per quanto riguarda la valutazione di crediti assistiti da ipoteca prioritaria rispetto a quelle dei terzi e per i quali siano in corso procedure coattive per il relativo recupero o che risultino insinuati al passivo di procedure concorsuali.

La valutazione di legittimità della delibera n.2742/2011, al contrario delle precedenti, su cui era intervenuta l'approvazione espressa sia dell'Organo Tecnico sia dell'Organo Tutorio quanto della Giunta Regionale di Governo, non risulta ancora approvata. Invero l'Organo Tutorio con la nota n. 23366 del 5.4.2012 ha rappresentato che l'Assessorato Regionale all'Economia, Organo tecnico di valutazione della materia, ha rinviato l'esame di legittimità nel contesto delle valutazioni sul bilancio dell'esercizio 2011, sospese dall'Organo di Vigilanza, atteso che manca su tale documento contabile la relazione del Collegio dei Revisori cessato dalle funzioni il 12 marzo 2012 e non ancora ricostituito dalla Regione Siciliana, cui compete la nomina.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2012, ritenendo che il sistema degli abbattimenti previsto nella delibera n.2742 del 11.10.2011, non ancora approvata dall'Organo tutorio, fosse improprio per una corretta rappresentazione dei crediti, come previsto dall'art. 2426 c.c., la valutazione dei crediti è stata effettuata, come da delibera commissariale d'urgenza n.1808 del 13 giugno 2013, senza alcun abbattimento percentuale del valore dei beni su cui risultano collocati i crediti ipotecariamente garantiti, prendendo come parametro di riferimento esclusivamente il valore degli immobili determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio o tenendo presente i prezzi base d'asta.

Del resto l'art.73 della l.r. 2/2002 prevede che si possa portare a perdita definitiva, con relativo abbattimento del fondo, solo quando la perdita diventa definitivamente accertata, circostanza questa che si realizza allorchè non sono più esperibili le procedure per il recupero del credito.

Pertanto, il sistema delle valutazioni dei crediti in sofferenza risulta ora così articolato:

1) Pratiche trasferite a sofferenza, per le quali non si è dato corso a procedure legali per il recupero coattivo dei crediti o ad azioni di rigore:

1a) crediti garantiti da ipoteca: si considera recuperabile il capitale (sorte contabilizzata e capitale a scadere) nei limiti del valore degli immobili su cui risulta iscritta ipoteca, determinato da apposite perizie di stima, redatte in sede di concessione dei crediti o acquisite successivamente; dovranno essere aggiornate dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto le consulenze redatte da oltre un triennio;

1b) crediti garantiti da polizza fideiussoria: si considera recuperabile, almeno, l'importo garantito dalla polizza nei limiti dell'importo garantito e del tempo di validità della polizza.

1c) crediti chirografari: si considera recuperabile il capitale (sorte contabilizzata e capitale a scadere) nei limiti del valore degli immobili che risultano di proprietà dei debitori; il valore di tali immobili viene determinato ai sensi di quanto previsto all'art. 45 del Regolamento degli aiuti alle imprese;

1d) crediti ristrutturati e piani di rientro: si considera integralmente recuperabile il credito nei limiti di quanto concordato.

2) Pratiche per le quali sono state attivate procedure esecutive o atti di rigore per il recupero del credito:

2a) crediti garantiti da ipoteca di 1° grado: si considera recuperabile il capitale (sorte contabilizzata e capitale a scadere) nei limiti del valore degli immobili su cui risulta iscritta ipoteca, determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio acquisite agli atti della procedura senza alcun abbattimento così come operato nell'esercizio precedente previsto nel:

-10% se la procedura esecutiva pende da non oltre 5 (cinque) anni;

-20% se la procedura esecutiva pende da oltre cinque anni ma meno di 10 anni;

-30% se la procedura esecutiva pende da oltre 10 anni.

In mancanza di CTU il valore è determinato sulla base della documentazione acquisita in pratica.

Se il grado ipotecario che assiste il credito dell'Istituto è successivo al primo, l'abbattimento sarà:

-20% per le procedure pendenti da non oltre di 10 anni;

-30% per le procedure pendenti da oltre 10 anni.

2b) crediti chirografari: si considerano tre ipotesi diverse: la prima prevede che l'Istituto sia l'unico creditore della procedura; in questo caso si considera recuperabile il capitale (sorte contabilizzata e capitale a scadere) nei limiti del valore degli immobili subastati come determinato dalla relazione di CTU o, in mancanza, in base a stime effettuate dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto ovvero alle rendite catastali rivalutate operando i seguenti abbattimenti:

-10% se la procedura esecutiva pende da non oltre 5 (cinque) anni;

-20% se la procedura esecutiva pende da oltre cinque anni ma meno di 10 anni;

-30% se la procedura esecutiva pende da oltre 10 anni.

La seconda ipotesi prevede che l'Istituto sia creditore chirografario in concorrenza con altri creditori chirografari intervenuti nella procedura; in questo caso si procederà analogamente alla prima ipotesi con il correttivo di ridurre del 50% la previsione di recuperabilità.

La terza ipotesi prevede il caso che l'Istituto creditore chirografario concorra con creditori privilegiati od ipotecari; in questo caso si considera recuperabile il 20% del capitale mutuato.

3) Pratiche relative a debitori sottoposti a procedure concorsuali (fallimenti o liquidazioni coatte):

3a) crediti garantiti da ipoteca: si considera recuperabile il capitale (sorte contabilizzata e capitale a scadere) nei limiti del valore degli immobili su cui è iscritta ipoteca, determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio acquisite agli atti delle procedure, senza alcun abbattimento così come operato nell'esercizio precedente previsto nel:

-30% se la procedura concorsuale pende da non oltre 5 (cinque) anni;

-40% se la procedura concorsuale pende da oltre cinque anni ma meno di 10 anni;

-50% se la procedura concorsuale pende da oltre 10 anni.

Nel caso in cui non vi siano agli atti della procedura consulenze tecniche, si farà riferimento a quelle esistenti agli atti della pratica, con gli abbattimenti di cui sopra;

3a) crediti chirografari : si considerano del tutto irrecuperabili.

4) *Finanziamenti ex l.r. 95/77 (edilizia): si considera recuperabile l'intero credito, in mancanza d'elementi che inducono ad una diversa valutazione.*

5) *Status 5 "CONTI d'ORDINE": pratiche riguardanti finanziamenti, concessi a soggetti sottoposti a procedure concorsuali, e portati a conto perdite in base alla normativa fiscale vigente, non più applicata dall'Istituto dopo l'entrata in vigore dell'art 55 della L.R. 27 aprile 1999, si distinguono due diverse ipotesi contabili:*

- la prima (5.A) riguarda i crediti totalmente abbattuti e si considera recuperabile un importo pari a quanto attribuito all'Istituto a seguito di piani di riparto;

- la seconda (5.B) riguarda crediti solo parzialmente abbattuti; in questo caso si considera recuperabile quanto attribuito all'Istituto a seguito di piani di riparto ovvero un importo desumibile da apposita comunicazione scritta promanante dagli organi della procedura concorsuale che indichi un importo presumibilmente attribuibile in sede di riparto.

Ovviamente qualora il credito sia relativo a fattispecie particolari si è tenuto conto di queste nella sua valutazione.

8. CONSIDERAZIONI SUL FONDO UNIFICATO IN RAPPORTO AL RISULTATO DI ESERCIZIO

Una compiuta analisi del bilancio del Fondo Unificato e dei crediti non può non tenere conto delle seguenti considerazioni.

a) Il tasso d'interesse che è applicato alle operazioni di credito di esercizio ed a quelle a medio termine è, in relazione alla funzione sociale di sostegno alla imprenditoria cooperativa svolta dall'Istituto per espressa previsione dell'art.16 della legge regionale n.32/2000, pari al 30% del tasso fissato dalla Commissione Europea per gli aiuti di stato, maggiorato di 100 punti base.

b) La remunerazione del capitale mutuato, in forza di una precisa scelta legislativa che ha attribuito all'Istituto, una specifica missione istituzionale è notevolmente inferiore a quella bancaria e peraltro l'interesse è l'unico costo che grava sulle cooperative in quanto alle stesse non vengono addebitati ulteriori oneri (spese di istruttoria, spese per valutazioni tecniche e di garanzia, ispezione in costanza di rapporto di credito, ecc.), che per le aziende di credito rappresentano rilevanti voci dell' attivo patrimoniale.

c) L'attività del cosiddetto "credito indiretto", cui è chiamato l'Istituto in favore delle imprese cooperative, e che si sostanzia nell'intervento di abbattimento degli interessi ad un tasso convenzionale per i finanziamenti ordinari contratti dalle cooperative con le banche convenzionate o per operazioni di leasing effettuate con società finanziarie convenzionate, ha rappresentato negli anni passati, fino al 2009, un esborso sul Fondo unificato privo di alcun ritorno, che l'Istituto ha sostenuto sempre in forza della propria funzione istituzionale in favore dell'imprenditoria cooperativistica. Con la legge finanziaria regionale 12.5.2010, n. 11, è stata introdotta con l'art. 115, comma 5, la possibilità che il Fondo unificato potesse essere reintegrato annualmente della somma corrispondente al valore del contributo in conto interessi erogato dall'IRCAC nell'anno precedente, per le agevolazioni concesse a tale titolo, con il precipuo scopo di evitare una riduzione delle disponibilità finanziarie sul Fondo stesso.

d) Su ciascuna operazione di credito, ad eccezione dell'indiretto, è normativamente riconosciuta all'Istituto una commissione (art. 55 della L.R. n. 10 del 1999 che ha modificato l'art. 12 della L.R. n. 5 del 1998) costituita dall'1,50% sul valore nominale dei crediti iscritti all'attivo e dal 40% sugli incassi da contenzioso, commissione che viene trasferita - a

seguito della adozione da parte dell'Istituto dei bilanci di esercizio - dal Fondo Unificato alla Gestione propria.

Dall'esame delle serie storiche si rileva che l'ammontare della commissione complessiva, che incide sul fondo stesso, è stata dal 2006 la seguente:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
9.681.729	11.554.739	11.089.521	10.782.332	10.030.213	10.274.164	9.111.716

L'Istituto al 31.12.2012 deve ancora riscuotere il saldo della commissione del 2011 e l'intero valore del 2012.

Sull'importo della commissione, che rappresenta un ricavo per la gestione propria, viene scontata anche l'IVA, che pertanto rappresenta un ulteriore costo per il Fondo unificato.

La commissione è determinata assumendo come base di calcolo il valore extracontabile dei crediti iscritti all'attivo patrimoniale al loro valore nominale nel quale sono ricompresi anche gli interessi di mora, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Vigilanza Enti dell'Assessorato Regionale all'Economia con nota 9497/03-002 del 23.4.2004, su cui si calcola una percentuale dell'1,50%, nonché gli incassi dei crediti in sofferenza su cui si calcola una percentuale del 40%.

Il meccanismo statuito dalla vigente normativa regionale e dalle direttive sopra riportate determina una riduzione costante del valore del fondo unificato per cui appare indispensabile adottare dei correttivi che non possono che trovare la loro fonte in provvedimenti legislativi.

Ne sembra che allo scopo possa sopperire l'art. 6, comma 19, della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, a mente del quale tutti i soggetti del comparto regionale, istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, che fruiscono di trasferimenti diretti, devono provvedere ad elaborare entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un piano di riordino, che l'organo di controllo interno deve asseverare, finalizzato al contenimento della spesa per il raggiungimento, entro il 2013, del pareggio di bilancio atteso che, pur avendo la Ragioneria Generale della Regione Siciliana con nota prot. n.38739 del 25 giugno 2012 rappresentato che *“sembrerebbe che l'IRCAC non debba rientrare tra gli enti destinatari della norma in quanto indirettamente a carico del bilancio regionale”*, l'Istituto in applicazione dei principi costituzionali di buona amministrazione ha comunque proceduto (delibera n.3421 del 6/02/2013) all'individuazione di tutte le possibili azioni atte a una riduzione dei costi di gestione dell'Istituto, elaborando un piano di contenimento distinto per tipologia di spesa in tutti i settori della propria organizzazione, che non ha e non può avere alcuna incidenza sul fondo unificato.

e) le perdite scaturenti dalla conclusione dei procedimenti contenziosi e di esecuzioni immobiliari, definitive ai sensi dell'art. 73 della legge n. 2/2002, determinano l'impossibilità del recupero non soltanto degli interessi ma anche di parte o dell'intero capitale mutuato, tant'è che il credito a quel punto viene portato a perdita definitiva.

f) L'assolvimento dei propri fini istituzionali è stato perseguito, in forza delle varie disposizioni di legge introdotte in tema di sostegno alla cooperazione, senza che il Fondo Unificato sia stato mai rifinanziato, se non per specifici interventi mirati (pesca, agricoltura, contributo interessi), rispettivamente nel 2008, nel 2009 e nel 2010, mediante conti di tesoreria, e comunque per importi limitati alcuni dei quali ancora non erogati.

g) Si ritiene inoltre necessario rappresentare, per completezza di informazione, che la diminuzione di risorse del Fondo Unificato, nel tempo, è stato fortemente condizionato dai finanziamenti relativi alla cooperazione giovanile (leggi regionali nn. 37/1978 e 125/80), poiché gran parte delle sofferenze che hanno determinato una svalutazione del valore nominale dei crediti effettuata nel bilancio di esercizio 2006 su direttive della Giunta Regionale di Governo e portata a nuovo nel bilancio 2007 per euro 133.910.987, è da ascrivere ai finanziamenti erogati negli anni alle cooperative giovanili, rispetto alle quali nessuna attività istruttoria per merito creditizio è stata effettuata dall'Istituto, che ha proceduto al perfezionamento delle agevolazioni creditizie in forza di decreti dell'allora Assessorato Regionale alla Presidenza, successivamente Industria ed oggi Attività Produttive. In ogni caso le provvidenze disposte in favore di tale settore, per scelta del legislatore, continuano ad essere previste dalle norme regionali finanziarie.

h) Anche il secondo comma dell'art. 73 della L.R. 2/2002 ha contribuito a determinare congrue riduzioni del Fondo Unificato, avendo abrogato, *ex abrupto*, le garanzie regionali su i crediti concessi ai sensi delle ll.rr. 37/78 (occupazione giovanile) e 24/86 (passività onerose).

i) E' anche opportuno rappresentare che sulla scorta di specifici provvedimenti normativi che di seguito si riportano, il Fondo unificato è stato ridotto degli importi appresso segnati che la Regione ha, di volta in volta, deciso di destinare ad altre attività. In particolare:

- in forza della previsione dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 6/1997, lire 300.000.000.000 (oggi euro 154.937.000,00), trasferiti con il mandato n. 956/1997;

- in forza della previsione dell'art. 6, comma 2, della legge regionale n. 6/1997, lire 1.700.000.000 (oggi euro 877.976,73), trasferiti con il mandato n. 955/1997;

- in forza della previsione dell'art. 4, comma 1, della legge regionale n. 8/2000, lire 200.000.000.000 (oggi euro 103.291.379,81), trasferiti con il mandato n. 871/2000;

- in forza della previsione dell'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 4/2003 euro 20.000.000,00, trasferiti con il mandato n. 941/2003;

- in forza della previsione dell'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 17/2004, euro 3.000.000,00, trasferiti con il mandato n. 286/2005.

l) Non può sottacersi che recenti provvedimenti normativi che hanno posposto il pagamento di rate di mutui ex legge 37/78 (occupazione giovanile) o l'ammortamento ventennale degli stessi, allo scopo di intervenire in favore del comparto occupazionale giovanile, hanno determinato - e continueranno a determinare - una riduzione di liquidità connessa ai mancati rientri;

m) Il risultato di esercizio del fondo unificato nonostante le criticità sopra evidenziate, è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, evidenziando una perdita di euro 7.586.024, di poco inferiore a quella del precedente esercizio;

n) Infine, poiché la Regione Siciliana a tutt'oggi non ha ancora provveduto, in esecuzione della l.r. 12 maggio 2010 n.11 art.115, c. 5 al rimborso dei crediti indiretti già erogati dall'Istituto per il periodo dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2012, di fatto la normativa rimane disapplicata vanificando il fine della norma stessa. Il carico, quindi, di detta agevolazione rimane tutt'ora in capo al Fondo unificato, riducendone la disponibilità finanziaria da destinare ai finanziamenti normativamente previsti.

9. SPESE LEGALI E DI CONSULENZA

Le spese legali e di consulenza sostenute nell'esercizio 2012 ammontano complessivamente ad euro 161.073 rispetto ad euro 150.421 del 2011, con un incremento di euro 10.652.

In particolare le spese legali sono state sostenute per l'ammontare di euro 145.737, con un aumento del 19,91% rispetto a quelle del 2011, pari ad euro 121.538.

Gli incarichi legali esterni sono stati conferiti ad Avvocati di libero Foro ancorché fosse presente un Servizio legale interno, ed hanno riguardato in genere attività che, sulla base di scelte discrezionali o per ragioni di opportunità, l'amministrazione ha ritenuto che non avrebbero potuto essere gestite all'interno dell'Istituto.

In particolare i costi sostenuti per il contenzioso tributario sono riferibili a vertenze con l'Amministrazione Finanziaria di notevole portata economica: si tratta infatti di contestazioni del valore complessivo di euro 902.837, che hanno nella sostanza salvaguardato fondi regionali, ossia quelle somme che l'Istituto gestisce come mutui di scopo utilizzando il Fondo unificato e che, nei casi di positive pronunce, a quest'ultimo non vengono sottratte con prelievi di natura fiscale da parte dello Stato.

Per ciò che concerne il ricorso a patrocinatori esterni per il contenzioso lavoristico si è ritenuto che l'opportunità dello stesso fosse determinata dalla difficoltà e dalla problematicità per il Servizio legale interno di curare con equilibrio, serenità ed imparzialità gli aspetti connessi con le rivendicazioni avanzate a vario titolo da dipendenti dell'Istituto, legati ai componenti del Servizio da un rapporto di natura personale o professionale che avrebbe potuto inficiare gli aspetti più propriamente tecnici del patrocinio.

Le spese legali relative alla materia dell'occupazione giovanile riguardano l'incarico conferito ad un professionista esterno in relazione ai giudizi promossi da cooperative giovanili per la concessione di finanziamenti ex L.R. 37/78 e 125/80, materia molto complessa perché connessa alla esatta individuazione giudiziale dei poteri e degli obblighi dell'Istituto rispetto alla tutela del Fondo unificato anche con riferimento alle scelte dell'Amministrazione Regionale.

Le spese legali relative ad un penalista esterno si riferiscono alla costituzione di parte civile per la tutela dell'immagine dell'Istituto e ad un procedimento penale contro il precedente Direttore Generale.

Le spese legali relative al concorso per Direttore Generale si riferiscono ad incarico conferito ad un professionista esterno per la difesa dell'Istituto avverso la richiesta di annullamento della delibera di esclusione dal concorso di un candidato.

Le spese per consulenze diverse da quella legale hanno tutte natura obbligatoria ed hanno riguardato rispettivamente il D. Lgs. 626/94 per

l'incarico di medico competente in materia di controlli sanitari per i dipendenti e il D. Lgs. 81/08 per l'incarico a professionista qualificato in materia di prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro

10. SPORTELLI OPERATIVI

Nel 2012 sono stati operativi gli sportelli di Agrigento, Catania, Caltagirone, Caltanissetta, Enna, Siracusa e l'Ufficio di Messina.

Presso gli sportelli sono state depositate numerose istanze di finanziamento e sono stati condotti dai funzionari incaricati diversi incontri anche di natura consulenziale con le società cooperative interessate.

La politica della presenza sul territorio mira a rafforzare la dimensione della cooperazione/collaborazione dei diversi attori istituzionali locali impegnati nelle politiche di sviluppo e competitività delle imprese siciliane, sviluppando un sistema di competenze e conoscenze a rete, in un contesto come quello dell'universo cooperativo ancora fortemente legato al rapporto interpersonale.

La coesione, la crescita e la competitività delle diverse aree territoriali, ciascuna con specifiche vocazione economiche, passa attraverso la creazione di condizioni favorevoli alla nascita di nuove imprese cooperative, all'attrazione di investimenti, alla creazione di nuova e migliore occupazione e al consolidamento del tessuto economico locale, attraverso un rapporto diretto ed immediato con il funzionario addetto allo sportello territoriale, che rappresenta per le cooperative l'unica rappresentazione fisica del servizio che l'IRCAC eroga. Si tratta di un sistema di rapporti che l'Istituto, nell'ambito del ruolo allo stesso assegnato dalla Regione, ha ripreso dalle tematiche della politica di coesione europea e dalle politiche nazionali dei servizi alle imprese.

11. PERSONALE

11.1 Il personale dell'Istituto si compone complessivamente di n. 61 dipendenti a tempo indeterminato, su un totale previsto dalla pianta organica di n. 117.

Il 24.01.2012 una unità con qualifica di Impiegato di 1° ctg. – Segretario Capo è deceduta e dal 01.01.2013 una unità con qualifica di Funzionario Vice Capo Ufficio è andata in pensionamento.

Inoltre in data 18 dicembre 2012 è cessato il rapporto di lavoro con il Direttore Generale avv. Alfredo Ambrosetti giusta delibera commissariale d'urgenza n. 1799 del 18 dicembre 2012 ratificata con delibera n. 3296 del 27 dicembre 2012, in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Palermo Sezione Lavoro n. 2710/2012 del 6 dicembre 2012, che ha riconosciuto il diritto dell'avv. Vincenzo Minì ad essere nominato Direttore Generale dell'Istituto a far data del 29 ottobre 2005.

Inoltre il 15.03.2013 è rientrato dall'aspettativa per motivi elettorali un dipendente con qualifica di Funzionario Capo Ufficio, ed in data 1.5.2013 è rientrato dalla posizione di comando presso l'Assessorato Regionale all'Economia un dipendente con qualifica di Impiegato di prima – Segretario Capo.

Il personale attualmente in servizio è di n. 60 unità poiché una unità con qualifica di Funzionario Vice Capo Ufficio è in aspettativa, perché nominato Direttore Generale di una Azienda Provinciale Sanitaria, ai sensi dell'art. 26, comma 12, della legge regionale 16.4.2003, n. 4.

11.2 Il sistema di monitoraggio applicato in forza delle disposizioni è stato analiticamente rilevato per il 2012 nei limiti che la legge 11 del 2010 aveva fissato ai valori del 31.12.2009.

Gli importi saranno riportati nella certificazione ex comma 3, art. 16, della legge regionale 12.5.2010, n. 11 - Patto di stabilità Enti Regionali che sarà trasmessa nei termini di legge.

11.3 La spesa per il personale, per retribuzioni ed oneri riflessi, è quella di cui alla successiva tabella.

Personale	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
a) competenze e relativi contributi	4.681.020	4.855.610	-174.590
b) accantonamenti TT. FF. RR.	377.047	403.848	-26.801
Totale complessivo della spesa	5.058.067	5.259.458	-201.391

11.4 Per il personale dipendente il rilevamento della tabella riporta un costo consuntivo al 31.12.2012, al netto degli accantonamenti per TT. FF. RR., di euro 4.681.020, a fronte di un consuntivo al 31.12.2011 di euro 4.855.610. Le spese relative alle trasferte per le

valutazioni tecnico-finanziarie di garanzia, per gli stati di avanzamento lavori, per la rappresentanza processuale dell'Istituto e per il funzionamento degli sportelli, ancorché direttamente correlate alla attività istituzionale dell'Istituto, sono state verificate ed ammontano ad euro 56.633 per il 2011 ed euro 45.702 per il 2012, con una flessione del 19,30%.

In ogni caso, il rientro delle unità in atto in posizione di comando o di aspettativa, trattandosi di una sospensione del rapporto di lavoro presso l'Istituto normativamente prevista, determina un incremento della spesa che comunque non può incidere in alcun modo sulle limitazioni del patto di stabilità in materia di personale.

Per gli Organi dell'Istituto, Commissario Straordinario e Collegio dei Revisori, il rilevamento riporta un costo consuntivo complessivo al 31.12.2012 di euro 54.012, a fronte di un consuntivo 2011 di euro 84.446. La riduzione è da ascrivere alla scadenza del Collegio dei Revisori avvenuta in data 12.03.2012, pertanto i compensi sono stati liquidati fino a tale data.

11.5 In relazione all'art. 60 del Regolamento del personale, che prevedeva l'erogazione di una indennità al momento della cessazione del rapporto di lavoro, nella misura del 50% e del 25% del trattamento di fine rapporto accantonato, rispettivamente per il personale con qualifica di dirigenti e quadri ed impiegati, in servizio alla data del 1990 a seguito della delibera n. 2673 del 09.08.2011 approvata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 235 del 13/07/2012, nell'esercizio 2012 non è stato operato alcun accantonamento.

11.6 In relazione all'attività di formazione/aggiornamento dell'Istituto è stata mantenuta la partecipazione dell'Istituto nel CERISDI e sono state previste diverse iniziative di aggiornamento.

Gli Avvocati del Servizio Legale dell'Istituto hanno partecipato ai corsi di formazione ed aggiornamento obbligatori per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco speciale dell'Ordine Professionale, con oneri a carico dell'Istituto, così come è a carico dell'Istituto la quota di iscrizione annuale all'Ordine e una unità del Servizio Legale ha partecipato ad un seminario.

E' stata garantita a due unità del servizio Ragioneria la partecipazione a diversi incontri, percorsi e seminari di aggiornamento in materia di imposte, bilancio e dichiarazioni fiscali.

Una unità del Servizio Personale ha preso parte a dei corsi di aggiornamento dell'area informatica.

Il Direttore Generale ha effettuato dal 25 al 26 ottobre 2012 un corso sul tema della responsabilità nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e sul danno erariale.

Una unità ha effettuato un corso in materia di prevenzione e protezione ex d.lgs. n.81/2008.

11.7 Circa il contenzioso lavoristico nel corso dell'esercizio 2012 è stata instaurata da ex dipendente una controversia di lavoro avente ad oggetto rivendicazione dell'indennità dovuta ex art 60 del Regolamento del Personale

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state definite con esito sfavorevole per l'Istituto 4 controversie di lavoro, di cui due innanzi al Tribunale di Palermo Sezione Lavoro e due dinnanzi alla Corte d'Appello Sezione Lavoro.

Occorre evidenziare che nel corso del corrente esercizio è stata definita, con esito non favorevole, con Sentenza del Tribunale di Palermo Sezione Lavoro n. 1263 del 20.03.2013 una controversia di lavoro avente ad oggetto riconoscimento mansioni superiori, con condanna dell'Istituto al pagamento di somme; l'Istituto si è determinato di proporre appello avverso la suddetta sentenza.

Sono state altresì notificati all'Istituto alla data di predisposizione del presente documento contabile n. 2 ricorsi dinnanzi al Tribunale di Palermo per mansioni superiori.

11.8 Le assenze per congedo straordinario ed aspettativa (malattia) complessivamente ammontano a n. 1.226 giornate, con una media annua per dipendente di 20,10 giorni lavorativi di assenza (1.188 con una media di 19,48 per dipendente nel 2011) con un incremento rispetto all'anno precedente dell' 3,18%.

Sono state utilizzate da 11 dipendenti dell'Istituto n.2120 ore per permessi ex legge 104/92.

Le giornate di assenza per permessi sindacali si sono ridotte, passando dai 267 giorni del 2011 ai 262 giorni del 2012.

Con delibera Commissariale n.3288 del 23/11/2012, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art.23 L.R.n.36/91, l'Istituto - nel prendere atto delle disposizioni di cui alla nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n.131131 del 02/10/2012 che ha recepito le linee guida fornite dalla Giunta Regionale con deliberazione n.317/2012 in merito al contenimento della spesa pubblica - ha deliberato il divieto di monetizzazione di ferie, riposi e permessi, spettanti al personale anche dirigenziale, non usufruite nei termini temporali di competenza, anche se per esigenze lavorative.

Il personale è stato, pertanto, sollecitato a fruire delle ferie di competenza annuale secondo le modalità di fruizione di cui all'Ordine di Servizio n.434 del 28/3/2011 ed alla circolare prot.n.107399 del 29/05/2012.

Nell'ambito del contenimento della spesa per il Personale, l'Istituto - giusta informativa effettuata alle RR.AA.SS. - ha regolamentato le prestazioni di lavoro straordinario dei dipendenti secondo le disposizioni di cui all'art.97 del CCNL del 12/02/2005, istituendo la Banca Ore con decorrenza 1 luglio 2012.

In applicazione della predetta norma contrattuale, le prime 50 ore di prestazioni lavorative autorizzate, nell'anno solare, oltre il normale orario di lavoro, non costituiscono lavoro straordinario ma danno diritto al recupero obbligatorio secondo i criteri di recupero previsti al comma 8 dello suddetto art.97.

Per le ulteriori 50 ore successive alle prime 50, il dipendente, autorizzato ad effettuarle, dovrà comunicare all'Amministrazione se intende usufruire del meccanismo della Banca Ore o del relativo compenso.

12. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
EX D. LGS. N. 81/2008

Il servizio di prevenzione e protezione è stato operativo anche per l'anno 2012.

Responsabile della sicurezza e prevenzione è stata la geometra Vincenza Pilade alla quale, con la deliberazione n. 2699 del 06.09.2011, è stato prorogato l'incarico fino al 06.09.2012.

Con delibera commissariale d'urgenza n.1798 del 14.12.2012, ratificata con delibera n.3293 del 27.12.2012, è stata indetta una gara per il conferimento del nuovo incarico di R.S.P.P. che, viste le risultanze di gara, con successiva delibera commissariale n.3342 del 16.01.2013 è stato conferito per un periodo di dodici mesi all'Ing. Marco Emmanuele.

Con nota n.15050 del 14.03.2013 l'Organo tutorio ha però disposto l'annullamento della citata delibera n.3342 del 16.01.2013 per violazione dell'art.8 dello Statuto nonché per insufficienza nell'istruttoria della pratica.

Quindi in data 16.05.2013 è stata adottata la delibera n. 3548, in corso di esecuzione, con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di fornire i servizi inerenti la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro, ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche e integrazioni, all'Ing. Marco Emmanuele; l'incarico avrà la durata di mesi dodici e sarà regolato da apposita convenzione da stipularsi.

Il documento di valutazione dei rischi, elaborato ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., emesso in data 15.05.2009, è stato revisionato in data 20.02.2012.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Ing. Roberto Maraventano, eletto a tale incarico dai dipendenti dell'Istituto nell'Assemblea dell'8.6.2010, si è dimesso in data 31.12.2012.

Medico competente è stata per l'anno 2012 la Dott.ssa Valeria Enia, specialista in medicina del lavoro, giusta deliberazione di rinnovo dell'incarico n. 2996 del 7.3.2012.

Con deliberazione n.3459 del 21.03.2013 è stato prorogato ulteriormente l'incarico affidato alla Dott.ssa Valeria Enia fino al 14.06.2013.

In data 16.05.2013 è stata adottata la delibera n.3577 con la quale è stato affidato nuovamente l'incarico di medico competente alla stessa Dott.ssa Valeria Enia per la durata di anni uno con decorrenza 15.06.2013; detta delibera è attualmente in corso di esecuzione.

Nell'esercizio 2012 il medico competente ha effettuato n. 10 visite periodiche e accertamenti integrativi per il rilascio di idoneità lavorativa. Le cartelle sanitarie sono conservate a cura e sotto la responsabilità del Medico competente stesso, in ossequio alle disposizioni di legge.

13. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Anche nel corso dell'anno 2012 l'attività di comunicazione e di promozione dell'attività dell'Ircac è stata intensa e continuata.

E' ripresa con regolarità la pubblicazione, via web, della rivista Cooperazione 2000 di cui sono usciti dieci numeri che sono stati cliccati e letti ben 5.422 volte.

L'Istituto ha richiesto ed ottenuto ufficialmente dall'Onu l'accreditamento per l'utilizzo del logo ufficiale " 2012 International year of Cooperatives " .

Per quel che riguarda l'attività convegnistica, il 22 febbraio 2012 è stato organizzato il V Premio Ircac per la Legalità che si è svolto presso il castello Utveglio, ospiti del CERISDI, alla presenza dell'Assessore alle attività produttive Marco Venturi.

Il 9 marzo 2012 è stato organizzato a Caltagirone il convegno dal titolo "L'Ircac per il 2012. Anno internazionale delle cooperative. Le cooperative sociali siciliane: patrimonio collettivo per uno sviluppo solidale" a cui hanno partecipato i presidenti regionali delle Centrali cooperative e decine di cooperative sociali.

L'Ircac ha organizzato anche un convegno sui contenuti della legge Finanziaria 2012 che si è svolto a Caltanissetta, presso lo Sportello decentrato, il 18 luglio 2012 alla presenza dell'Assessore alle attività produttive Marco Venturi.

Un analogo convegno si è successivamente svolto a Catania, presso la Camera di Commercio, il 24 luglio 2012 al quale hanno preso parte i Presidenti delle centrali cooperative ed esponenti del mondo della cooperazione.

Sul fronte della internazionalizzazione e dei finanziamenti previsti al riguardo, l'Ircac ha condiviso con lo Sprint Sicilia l'organizzazione di incontri specifici a Siracusa il 19 luglio 2012 e a Messina il 20 luglio 2012.

L'Ircac nel corso dell'anno 2012 ha partecipato, con propri stand, a fiere e convegni e in particolare:

- il 17 marzo al Congresso provinciale di Confcooperative Catania;
- dal 17 al 20 maggio all'edizione 2012 del Nauta che si è svolto presso il Porto di Acitrezza (Ct);

- il 14 dicembre in occasione del convegno su “Attualità del cooperativismo sturziano” organizzato a Caltagirone dall’Associazione Pegaso.

Il 4 maggio 2012 l'emittente televisiva regionale TeleD Channel ha dedicato una puntata della durata di 60' all'Ircac con la partecipazione del Commissario Straordinario Avv. Carullo. La trasmissione è stata trasmessa anche il 5 maggio 2012.

Durante i primi mesi dell'anno 2013 l'attività di comunicazione e di promozione dell'IRCAC ha avuto occasione di particolare rilevanza nella manifestazione organizzata a Palermo, nella sala convegni dell'Istituto, in data 7 febbraio in occasione del 50° anniversario della istituzione dell'IRCAC.

L'importante anniversario è stato celebrato con una manifestazione pubblica che si è svolta alla presenza di esponenti delle centrali cooperative e operatori, operatori del settore e con la partecipazione del Dott. Alessandro Ferrara, dirigente generale dell' Assessorato delle attività produttive.

E' stata anche avviata un'attività di valorizzazione e rilancio delle attività degli sportelli decentrati attraverso l'organizzazione di incontri operativi con i Presidenti delle centrali, rappresentanti degli organi professionale e cooperative.

Il primo degli incontri si è svolto presso la CCIAA di Siracusa lo scorso 3 giugno.

Inoltre è regolarmente proseguita la pubblicazione on-line della rivista aziendale “Cooperazione 2000” che dal mese di maggio ha ripreso la periodicità mensile.

14. SERVIZIO DI CASSA

In data 31.12.2011 è scaduto il contratto per l'affidamento del servizio di cassa alla RTI Unipol Banca S.p.A. e Banca Nuova S. p. A..

E' stata celebrata la nuova gara e con provvedimento n. 3060 del 9.5.2012 l'Istituto ha deliberato l'aggiudicazione definitiva alla Unipol Banca S.p.A.

Il nuovo contratto, stipulato in data 04.07.2012 e registrato in data 11.07.2012 al n.9417 serie3, andrà a scadere il 31.12.2014.

Tale contratto prevede che il tasso di remunerazione riconosciuto sui c/c bancari sia della Gestione propria sia del Fondo unificato è pari al 6.50%.

I precisa che per il Fondo Unificato, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 2/92, già negli esercizi precedenti è stata impartita specifica disposizione all'Istituto cassiere affinché gli interessi maturati sul conto corrente bancario vengano riconosciuti alla Regione, anziché al Fondo, e vengano versati direttamente senza intervento dell'IRCAC in entrata al bilancio della predetta.

15. MODALITA' DI REDAZIONE DEL BILANCIO

L'art. 116 della l. r. n. 11 del 12.05.2010, al 2° comma, ha confermato che l'I.R.C.A.C. deve predisporre i bilanci di esercizio secondo le istruzioni del provvedimento del 30 luglio 2002 della Banca d'Italia, pubblicato nella G.U.R.I. n. 208 del 5 settembre 2002.

In tal senso si è operato per il bilancio dell'esercizio 2012.

L'Istituto con deliberazione n. 3344 del 16/01/2013 ha fissato il termine per l'adozione del bilancio dell'esercizio 2012 entro il 30/06/2013.

Il bilancio e gli atti ad esso allegati sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori in data odierna.

16. RILEVAZIONE ED INCIDENZA DI COSTI E RICAVI

Gestione Propria - Costi - Valori assoluti

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi passivi e oneri assimilati	0	93.226
Commissioni passive	744	106
Altre spese amministrative di cui:	6.061.758	6.224.005
- personale	5.103.769	5.316.090
- spese amministrative	957.989	907.915
Ammortamenti	327.219	342.640
Accantonamenti rischi	454.557	189.807
Perdite su crediti	12.513	0
Oneri straordinari	175.717	128.886
Imposte dell'esercizio	730.048	1.445.496
Utile dell'esercizio	595.905	647.583
TOTALE COSTI	7.762.556	8.424.166

Gestione Propria - Ricavi - Valori assoluti

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi attivi e proventi assimilati	113.226	203.461
Altri proventi di gestione di cui:	7.949.990	8.842.902
- commissione	7.573.312	8.491.045
- altro	376.678	351.857
Proventi straordinari	295.245	25.386
Totale ricavi	8.358.461	9.071.749
UTILE DELL'ESERCIZIO	595.905	647.583

	2012	2011
Commissione ex art. 55	90,607	93,599
Interessi c/erario e fitti attivi	4,507	3,879
Interessi attivi e proventi assimilati	1,355	2,243
Proventi straordinari	3,532	0,280
	100,00	100,00

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi passivi e oneri assimilati	0	1,028
Commissioni passive	0,009	0,001
Altre spese amministrative	72,522	68,609
- personale	61,061	58,600
- spese amministrative	11,461	10,008
Ammortamenti	3,915	3,777
Accantonamenti rischi	5,438	2,092
Perdite su crediti	0,150	0
Oneri straordinari	2,102	1,421
Imposte dell'esercizio	8,734	15,934
Utile dell'esercizio	7,129	7,138

Fondo Unificato a Gestione Separata - Costi - Valori assoluti

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi passivi e oneri assimilati	4.073.915	1.747.228
Commissioni passive	384	342
Altre spese amministrative	9.395.813	10.505.187
di cui:		
- commissione	9.111.716	10.274.164
- altro	284.097	231.023
Accantonamento rischi ed oneri	36.000	0
Rettifiche di valore su crediti:	6.368.936	6.307.587
- Svalutazione crediti	6.143.205	6.197.793
- Perdite di capitale e accessori	77.996	91.197
- Perdite di interessi di mora	147.735	18.596
Oneri straordinari	1.835.817	1.304.539
TOTALE COSTI	21.710.865	19.864.882

Fondo Unificato a Gestione Separata - Ricavi - Valori assoluti

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi attivi e proventi assimilati:	6.196.480	3.682.162
- Interessi attivi bancari	4.073.915	1.747.228
- Interessi corrispettivi su finanziamento	1.459.986	1.541.879
- Interessi mora netti su finanziamenti	662.579	393.055
Altri proventi di gestione	413.486	411.704
Proventi straordinari	1.532.475	796.183
Ripresa di valore su crediti	5.982.399	7.291.886
Totale ricavi	14.124.840	12.181.934
PERDITA DI ESERCIZIO	7.586.024	7.682.948

L'incidenza percentuale dei ricavi sui costi si rileva dalla successiva tabella:

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi attivi e proventi assimilati:	28,541	18,536
-Interessi attivi c/c*	18,764	8,795
-Interessi corrispettivi su finanziamento	6,725	7,762
-Interessi mora su finanziamenti	3,052	1,979
Altri proventi di gestione	1,905	2,073
Proventi straordinari	7,059	4,008
Riprese di valore su crediti	27,555	36,707
Perdita di esercizio	34,941	38,676
	100,00	100,00

I costi sono determinati, in percentuale, secondo quanto esposto nella seguente tabella:

VALORI DI BILANCIO	2012	2011
Interessi passivi e oneri assimilati	18,764	8,795
Commissioni passive	0,002	0,002
Altre spese amministrative	43,277	52,883
- Commissione	41,968	51,720
- altro	1,309	1,163
Accantonamento rischi ed oneri	0,166	0
Rettifiche di valore su crediti:	29,335	31,752
- Svalutazione di valore su crediti	28,296	31,200
- Perdite di capitale e accessori	0,359	0,459
- Perdite di interessi mora	0,680	0,094
Oneri straordinari	8,456	6,567
	100,00	100,00

CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze contabili emerge:

1. per la Gestione propria una chiusura in attivo con un utile di esercizio di euro 595.905, che si propone di destinare all'incremento della riserva straordinaria;

2. per la gestione del Fondo Unificato una perdita di esercizio di euro 7.596.024, rispetto alla quale si propone:

2.1 la copertura per euro 77.996 delle perdite su crediti in linea capitale definitivamente accertate e per le quali è stata richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 73 della L.R. 2/2002 agli Organi tutori, con abbattimento del Fondo unificato per il correlativo importo a seguito di autorizzazione assessoriale;

2.2 trasferendo a nuovo la perdita di euro 1.110.605, corrispondente alle svalutazioni nette in linea capitale del 2012, poiché l'abbattimento del fondo sarà operato soltanto quando diverranno perdite definitivamente accertate ed autorizzate ai sensi dell'art. 73 della l.r. 2/2002.

2.3 la copertura della residua perdita di esercizio di euro 6.397.423 mediante trasferimento a nuovo della stessa poiché l'abbattimento del Fondo Unificato è normativamente previsto soltanto per le perdite definitive su crediti.

3. l'abbattimento del Fondo unificato ai sensi dell'art. 73 della L.R. 2/2002 di euro 7.229.009, pari all'ammontare delle svalutazioni in linea capitale dell'esercizio precedente divenute perdite definitivamente accertate, non appena perverrà l'autorizzazione assessoriale.

4. In relazione alla perdita di esercizio del Fondo Unificato a Gestione Separata si fa presente che la stessa è in gran parte determinata dalla commissione ex art. 55 l.r. 10/99 pari ad € 9.111.716, mentre le rettifiche sui crediti al netto delle riprese ammontano ad € 649.257.

Del resto la commissione costituisce il corrispettivo che viene pagato all'Istituto per la gestione del Fondo Unificato, e che l'IRCAC dimostra di sapere amministrare nell'ambito della Gestione Propria, così come si evince dal positivo risultato di esercizio, che implica la capacità dell'Istituto di far fronte alle proprie spese di funzionamento.

Tra i ricavi le principali voci sono costituite dagli interessi corrispettivi sui finanziamenti pari ad € 1.459.986, e dagli interessi di

mora netti che ammontano ad € 662.579 (valore nominale € 6.264.548).

Per quanto riguarda l'ammontare degli interessi corrispettivi, il loro valore è determinato da un tasso calcolato nella misura del 30% del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "aiuti di Stato" stabilito dalla Commissione Europea per l'Italia, più una maggiorazione di 100 punti base, vigente nel giorno di assunzione della delibera di concessione, che nel corso dell'esercizio è passato dallo 0,90% allo 0,55%, e che essendo un tasso agevolato non potrà mai essere remunerativo per l'attività svolta.

Si fa presente inoltre che gli interessi attivi che maturano nel c/c bancari, pari per il 2012 ad € 4.073.915, vengono riversati interamente alla Regione Siciliana in base all'art. 2 della L.R. n. 2/92, e pertanto non incidono nel conto economico.

5. Con le superiori considerazioni e proposte si invita l'Organo deliberante alla approvazione dei bilanci delle due gestioni.

Palermo, 30 maggio-26 giugno 2013

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vincenzo Mini)

GESTIONE PROPRIA

L.R. 7.2.1963, N. 12 E SUCCESSIVE

MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

IRCAC - GESTIONE PROPRIA -

STATO PATRIMONIALE 2012

Partita iva e codice fiscale 00549700821

Voci dell'attivo	2012	2011
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	1.291	2.592
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati		
30 Crediti v/ enti creditizi:	1.880.921	3.587.962
a) a vista.....	1.880.921	
b) altri crediti.....		
40 Crediti v/ clientela		
di cui:		
- crediti con f.di terzi in amm.ne		
50 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
a) di emitt.pubblici....		
b) di enti creditizi.....		
di cui:		
-titoli propri		
c) di enti finanziari		
di cui:		
-titoli propri		
d) di altri emittenti		
60 Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile		
70 Partecipazioni	21.245	21.245
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		
90 Immobilizzazioni immateriali	28.919	42.610
di cui:		
-costi d'impianto		
-avviamento		
-oneri pluriennali	28.919	
100 Immobilizzazioni materiali	5.483.087	5.783.224
110 Capitale sottoscritto non versato		
120 Azioni o quote proprie		
130 Altre attività	50.044.914	51.137.824
140 Ratei e risconti attività	5.925	9.896
a) ratei attivi		
b) risconti attivi	5.925	
di cui:		
-disaggio di emissione su titoli		
TOTALE DELL'ATTIVO	57.466.302	60.585.353

IRCAC - GESTIONE PROPRIA -

STATO PATRIMONIALE 2012

Partita iva e codice fiscale 00549700821

Voci del passivo	2012	2011
10 Debiti verso enti creditizi		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
20 Debiti verso enti creditizi		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
30 Debiti rappresentati da titoli		
a) obbligazioni		
b) certificati di deposito		
c) altri titoli		
40 Fondi di terzi in amministrazione		
50 Altre passività	5.811.815	9.078.221
60 Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi		
b) risconti passivi		
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.950.589	3.944.510
80 Fondi per rischi ed oneri: f.di quiescenza e per obblighi simili	13.180.951	13.635.580
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
b) fondi imposte e tasse	888.387	
c) altri fondi	12.292.564	
90 Fondi rischi su crediti		
100 Fondo per rischi bancari generali		
110 Passività subordinate		
120 Capitale	180.760	180.760
130 Sovrapprezzi di emissione		
140 Riserve:	27.781.671	27.134.088
a) riserva legale	36.152	
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie		
d) altre riserve	27.745.519	
150 Riserve di rivalutazione	5.964.611	5.964.611
160 Utili (perdite) portati a nuovo		
170 Utile d'esercizio	595.905	647.583
TOTALE DEL PASSIVO	57.466.302	60.585.353

IRCAC - GESTIONE PROPRIA -

CONTO ECONOMICO 2012

Partita iva e codice fiscale 00549700821

Voci	2012	2011
10 Interessi attivi e proventi assimilati	113.226	203.461
a) su crediti verso clientela	17.521	
b) su titoli di debito		
c) altri interessi		
20 Interessi passivi e oneri assimilati:	-	93.226
a) su debiti verso clientela		
b) su debiti rappresentati da titoli		
c) altri interessi passivi		
30 Dividendi e altri proventi:		
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni		
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40 Commissioni attive		
50 Commissioni passive	744	106
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		
70 Altri proventi di gestione	7.949.990	8.842.902
80 Spese amministrative	6.061.758	6.224.005
a) spese per il personale	5.103.769	
di cui: - salari e stipendi	3.776.474	
- oneri sociali	950.248	
- trattamento di fine rapporto	377.047	
- trattamento di quiescenza e simili		
- altre spese per il personale		
b) altre spese amministrative	957.989	
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	327.218	342.640
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	454.557	189.807
110 Altri oneri di gestione		
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	12.513	-
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
140 Accantonamenti ai fondi rischi e crediti		
150 Rettifiche di valore su imm.ni finanziarie		
160 Riprese di valore su imm.ni finanziarie		
170 Utile delle attività ordinarie	1.206.424	2.196.579
180 Proventi straordinari	295.245	25.386
190 Oneri straordinari	175.717	128.886
200 Perdita delle attività straordinarie	119.529 -	103.500
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali		
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	730.048	1.445.496
230 Utile d'esercizio	595.905	647.583

IRCAC - GESTIONE PROPRIA

GARANZIE E IMPEGNI 2012

Partita iva e codice fiscale 00549700821

	2012	2011
10 Garanzie rilasciate	-	-
20 Impegni	-	-

Tutti i valori sono arrotondati

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

C.F. 00549700821

(istituito con L.R. 7 febbraio 1963 n. 12, modificato ed integrato con l'art. 63 della L.R. 7 marzo 1997 n. 6, con l'art. 12 della L.R. 30 marzo 1998 n. 5, con l'art. 55 della L.R. 30 aprile 1999 n. 10, con l'art. 55 della L.R. 4 gennaio 2000 n. 4.)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'Istituto è gestore di un Fondo regionale con gestione contabile autonoma, destinato agli interventi previsti dalla vigente normativa sul credito agevolato in favore delle cooperative e loro consorzi, nel quale, a seguito della L.R. 30.3.1998 n. 5, sono confluiti tutti i sottonotati Fondi a gestione separata già istituiti con le leggi regionali a margine di ciascuno indicate:

1 - F. Garanzia Ortofrutticola	L.R. 26.4.72 n. 28;
2 - F. Garanzia Vitivinicoltura	L.R. 30.7.73 n. 28;
3 - F. Garanzia Agrumicoltura	L.R. 3.6.75 n. 24;
4 - F. Garanzia Cooperfidi	L.R. 6.5.81 n. 96, art. 93;
5 - F. Gestione Generale	L.R. 7.2.63 n. 12;
6 - F. Credito Edilizia	L.R. 5.12.77 n. 95;
7 - F. Credito Occ.ne Giov.le	L.R. 8.11.88 n. 29.

L'IRCAC per legge imputa al Fondo gestito un costo predeterminato rapportato all'1,50 per cento del valore nominale dei crediti e al 40 per cento dei crediti in contenzioso recuperati, che diventano componenti positivi del Conto Economico.

L'Istituto gestisce, inoltre, la concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate, di cui all'art. 18 l.r. 14 maggio 2009 n.13. Conformemente all'art. 5 della convenzione del 2 dicembre 2012 imputa al Fondo gestito un costo predeterminato rapportato all'1,50 per cento del deliberato dell'esercizio.

L'Istituto gestisce altresì, a titolo gratuito senza riconoscimento di commissione e/o rimborso di spese, le agevolazioni in favore delle imprese operanti in Sicilia per l'attuazione del POR 2000/2006, Servizi Innovativi e Qualità ex L.R. 32/2000, in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale Industria e previa decretazione da parte del predetto Assessorato, registrata alla Corte dei Conti.

In base all'art. 116 co. 2 della L.R. n. 11 del 12.05.2010 l'Istituto continua a predisporre i bilanci secondo le istruzioni del provvedimento del 30 luglio 2002 della Banca di Italia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 208 del 5.9.2002.

Il presente documento contiene tutte le integrazioni richieste dall'Organo deliberante.

Oggetto e scopo

La presente nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2012, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dalla normativa vigente.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare le informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti nello schema di bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Attestazione di conformità

Il presente bilancio è stato redatto, anche per il 2012, così come richiesto dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 528 del 19.12.2006, applicando le disposizioni di cui al D. Lgs. 87/92; in particolare, gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dalle norme applicabili, mentre la nota integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. ed a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono altresì conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Il bilancio di esercizio viene inoltre corredato dalla relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 3 del D. Lgs. n. 87/92.

Il presente bilancio è stato redatto in unità di euro, così come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Abrogazione dell'interferenza fiscale ed altre partite di natura fiscale

Con il D. lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del codice civile, il quale consentiva di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Per effetto dell'abrogazione di tale articolo è venuta meno la facoltà di imputare a conto economico anche rettifiche di valore ed accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalle disposizioni fiscali, non sarebbero iscrivibili secondo la disciplina civilistica.

Tale abrogazione non ha comportato alcun effetto sul presente bilancio dell'esercizio 2012, in quanto non vi erano appostazioni esclusivamente di natura fiscale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 2497 bis, comma 4 Cod. Civ., si precisa che, data la natura del rapporto sociale, si ritiene non applicabile all'IRCAC quanto in oggetto.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione e la formazione dei valori di bilancio di esercizio riflettono l'adozione dei principi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Tali principi sono riassunti come segue in riferimento alle diverse componenti di bilancio.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati, nel pieno rispetto dell'art. 2423 bis c.c., i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e pagamento, nonché di eventuali rischi o perdite di competenza la cui conoscenza sia stata successiva alla data della chiusura del bilancio;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

- **Crediti e debiti verso Enti creditizi**

Riguardano le giacenze, comprensive degli interessi, sui conti correnti propri dell'Istituto.

- **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e la percentuale del patrimonio netto attribuibile all'Istituto.

- **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista possibilità di utilizzazione;

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio sulla base del costo d'acquisto, computando anche i costi accessori effettivamente sostenuti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

- Altre attività e passività

Le altre attività e passività sono esposte al valore nominale, ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

- Fondo per Rischi e Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stessi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non superano l'importo necessario alla copertura delle perdite, degli oneri o dei debiti a fronte dei quali sono stati costituiti.

- Interessi attivi e passivi, costi e ricavi, ratei e risconti.

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con la correlativa rilevazione dei ratei e risconti attivi e passivi determinati in base al principio della competenza proporzionalmente all'incidenza temporale dei ricavi e dei costi relativi all'esercizio.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuate.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuati.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I Crediti (voce 10 e 30)

Crediti	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>Dettaglio voce 10</i>			
Cassa economato	1.291	2.592	- 1.301
<i>Dettaglio voce 30</i>			
Crediti verso Enti Creditizi	1.880.921	3.587.962	- 1.707.041
TOTALE	1.882.212	3.590.554	- 1.708.342

I Crediti verso Enti creditizi rappresentano i saldi di conto corrente, riconciliati al 31 dicembre 2012.

Come anticipato nella Nota integrativa del Bilancio al 31.12.2011, nel corso dell'esercizio 2012 è stato riversato al Fondo Unificato l'importo di € 1.791.878 incassato dall'Agenzia delle Entrate a deconto di quota di interessi per IRPEG 1996.

Sezione 3 - Partecipazioni (voce 70)

Saldo al 31/12/2012	21.245
Saldo al 31/12/2011	21.245
Differenza	<u><u>0</u></u>

Invariate rispetto all'esercizio precedente, riguardano la partecipazione al 21% del capitale sociale della società per azioni Sicilfin. L'ultimo bilancio che risulta approvato dal liquidatore è relativo all'esercizio 2010 e termina con un Patrimonio Netto pari a € 101.169. Il valore iscritto in bilancio riflette tale ultimo valore patrimoniale.

Sezione 4 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 90 e 100)

Immobilizzazioni materiali - voce 100

Saldo al 31/12/2012	5.483.087
Saldo al 31/12/2011	5.783.224
Differenza	- 300.137

Si fornisce di seguito il dettaglio delle variazioni che hanno interessato l'esercizio.

<i>Descrizione</i>	31/12/2012	31/12/2011
Immobili	5.425.941	5.705.246
Mobili, macchine e attrezzature	57.146	77.978
TOTALE	5.483.087	5.783.224
<i>Movimentazione complessiva:</i>	31/12/2012	31/12/2011
a) esistenze iniziali dei valori di acquisto		
- immobili	11.454.475	11.400.682
- mobili, macchine e attrezzature	715.077	673.230
b) acquisti e spese incrementative, rivalutazioni		
- rivalutazione immobili	-	-
- immobili	-	53.793
- mobili, macchine e attrezzature	11.523	42.524
c) diminuzione		
c1) abbattimento cespiti inter. Amm.	442	677
c2) ammortamento immobili	6.028.534	5.749.229
c3) ammortamento mobili, macchine e attrezzature	669.012	637.099
d) Rimanenze finali	5.483.087	5.783.901

I cespiti hanno subito negli esercizi precedenti le seguenti rivalutazioni:

- LEGGE 72/83		
- Piazza A. Gentili	€	136.035
- LEGGE 413/91		
- Piazza A. Gentili	€	40.025
- Via Ausonia, 83	€	367.644
- D.L. 185/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI		
- Piazza A. Gentili	€	223.584
- Via Ausonia, 83	€	5.432.223

Le rivalutazioni effettuate trovano copertura nei valori effettivi.

Adeguata informativa sui proventi da fitti attivi derivanti dalla locazione di quote di immobili dell'Istituto è riportata alla voce 70 - Altri proventi di gestione della Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico.

Immobilizzazioni immateriali - voce 90

- Oneri pluriennali		
	Saldo al 31/12/2012	28.919
	Saldo al 31/12/2011	42.610
	Differenza	13.691

Trattasi di oneri pluriennali relativi a licenza d'uso di prodotti software, progetti grafici, rinnovo certificazione prevenzione incendi, costi di pubblicazione di bando di gara per "INTRANET", affidamento servizio di cassa, protocollo informatico, progettazione adeguamento impianto elettrico.

L'importo di € 28.919 è già decurtato della quota d'ammortamento dell'esercizio.

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo (voce 130 e 140)

Altre attività - voce 130

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
- <i>Debitori diversi:</i>			
Erario	33.822.568	32.432.945	1.389.623
Fondo Unificato	14.623.054	16.844.147	- 2.221.093
Crediti ex art. 71 Regolamento Personale	1.520.304	1.748.434	- 228.130
Diversi	78.988	112.298	- 33.310
TOTALE	50.044.914	51.137.824	- 1.092.910

I crediti verso Erario sono così costituiti:

	ELENCO DISTINTO PER ANNO DEI CREDITI V/ERARIO			SINTESI CONTENZIOSO TRIBUTARIO
	ANNO	GESTIONE PROPRIA		GRADO
		IMPOSTA	INTERESSI	
IRPEG	aapp	250.794	-	
	1976	126.882	331.861	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1982	724.044	1.347.466	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1984	3.039.576	4.892.289	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1985	127.146	188.657	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1986	1.846.855	2.508.091	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1990	4.495.568	4.409.198	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1994	45.268	124.940	
	1996	4.829.901	1.030.130	Comm.Trib.Reg.positiva controric. Corte Suprema di Cass.
	TOT.IRPEG	15.486.034	14.832.633	
PATR.	1996	1.074.408	551.977	
	TOT. PATRIM.	1.074.408	551.977	
IVA	2012	217.630		
	TOTALE	217.630		
	TOT.IMP.	16.778.071	15.384.610	
	TOT.CRED.	32.162.682		

Ai crediti verso Erario come sopra rappresentati si aggiungono:

Acconti di imposte versati durante l'esercizio 2012 di competenza:

IRAP	361.674
IRES	1.034.374

Crediti verso l'Erario per imposte pagate in eccedenza:

IRES istanza ex art. 2 d.l. 201/2011	244.697
--------------------------------------	---------

Crediti verso l'Erario per imposte anticipate:

Ritenute anno corrente	19.141
------------------------	--------

In base all'art.2 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 l'IRAP riferibile alla quota imponibile delle spese relative al personale dipendente ed assimilato risulta deducibile ai fini dell'IRES a decorrere dal periodo di imposta 2007. Pertanto nel 2013 è stata presentata apposita istanza per il rimborso IRES relativa agli anni 2007-2011, per un importo complessivo pari ad € 244.697.

Per alcuni esercizi è in atto contenzioso tributario e l'Istituto ha conferito l'incarico per la relativa difesa al Prof. S. Sammartino con delibere nn. 652 e 663 del 03.05.2007 e delibera n. 1229 del 07.08.2008.

Nel corso del 2010 è stato rimborsato il credito IRPEG 1994 per € 730.101, di cui € 346.610 di competenza del Fondo unificato a gestione separata ed € 386.491 di competenza della Gestione propria. Tale rimborso risulta ancora parziale, pertanto è stata presentata nel 2011 dal Prof. Sammartino, in base all'incarico conferito con delibera n. 1949 del 27/04/2010, l'istanza per il rimborso della differenza.

Il 15 maggio 2009 è stata depositata dalla Commissione Tributaria Regionale la sentenza n.62/14/09 che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale n. 404/01/2005 favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm3000192 IRPEG-ILOR 1995. In data 24 giugno 2010 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/14/09 della Commissione Tributaria Regionale e con delibera n. 2172 del 24.08.2010 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto.

Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

Il 30 aprile 2010 è stata depositata la sentenza n. 62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale n. 422/09/06 favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm3000229 IRPEG-ILOR 1996. In data 19 aprile 2011 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale e con delibera n. 2536 del 12 maggio 2011 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto.

Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

Inoltre il 30 aprile 2010 è stata depositata la sentenza n. 63/30/10 della Commissione Tributaria Regionale che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale n. 423/09/06 favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm3000230 IRPEG-ILOR 1997. In data 17 maggio 2011 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale Regionale e con delibera n. 2587 del 09 giugno 2011 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto.

Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

L'Amministrazione finanziaria ha impugnato la sentenza n. 513/09/06 della Commissione Tributaria Provinciale favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm032a00661 IRPEG-ILOR 1998. Con delibera n. 1950 del 27 aprile 2010 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto. In data 13 marzo 2012 è stata emessa la sentenza n. 53/30/12 dalla Commissione Tributaria Regionale favorevole all'Istituto. In data 14 maggio 2013 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Nel corso del 2011 sono stati presentati dal Prof. Sammartino i ricorsi avverso silenzio rifiuto alle richieste di rimborso per IRPEG relativa agli anni 1976, 1982, 1984, 1985, 1986, 1990, l'incarico è stato conferito al professionista con delibera n. 2024 del 25 maggio 2010. In data 10 ottobre 2011 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenze sfavorevoli per l'Istituto. Con delibere n. 2879 del 18 gennaio 2012 e n. 2997 del 7.3.2012 è stato conferito incarico al Prof. Sammartino di proporre appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

Occorre evidenziare che le somme che saranno recuperate, con riferimento a crediti per il 1994 e il 1996, saranno riversate alla Regione Siciliana per la quota di competenza, stante l'esistenza di uno specifico accordo in tal senso. A tal fine si segnala che tra le passività sono stati accesi specifici conti di debito.

La voce Fondo Unificato comprende la commissione addebitata e commisurata nei modi previsti dall'art. 55 della L.R. 27.4.1999 n.10 per la quota di competenza dell'esercizio 2012 e il residuo dell'esercizio 2011 e piccole partite di giro.

Inoltre, in base all'art. 5 della convenzione del 2.12.2012, relativa all'art. 18 L.R. 14 maggio 2009 n.13 in materia di concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate, è stata rilevata la commissione di € 42.967, pari all'1,50% del deliberato 2012 di € 2.864.498. Il prelevamento è stato autorizzato con nota n. 23947/2013 del 18 marzo 2013 dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. L'Istituto ha provveduto ad emettere il relativo buono di prelevamento ed è a tutt'oggi in attesa delle somme da parte della Cassa Regionale.

Nella voce crediti ex art. 71 Regolamento del Personale sono ricompresi i crediti accordati al personale dipendente.

La voce diversi si riferisce a crediti vari vantati dall'istituto.

Ratei e risconti attivi- voce 140

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	5.925
Saldo al 31/12/2011	9.896
Differenza	3.971

Il metodo applicato è fondato sul rapporto tra i giorni effettivi con l'anno solare.

Possono essere così raggruppati per tipologia:

Fitti	2.578
Abbonamento riviste	82
Noleggi	159
Manutenzioni	213
Licenze software	780
Telefonia ed Internet	124
Consulenza D.Lgs.81/08	500
Assicurazioni:	
- immobili	<u>1.489</u>
	<u>5.925</u>

Sezione 7 - I fondi (voce 70 e 80)

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - voce 70

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
- TFR tassato	76.278	76.278	-
- TFR non tassato	3.874.311	3.868.232	6.079
TOTALE	3.950.589	3.944.510	6.079

Il fondo trattamento fine rapporto si è incrementato di € 129.472 per la rivalutazione dell'esercizio, si è decrementato di € 86.876 per liquidazione anticipi, di € 22.414 per liquidazione TFR e di € 14.103 per imposta sostitutiva.

Fondi per rischi ed oneri - voce 80

I fondi per rischi ed oneri sono i seguenti:

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Fondo imposte e tasse	888.387	1.603.832
Fondo ex art. 55 comma 8 L.R. 10/99	1.803.291	1.938.532
Fondo Oneri Futuri	1.347.086	906.029
Fondo Riserva Regione Siciliana	7.286.804	7.286.804
Fondo eventuale contenzioso art.60 Reg. Pers.	1.776.806	1.776.806
Fondo trattamento economico accessorio	55.577	55.577
Fondo fin. retr. parte var. e risultato D. G.	<u>23.000</u>	<u>68.000</u>
Totale	<u>13.180.951</u>	<u>13.635.580</u>

Il fondo imposte e tasse rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2012, calcolato applicando le aliquote in vigore.

Il fondo ex art. 55, comma 8, L.R. 10/99 è relativo all'attuazione di un piano industriale finalizzato all'esodo di parte del personale dipendente ed è raggugliato all'80% del costo medio per cinque annualità; nell'esercizio in esame è stato utilizzato per € 135.241.

Con riferimento al Fondo Oneri Futuri si ricorda che l'IRCAC ha in essere parecchie controversie di lavoro promosse da dipendenti e dirigenti. Questi hanno richiesto, a vari titoli, incrementi salariali per recepimento di miglioramenti retributivi contrattuali o riconoscimenti di posizioni che, in caso di favorevole accoglimento da parte dell'autorità adita, causerebbero importanti esborsi finanziari.

In tali controversie l'IRCAC si è costituita con propri legali. Ad oggi gli stessi non si sono espressi circa la debenza di quanto richiesto.

Il totale accantonato copre anche i costi per il rifacimento della facciata dell'immobile di via Ausonia 83, in cui ha sede l'Istituto.

Il Fondo Oneri Futuri nell'esercizio in esame è stato incrementato con un accantonamento di € 441.057.

Il Fondo Riserva Regione Siciliana è costituito, in via cautelativa, per interessi dovuti alla Regione Siciliana sulle somme da restituire per crediti vantati dall'Erario per l'anno 1996.

Il fondo rischi per eventuale contenzioso a copertura di azioni legali promosse dal personale dell'Istituto derivanti dall'azzeramento del Fondo indennità di anzianità ex art.60 del Regolamento del Personale è rimasto invariato.

Il Fondo trattamento economico accessorio per il personale dipendente nell'esercizio in esame non ha subito variazioni.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di parte variabile del Direttore Generale si è incrementato di € 23.000 per l'accantonamento per l'esercizio 2012 e si è decrementato di € 68.000 per la ripresa dell'esercizio 2011.

**Sezione 8 - Il capitale, le riserve e le passività subordinate
(voce 120 140 e 150)**

Il Patrimonio è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve come disposto dall'art. 55, quarto comma, della L.R. 4.1.2000, n. 4.

Capitale e Riserve - voce 120 140 e 150

L'evoluzione del Fondo di dotazione e delle riserve può essere così rappresentato:

Prospetto del Patrimonio Netto				
	Valore iniziale al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31/12/12
Fondo di dotazione	180.760			180.760
Riserva legale	36.152			36.152
Riserva straordinaria	18.917.462	647.583		19.565.045
Riserva straordinaria vincolata	7.746.853			7.746.853
Riserva per operazioni art. 71	433.264			433.264
Riserva plusvalenza partecip.	358			358
Riserva rival.immobili L.2/2009	5.486.134			5.486.134
Rivalut.immobili L. 413/91	342.442			342.442
Rivalut.monetaria anno 1975	36.152			36.152
Rivalut.monetaria L. 72/83	99.883			99.883
Utile di esercizio	647.583	595.905	647.583	595.905
Patrimonio netto	33.927.043	1.243.488	647.583	34.522.948

L'utile dell'esercizio 2011 pari ad € 647.583, giusta deliberazione adottata, è stato portato ad incremento della Riserva straordinaria.

Le riserve di rivalutazione sono state costituite, nel tempo, a fronte di specifiche leggi.

Sezione 9 - Altre voci del passivo (voce 50)

Le altre passività pari a € 5.811.815 si riferiscono a:

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Debiti verso la Regione Siciliana	4.784.256	6.416.111
Creditori Diversi	<u>1.027.559</u>	<u>2.662.110</u>
Totale	<u>5.811.815</u>	<u>9.078.221</u>

Il debito verso la Regione Siciliana trova contropartita nel credito dell'IRCAC verso l'Erario, posto che una volta incassato il credito, lo stesso dovrà essere riversato alla Regione.

Nonostante le ripetute richieste, l'Agenzia delle Entrate non ha dato alcun riscontro in merito al maggiore incasso per IRPEG 1995 di € 3.423.733.

L'Istituto ha quindi provveduto, nel corso del 2011, ad incassare tale somma a deconto di quota di interessi per IRPEG 1996 così distinti: € 1.631.855 di competenza della Gestione Propria ed € 1.791.878 di competenza del Fondo Unificato a Gestione Separata.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato riversato al Fondo Unificato il maggiore incasso di € 1.631.855 imputato a credito per interessi IRPEG 1996 di competenza della Gestione propria. Tale somma in base alla delibera n. 8120 del 7 aprile 1998 avrebbe dovuto essere riversata alla Regione Siciliana, ma poiché per il 1996 pende ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, è stata riversata al Fondo unificato a Gestione Separata, vincolando la somma fino al termine del relativo contenzioso tributario, ed in caso di esito favorevole si restituirà alla Regione Siciliana.

I creditori diversi sono:

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, sindacali	383.847	403.688
Debito v/Erario	348.157	0
Debiti per fondi trattamento fine rapporto	34.419	34.900
Banche	2.124	2.124
Partite varie	15.622	6.623
Creditori per fatture da liquidare	241.475	330.585
Debito V/Dipendenti	1.915	57.300
Contributi personale in comando	0	1.682
Debito v/Regione Siciliana per personale in comando	0	15.203
Debito v/Fondo Garanzia Unificato	0	1.810.005
Totale	<u>1.027.559</u>	<u>2.662.110</u>

Le ritenute sono state versate in conformità alla legislazione vigente.

Nel corso dell'esercizio è stato riversato al Fondo Unificato a Gestione Separata il maggiore incasso di € 1.791.878 di cui sopra imputato a credito per interessi IRPEG 1996 di competenza del Fondo Unificato a Gestione Separata. Poiché per il 1996 pende ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, tale somma è vincolata fino al termine del relativo contenzioso tributario ed in caso di esito favorevole si restituirà alla Regione Siciliana

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi (voce 10 e 20)

Interessi attivi e proventi assimilati - voce 10

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Su crediti v/enti creditizi	95.705	183.136
Su crediti v/terzi	17.521	20.325
Totale	113.226	203.461

Gli interessi su crediti verso enti creditizi si riferiscono agli interessi maturati sulle disponibilità di cassa dell'Istituto in virtù della convenzione stipulata. Le condizioni economiche sono le medesime convenute per i fondi di pertinenza della Regione Siciliana esposti in via separata.

In data 31.12.2011 è scaduto il contratto per l'affidamento del servizio di cassa al Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra UNIPOL Banca S.p.A. e Banca Nuova S.p.A.

E' stata celebrata la nuova gara e con delibera n. 3060 del 09.05.2012 l'Istituto ha deliberato l'aggiudicazione definitiva alla UNIPOL Banca S.p.A.

Il nuovo contratto è stato stipulato in data 04.07.2012, prevede un tasso del 6.50% e andrà a scadere il 31.12.2014.

Gli interessi su crediti verso terzi riguardano gli interessi su finanziamenti già accordati a dipendenti ai sensi di quanto previsto dallo specifico Regolamento.

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Interessi passivi e oneri assimilati – voce 20</u>	0	93.226

Nel corso del 2012 si è estinto il debito verso la Regione Siciliana, derivante dal credito verso Erario, pertanto non sono maturati interessi al 31.12.2012.

Sezione 2 - Le commissioni

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Commissioni passive – voce 50</u>	744	106

Trattasi di commissioni bancarie.

Sezione 4 - Le spese amministrative

Spese amministrative - voce 80

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Le spese amministrative nel 2012 sono state pari a e possono essere così ulteriormente suddivise:	6.061.758	6.224.005

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/10</u>
A) Spese per il personale così distinte:	5.103.769	5.316.091

a) competenze e relativi contributi	4.726.722
b) accantonamento fondi liquidazione	377.047
c) divise	0

Nell'esercizio 2012 non sono stati sfiorati i limiti di cui alla L.R. n.11/2010 in materia di costi del personale.

Numero medio dei dipendenti per categoria

a – Dirigenti	n. 1
b – Funzionari	n. 18
c – restante Personale	n. 40
d – personale in assegnazione temporanea	n. 1

La lettera “a” si riduce di n. 1 unità in quanto il dirigente del Servizio Legale, con delibera commissariale d’urgenza n. 1799 del 18.12.2012, ratificata con delibera n. 3296 del 27.12.2012, è stato nominato Direttore Generale in prova e si è insediato in data 21.12.2012 in sostituzione del suo predecessore, cessato in data 18.12.2012.

Nella lettera "c" sono ricompresi n. 1 dipendente la cui retribuzione è regolata dal C.C.N.L. del settore "Giornalisti" e n. 1 dipendente in comando presso la Regione Siciliana.

La lettera "d" è relativa a n.1 autista che è stato in assegnazione temporanea fino al 14.02.2012 ai sensi dell'art. 39 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 dalla Regione Siciliana.

		<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
B) Altre spese amministrative così distinte:		957.989	907.914
a) spese legali e di consulenza		161.073	150.421
b) spese pubblicitarie		18.960	78.998
- conferenze e convegni	1.200		
- mostre	3.146		
- pubblicità	14.025		
- rappresentanza	589		
c) costi di informazione e comunicazione		0	48.531
d) spese impianti e locali		396.149	352.074
- centro elettronico	105.235		
- pulizia e disinfezione	58.157		
- energia elettrica	107.498		
- acqua	4.330		
- spese condominiali	27.795		
- manutenzioni	56.370		
- costi per automezzi	21.182		
- assicurazioni	5.374		
- fitti passivi	10.208		
e) quote associative e libri		36.035	38.187
- quote associative	25.000		
- libri	2.045		
- riviste	6.902		
- giornali	2.088		
f) altre spese funzionamento		59.350	73.521
- PP.TT.	12.256		
- telefoniche	24.594		
- cancelleria	17.032		
- varie	5.468		
g) imposte, tasse e bolli		232.410	81.736
h) Organi amministrativi di cui per contributi INPS	3.681	54.012	84.446

Dettaglio “SPESE LEGALI E DI CONSULENZA”

	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Consulenza D.Lgs. 626/944	2.918	4.301
Consulenza D.Lgs. 81/08	12.418	20.082
Consulenza valut. ragg. Ob. Direttore Gen.	-	4.500
Fiscali e tributarie	9.139	83.066
Legali per cause dipendenti	5.502	22.287
Legali Occupazione Giovanile	110.258	2.080
Legali per concorso Direttore Generale	8.197	4.352
Spese Procedimenti penali	5.551	678
Legali varie	5.967	8.063
Notarili varie	<u>1.123</u>	<u>1.012</u>
Totale	<u>161.073</u>	<u>150.421</u>

Sono stati attribuiti incarichi a professionisti esterni allo scopo di garantire la migliore difesa dell’Istituto in presenza di fattispecie di particolari complessità ed importanza in specifici settori o che per ragioni di opportunità non avrebbero potuto essere gestite all’interno dell’Istituto.

Per maggiore chiarezza si rappresenta quanto segue:

- le spese di consulenza hanno natura obbligatoria e riguardano rispettivamente: D.Lgs. 626/94 per l’incarico di medico competente in materia di controlli sanitari per i dipendenti e D.Lgs. 81/08 per l’incarico a professionista qualificato in materia di prevenzione e protezione per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro;
- le spese di natura fiscale e tributaria sono relative all’incarico conferito a professionista qualificato che ha curato il contenzioso tributario con l’Amministrazione Finanziaria di notevole portata economica, relativo ad avviso di accertamento per imposte dirette esercizio 1998;
- le spese legali per cause promosse da dipendenti dell’Istituto sono relative ad incarichi conferiti a professionisti esterni stante che l’IRCAC ha in essere parecchie controversie di lavoro promosse da dipendenti e dirigenti che hanno richiesto, a vari titoli, incrementi salariali per recepimento di miglioramenti retributivi contrattuali o riconoscimenti di posizioni;

- le spese legali per l'Occupazione Giovanile riguardano l'incarico conferito a professionista esterno in relazione ai giudizi promossi per la concessione di finanziamenti ex L.R. 37/78 e 125/80;
- le spese legali per concorso per Direttore Generale si riferiscono ad incarico conferito ad un professionista esterno per la difesa dell'Istituto avverso la richiesta di annullamento della delibera di esclusione dal concorso;
- le spese per procedimenti penali sono relative ad incarico conferito a professionista esterno per la costituzione di parte civile a tutela penale e dell'immagine dell'Istituto.

I costi di informazione e comunicazione, di cui alla voce sub c), si sono azzerati in quanto la rivista "Cooperazione 2000", realizzata dall'Istituto, viene ormai distribuita on line.

L'aumento significativo che si registra alla voce sub g) imposte, tasse e bolli è relativo soprattutto al versamento di TARSU e IMU.

La voce h) Organi amministrativi si riduce in quanto al Collegio dei Revisori sono stati liquidati compensi fino al mese di marzo 2012. Si ricorda che il Collegio è scaduto in data 12.03.2012 e gli organi competenti non hanno ancora provveduto alla nomina dei nuovi componenti.

Nell'esercizio 2012 non sono stati sforati i limiti di spesa previsti dagli articoli 16, 17, comma 1 della L.R. 11/2010 nonché dalla Circ. n.10/2011 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro.

Per la verifica del rispetto dei limiti di spesa dell'esercizio 2012, introdotti dalle disposizioni di cui sopra, si è provveduto ad elaborare un prospetto nel quale si raffrontano le voci di costo dell'esercizio 2012 sottoposte a vincolo con i limiti di spesa specifici e gli articoli di legge o le disposizioni di riferimento.

**RAFFRONTO VOCI DI COSTO
SOTTOPOSTE AI LIMITI
DELLA L.R. 11/2010 e Circ.n.10/2011**

Voci di costo	Articolo e comma	Valore al 31.12.09	Limite	Valore al 31.12.12
Spese pubblicitarie	Circ.n.10/2011 - 80%	115.719	23.144	18.960
Organi amministrativi:				
- Commissario Straordinario	art.17, c.1		50.000	27.494
- Collegio Revisori	art.17, c.1		75.000	4.357

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Ammortamenti stanziati nell'esercizio - voce 90

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Su oneri pluriennali	15.559	18.256
Su immobili	279.304	279.304
Su mobili e macchine	32.355	45.080
Totale	327.218	342.640

La voce di ammortamento su immobili di € 279.304 è comprensiva di una quota di € 169.674 che è stata recuperata a tassazione così come disposto dalla L. 2/2009 di cui alla rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008.

Le quote di ammortamento dell'esercizio rientrano nei coefficienti previsti dalla normativa tributaria.

Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico

Altri proventi di gestione - voce 70

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Interessi su crediti di imposta	326.193	326.193
Fitti attivi	49.828	24.295
Addebito gestione Unificata separata	7.573.312	8.491.045
Arrotondamenti attivi	38	4
Rivalutazione anticipo imposta TFR	0	981
Interessi su dilazioni	619	379
Rimborsi vari	0	5
Totale	7.949.990	8.842.902

Gli interessi su crediti di imposta rimangono invariati come il credito a cui vengono rapportati.

Il tasso annuale per il calcolo degli interessi sul credito è rimasto invariato al 2%.

I fitti attivi si incrementano in quanto il nuovo contratto con il Gruppo Moccia S.p.A. sottoscritto al termine dell'esercizio 2011 influisce positivamente in tutto l'esercizio 2012.

E' comunque da segnalare che è stato risolto anticipatamente al 30.09.2012 il contratto di fitto con il Centro Studi Cesare Terranova. Con lo stesso è stato sottoscritto in data 08.05.2013 un contratto di comodato per una quota dello stesso immobile con la pattuizione un rimborso spese forfettario mensile a liquidazione semestrale.

L'addebito alla Gestione Unificata separata è stato effettuato a titolo di rimborso delle spese di gestione nei modi previsti dall'art. 55 della L.R. n. 10/99 e trova illustrazione nella corrispondente voce del Fondo Unificato. Occorre evidenziare che il Fondo Unificato non ha diritto alla detrazione dell'IVA applicata all'addebito della commissione. La commissione addebitata dalla gestione propria (€ 7.530.344) è stata dalla gestione unificata contabilizzata comprensiva di IVA e quindi per un importo pari a € 9.111.716 (€ 7.530.344 + IVA 21%).

Inoltre in base all'art. 5 della convenzione del 2.12.2012, relativa all'art. 18 l.r. 14 maggio 2009 n.13 in materia di concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate, è stata rilevata la commissione di € 42.967, pari all'1,50% del deliberato 2012 di € 2.864.498. Il prelevamento è stato autorizzato con nota n. 23947/2013

del 18 marzo 2013 dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. Anche in questo caso il Fondo Unificato non ha diritto alla detrazione dell'IVA applicata all'addebito della commissione. La commissione addebitata dalla gestione propria (€ 42.967) è stata dalla gestione unificata contabilizzata comprensiva di IVA e quindi per un importo pari a € 51.991 (€ 42.967 + IVA 21%).

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Accantonamento per rischi ed oneri - voce 100</u>	454.557	189.807

Nell'esercizio 2012 si è proceduto ad accantonare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di parte variabile del Direttore Generale l'importo di € 23.000 pari alla quota massima teoricamente riconoscibile. Lo stesso fondo è stato ripreso per la quota relativa all'esercizio 2011 pari ad € 9.500.

Al Fondo Oneri Futuri è stato effettuato un accantonamento pari ad € 441.057 a copertura dei rischi derivanti dalle numerose controversie di lavoro promosse da dipendenti e dirigenti e causa Condominio Via Ausonia.

Nessun accantonamento invece al Fondo eventuale contenzioso ex art.60 del Regolamento del Personale.

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Rettifiche di valore su crediti e accant.ti - voce 120</u>	12.513	0

Ai sensi dell'art.9 del Regolamento sul trattamento di assistenza e credito aziendale ex art.73 - 2° comma – del Regolamento del personale è stato abbattuto il residuo credito per prestito contro cessione del quinto dello stipendio di un dipendente deceduto nel corso del 2012.

31/12/12 31/12/11

Proventi straordinari - voce 180 295.245 25.386

I proventi straordinari, così come gli oneri straordinari, si riferiscono a sistemazioni contabili effettuate nel 2012 di costi di competenza di passati esercizi.

Da segnalare l'importo di € 244.697 per IRES relativa agli anni 2007-2011, recuperabile in base all'art.2 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 e per la quale nel 2013 è stata presentata apposita istanza di rimborso.

31/12/12 31/12/11

Oneri straordinari – voce 190 175.717 128.886

Gli oneri straordinari comprendono contributi previdenziali relativi al personale in esodo per € 170.004 e sopravvenienze passive per € 5.713 che riguardano sistemazioni contabili effettuate nel 2012 relative ad esercizi precedenti.

31/12/12 31/12/11

Imposte sul reddito dell'esercizio - voce 220 730.048 1.445.496

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate sulla base della normativa in vigore alla data del 31 dicembre 2012.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

Compensi, contributi previdenziali e rimborsi spese effettuati.

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Amministratori	40.845	49.573
Sindaci	<u>13.167</u>	<u>34.873</u>
Totale	<u>54.012</u>	<u>84.446</u>

Gli importi sopraindicati sono comprensivi dei rimborsi spese.

La voce di costo riferita ai Sindaci comprende i compensi liquidati fino al 12.03.2012, data di scadenza del precedente Collegio, non ancora rinnovato.

FONDO UNIFICATO
L.R. 7.3.1997 N. 6 ART. 63
E SUCCESSIVE MODIF. ED INTEGRAZIONI

IRCAC - FONDO UNIFICATO REGIONALE A GESTIONE SEPARATA**STATO PATRIMONIALE 2012**

Codice fiscale 97168680821

Voci dell'attivo	2012	2011
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali		
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati		
30 Crediti v/ enti creditizi:	105.632.747	111.843.592
a) a vista.....	105.632.747	
b) altri crediti.....		
40 Crediti v/ clientela	189.281.254	193.134.109
di cui:		
- crediti con f.di terzi in amm.ne		
50 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
a) di emitt.pubblici....		
b) di enti creditizi.....		
di cui:		
-titoli propri		
c) di enti finanziari		
di cui:		
-titoli propri		
d) di altri emittenti		
60 Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile		
70 Partecipazioni		
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		
90 Immobilizzazioni immateriali		
di cui:		
-costi d'impianto		
-avviamento		
-oneri pluriennali		
100 Immobilizzazioni materiali		
110 Capitale sottoscritto non versato		
120 Azioni o quote proprie		
130 Altre attività	18.891.703	20.065.156
140 Ratei e risconti attività		
a) ratei attivi		
b) risconti attivi		
di cui:		
-disaggio di emissione su titoli		
TOTALE DELL'ATTIVO	313.805.704	325.042.857

IRCAC - FONDO UNIFICATO REGIONALE A GESTIONE SEPARATA**STATO PATRIMONIALE 2012**

Codice fiscale 97168680821

Voci del passivo	2012	2011
10 Debiti verso enti creditizi		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
20 Debiti verso enti creditizi		
a) a vista		
b) a termine o con preavviso		
30 Debiti rappresentati da titoli		
a) obbligazioni		
b) certificati di deposito		
c) altri titoli		
40 Fondi di terzi in amministrazione		
50 Altre passività	41.382.803	42.497.206
60 Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi		
b) risconti passivi		
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
80 Fondi per rischi ed oneri: f.di quiescenza e per obblighi simili		
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
b) fondi imposte e tasse		
c) altri fondi	36.000	
90 Fondi rischi su crediti		
100 Fondo per rischi bancari generali		
110 Passività subordinate		
120 Capitale	406.756.259	414.787.438
130 Sovrapprezzi di emissione		
140 Riserve:		
a) riserva legale		
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie		
d) altre riserve		
150 Riserve di rivalutazione		
160 Utili (perdite) portati a nuovo	-126.783.334 -	124.558.838
170 Perdita d'esercizio	-7.586.023 -	7.682.948
TOTALE DEL PASSIVO	-313.805.704	325.042.857

IRCAC - FONDO UNIFICATO REGIONALE A GESTIONE SEPARATA**CONTO ECONOMICO 2012**

Codice fiscale 97168680821

Voci	2012	2011
10 Interessi attivi e proventi assimilati	6.196.480	3.682.162
a) su crediti verso clientela	2.122.565	
b) su titoli di debito		
c) altri interessi	4.073.915	
20 Interessi passivi e oneri assimilati:	4.073.915	1.747.228
a) su debiti verso clientela		
b) su debiti rappresentati da titoli		
c) altri interessi passivi	4.073.915	
30 Dividendi e altri proventi:		
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni		
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40 Commissioni attive		
50 Commissioni passive	384	342
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		
70 Altri proventi di gestione	413.486	411.704
80 Spese amministrative	9.395.813	10.505.187
a) spese per il personale		
di cui: - salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
- altre spese per il personale		
80 b) altre spese amministrative	9.395.813	
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	36.000	
110 Altri oneri di gestione		
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	6.368.936	6.307.587
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	5.982.399	7.291.886
140 Accantonamenti ai fondi rischi e crediti		-
150 Rettifiche di valore su imm.ni finanziarie		
160 Riprese di valore su imm.ni finanziarie		
170 Perdita delle attività ordinarie	- 7.282.682	- 7.174.592
180 Proventi straordinari	1.532.475	796.183
190 Oneri straordinari	1.835.817	1.304.539
200 Perdita delle attività straordinarie	- 303.341	- 508.356
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali		
220 Imposte sul reddito dell'esercizio		
230 Perdita d'esercizio	- 7.586.024	- 7.682.948

IRCAC - FONDO UNIFICATO REGIONALE A GESTIONE SEPARATA

GARANZIE E IMPEGNI 2012 Codice fiscale 97168680821

	2012	2011
10 Garanzie rilasciate	79.012.023	80.338.340
20 Impegni	39.341.582	40.444.590

FONDO A GESTIONE SEPARATA "UNIFICATO" C.F. 97168680821

(istituito con L.R. 7 febbraio 1963 n. 12, modificato ed integrato con l'art. 63 della L.R. 7 marzo 1997 n. 6, con l'art. 12 della L.R. 30 marzo 1998 n. 5, con l'art. 55 della L.R. 30 aprile 1999 n. 10, con l'art. 55 della L.R. 4 gennaio 2000 n. 4.)

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

STRUTTURA E CONTENUTO

Il Fondo, composto dalla unificazione delle gestioni separate costituite attraverso specifiche disposizioni di legge, opera nel settore del credito agevolato alle cooperative e ai loro consorzi che hanno sede nel territorio della Regione Siciliana ai sensi della legge istitutiva n.12/63 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'operatività della gestione unificata è vincolata al rispetto del massimale fissato dall'Unione Europea per gli aiuti "*de minimis*".

Il bilancio della gestione del fondo, sottratto dall'art. 39 della legge n. 342/2000 all'assoggettamento tributario, per il principio di continuità è redatto in analogia a quello dell'anno precedente con le disposizioni della delibera della Giunta Regionale n. 528 del 19.12.2006; in tal senso è stato applicato l'art. 9 del D. Lgs. n.87/92 e i crediti v/clientela sono stati rappresentati in bilancio al netto delle svalutazioni, effettuando il calcolo extracontabile della commissione spettante all'Istituto sul valore nominale dei crediti, con apposito documento allegato al bilancio, secondo le indicazioni tutorie.

In base all'art. 116 co. 2 della L.R. n. 11 del 12.05.2010 l'Istituto continua a predisporre i bilanci secondo le istruzioni del provvedimento del 30 luglio 2002 della Banca di Italia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 208 del 5.9.2002.

Il Bilancio è formato dai seguenti documenti principali:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La nota integrativa contiene, a corredo dello stato patrimoniale e del conto economico, anche notizie di carattere complementare per una rappresentazione più significativa dei risultati schematicamente segnalati.

Al Fondo viene imputato un costo legislativamente predeterminato pari all'1,50 per cento del valore nominale dei crediti e al 40 per cento dei crediti in contenzioso recuperati, che diventa componente positivo del Conto Economico dell'IRCAC. Per convenzione nessun compenso è riconosciuto all'Istituto per l'attività istruttoria relativa alle provvidenze di cui all'art. 32 della L.R. n. 32/2000.

Inoltre in base all'art. 5 della convenzione del 2.12.2012, relativa all'art. 18 l.r. 14 maggio 2009 n.13 in materia di concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate viene riconosciuta una commissione pari all'1,50% del deliberato dell'anno.

A seguito delle disposizioni introdotte con l'art. 39 della legge n. 342/2000 non sussiste più l'assoggettamento ai fini delle imposte dei risultati reddituali della gestione, in quanto, avendo il fondo natura pubblica di agevolazione riconducibile alla titolarità della Regione, esso non è annoverato nell'elenco di cui all'art. 73 del TUIR ed è divenuto privo di soggettività tributaria. Di conseguenza non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo imposte per assenza di presupposto.

Il presente documento contiene tutte le integrazioni richieste dall'Organo deliberante.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La relazione e la formazione dei valori di bilancio di esercizio riflettono l'adozione dei principi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Tali principi sono riassunti come segue in riferimento alle diverse componenti di bilancio.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

- Crediti e debiti verso Enti creditizi

Riguardano le giacenze sui conti correnti pertinenti al Fondo.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 2/92, già negli esercizi precedenti è stata impartita specifica disposizione all'Istituto cassiere affinché gli interessi maturati sul conto corrente bancario vengano riconosciuti alla Regione, anziché al Fondo, e vengano versati direttamente senza intervento dell'IRCAC in entrata al bilancio della predetta.

Pertanto gli interessi sulle disponibilità in conto corrente restano di esclusiva competenza della Regione Siciliana e non concorrono alla formazione del risultato di esercizio, anche se a partire dal Bilancio 2010 gli stessi vengono rilevati sia come interessi attivi che come interessi passivi, in base alle disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale Economia con nota n. 6764 del 07.02.2011.

- Crediti verso clientela

I crediti verso clientela, in base alla delibera della Giunta Regionale n.528 del 19.12.2006, devono essere indicati al presunto valore di realizzo. Tale valutazione dei crediti è stata effettuata dal Servizio Legale, in base ai criteri predeterminati con delibera commissariale n. 2742 dell'11.10. 2011, che ha modificato le delibere n. 621 del 20.03.2007 e n. 694 del 04.04.2007 e sulla base della nuova delibera n. 1808 del 13.06.2013, che modifica parzialmente la precedente delibera n.2742 dell'11.10.2011 .

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2012, ritenendo che il sistema degli abbattimenti previsto dalla delibera commissariale n. 2742 dell'11 ottobre 2011, non ancora approvata dall'Organo Tutorio, fosse improprio per una corretta rappresentazione dei crediti, come previsto dall'art. 2426 c.c., la valutazione dei crediti è stata effettuata senza alcun abbattimento percentuale del valore dei beni su cui risultano collocati i

crediti ipotecariamente garantiti, prendendo come parametro di riferimento esclusivamente il valore degli immobili determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio o tenendo presente i prezzi base d'asta, così come stabilito dalla delibera commissariale n. 1808 del 13.06.2013.

Del resto ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002 l'abbattimento del fondo potrà avvenire soltanto dopo l'accertamento delle perdite definitive a seguito dell'esperimento delle procedure esecutive. La modifica, che ha meglio sviluppato il sistema delle valutazioni, ha determinato un maggior valore di realizzo pari ad € 4.615.592. Per un dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati si rinvia alla relazione di gestione del Direttore Generale.

Per consentire all'Amministrazione regionale vigilante un più immediato controllo del computo dei crediti che hanno costituito base di calcolo per il riconoscimento della commissione spettante all'Istituto ai sensi dell'art. 55 della L.R. n.10/99, viene allegato al bilancio un prospetto dei conti e degli incassi da contenzioso con il relativo valore.

Per chiara evidenziazione sono state valutate come "sofferenze" le linee di credito accordate alle cooperative alle seguenti condizioni:

- a) ingresso in una procedura concorsuale anche con semplice istanza dell'IRCAC;
- b) in caso di rate di ammortamento non onorate alla scadenza per più di quattro rate, salvo diversa valutazione del Servizio Affidamenti;
- c) su richiesta del Servizio Affidamenti.

- Altre attività e passività.

Le altre attività e passività sono esposte al valore nominale, aumentate degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio.

- Interessi attivi e passivi, costi e ricavi, ratei e risconti.

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con la correlativa rilevazione dei ratei e risconti attivi e passivi.

- Garanzie ed impegni

Gli impegni ad erogare fondi sono iscritti per l'ammontare risultante dai contratti di finanziamento e/o dalle deliberazioni adottate.

- Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di costi e di proventi comuni in due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

In considerazione della accennata esenzione fiscale del fondo, non vi sono rettifiche ed accantonamenti fiscali.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Il fondo unificato, disciplinato per ultimo dalla legge regionale n. 4/2000 che all'art. 55 ha disposto il riversamento al fondo delle ulteriori riserve ricostituite dall'IRCAC con il bilancio della gestione propria del 1998, è stato nel tempo costituito attraverso il trasferimento di tutte le attività e passività dei sotto elencati fondi in applicazione delle leggi a margine di ciascuno indicate:

1 - F. Garanzia Ortofrutticola	L.R. 26.4.72 n. 28; (art. 63 L.R. 7.3.1997 n. 6)
2 - F. Garanzia Vitivinicoltura	L.R. 30.7.73 n. 28; (art. 63 L.R. 7.3.1997 n. 6)
3 - F. Garanzia Agrumicoltura	L.R. 3.6.75 n. 24; (art. 63 L.R. 7.3.1997 n. 6)
4 - F. Garanzia Cooperfidi	L.R. 6.5.81 n. 96 art. 93; (art. 63 L.R. 7.3.1997n. 6)
5 - F. Gestione Generale	L.R. 7.2.63 n. 12; (art. 55 L.R. 27.4.1999 n. 10)
6 - F. Credito Edilizia	L.R. 5.12.77 n. 95; (art. 55 L.R. 27.4.1999 n. 10)
7 - F. Credito Occ. Giov.le	L.R. 8.11.88 n. 29; (art. 55 L.R. 27.4.1999 n. 10)

Sezione 1 - I Crediti

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Crediti verso enti creditizi - voce 30</u>	105.632.747	111.843.592

Si tratta dei saldi di conto corrente, presenti alla data del 31/12/2012.

In applicazione della L.R. 2/92, gli interessi maturati al 31.12.2012 sulle giacenze di cassa sono stati riconosciuti dall'Istituto cassiere direttamente alla Regione Siciliana, anche se a partire dal bilancio 2010 gli stessi vengono rilevati sia come interessi attivi che come interessi passivi, in base alle disposizioni impartite dall'Assessorato Economia con nota n.6764 del 7.2.2011.

Il saldo della voce deriva dalle giacenze nei sottoconti della tesoreria regionale per € 4.804.426 e dalle giacenze per € 100.828.322 nei conti correnti.

Il sottoconto tesoreria n. 2428 per i mutui di consolidamento delle passività onerose ex art. 18 l.r. 6/09, in favore delle cooperative agricole ammonta ad € 3.413.104.

Con nota n. 25996/c.07.01 del 26 aprile 2012 l'Assessorato ha comunicato di avere annullato il sottoconto di tesoreria n. 2615 di €1.500.000 con causale "IRCAC trasferimento fondi l.r.n.6 14/5/2009 art. 46" in seguito alle disposizioni di operazioni di chiusura al 31/12/2009 relativamente al Patto di Stabilità. Pertanto risulta aperto soltanto il sottoconto n. 104 che ammonta ad € 1.391.322 presso la tesoreria regionale in applicazione dell'art. 46 L.R. 6/09, la cui finalità è quella di contribuire al superamento del grave stato di crisi e il

mantenimento dei livelli occupazionali delle cooperative giovanili operanti in Sicilia mediante la sospensione e proroga del pagamento di rate relative ai finanziamenti concessi ai sensi delle l.r. 37/78 e della l.r. 12/63, scadute all'entrata in vigore della norma e a scadere entro il 31/12/10.

Con l'art. 120 della L.R. n. 11 del 12.05.2010 quest'ultimo termine è stato prorogato al 31.12.2012, infine col comma 149 dell'art.11 della l.r. 26 del 9 maggio 2012 il termine è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2014.

Crediti verso clientela - voce 40

I crediti verso clientela, in base alla delibera della Giunta Regionale n.528 del 19.12.2006, devono essere indicati al presunto valore di realizzo. Tale valutazione dei crediti è stata effettuata dal Servizio Legale, in base ai criteri predeterminati con delibera commissariale n. 2742 dell'11.10. 2011, che ha modificato le delibere n. 621 del 20.03.2007 e n. 694 del 04.04.2007 e sulla base della nuova delibera n.1808 del 13.06.2013, che modifica parzialmente la precedente delibera n.2742 dell'11.10.2011 .

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2012, ritenendo che il sistema degli abbattimenti previsto dalla delibera commissariale n. 2742 dell'11 ottobre 2011, non ancora approvata dall'Organo Tutorio, fosse improprio per una corretta rappresentazione dei crediti, come previsto dall'art. 2426 c.c., la valutazione dei crediti è stata effettuata senza alcun abbattimento percentuale del valore dei beni su cui risultano collocati i crediti ipotecariamente garantiti, prendendo come parametro di riferimento esclusivamente il valore degli immobili determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio o tenendo presente i prezzi base d'asta, così come stabilito dalla delibera commissariale n. 1808 del 13.06.2013.

Del resto ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002 l'abbattimento del fondo potrà avvenire soltanto dopo l'accertamento delle perdite definitive a seguito dell'esperimento delle procedure esecutive. La modifica, che ha meglio sviluppato il sistema delle valutazioni, ha determinato un maggior valore di realizzo pari ad € 4.615.592. Per un dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati si rinvia alla relazione di gestione del Direttore Generale.

	31/12/12	31/12/11	Variazioni
Crediti vivi			
1) in correntezza	108.435.869	116.167.708	-7.731.839
2) crediti sospesi art.46 l.r.6/09		1.754.842	-1.754.842
Crediti incagliati	12.160.746	13.071.498	-910.752
Crediti in sofferenza	305.005.273	306.292.577	-1.287.304
Totale crediti al valore nominale	425.601.888	437.286.625	-11.684.737
Svalutazione interessi di mora	128.952.398	130.665.877	-1.713.479
Svalutazione capitale e accessori	107.368.236	113.486.640	-6.118.404
Totale crediti al valore di realizzo	189.281.254	193.134.108	-3.852.854

La voce crediti verso clientela ricomprende ratei attivi per € 73.354, crediti per interessi di utilizzo maturati per € 2.038.661, crediti per interessi di preammortamento maturati per € 41.440 e risconti passivi per € 19.842 per interessi corrispettivi.

La perdita opererà solo al momento dell'accertamento in via definitiva in abbattimento del fondo regionale ai sensi dell'art. 55 della legge regionale n. 5/98 e dell'art. 73 della legge regionale n. 2/2002 e, pertanto, sino a quel momento le svalutazioni rivestono carattere presuntivo.

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Altre attività - voce 130

	31/12/12	31/12/11
Imposta patrimoniale	1.551.982	1.551.982
Irpeg	8.651.294	8.651.294
Interessi su credito v/erario anni precedenti	6.432.550	6.228.491
Credito v/gestione propria	0	1.810.005
Ratei di mutuo versate da operatori	497.304	479.064
Crediti v/Regione Siciliana L.R. 11/2010 art. 115	1.586.260	1.179.220
Crediti v/Regione Siciliana L.R. 6/2009 art. 46 smi	51.953	108.678
Crediti v/Regione Siciliana L.R. 16/2008 art. 4	113.000	55.000
Crediti vari	7.360	1.422
TOTALE	18.891.703	20.065.156

Nell'esercizio 2011 si era rilevato il credito v/gestione propria che comprendeva il rimborso da erario di € 1.791.878 che, in assenza di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, era stato imputato, dopo apposita comunicazione all'Agenzia stessa, al credito per interessi IRPEG 1996 non ancora riscossi e che sono stati trasferiti al Fondo Unificato a Gestione Separata nell'esercizio 2012.

Nel 2011, ricevute le specifiche dall'Agenzia delle Entrate, era stata riversata al Fondo Unificato a Gestione Separata la somma di € 5.310.687 relativa a IRPEG 1995. Si fa presente che sia per il 1995 che per il 1996, come successivamente esposto, pende ricorso in Cassazione e pertanto le somme incassate per un valore complessivo pari ad € 7.102.565 sono vincolate fino al termine del contenzioso tributario.

I crediti verso l'Erario per imposte pagate in eccedenza si riferiscono a somme richieste a rimborso per versamenti in eccedenza effettuati nel passato.

Per alcuni esercizi è in atto contenzioso tributario e l'Istituto ha conferito l'incarico per la relativa difesa al Prof. S. Sammartino con delibere nn. 652 e 663 del 3.5.2007 e delibera n. 1229 del 7.8.2008.

Nel corso del 2010 è stato rimborsato il credito IRPEG **1994** per €730.101, di cui € 346.610 di competenza del Fondo unificato a gestione separata ed € 386.491 di competenza della Gestione propria, tale rimborso risulta ancora parziale, pertanto è stata presentata nel 2011 dal Prof. Sammartino, in base all'incarico conferito con delibera n. 1949 del 27/04/2010, l'istanza per il rimborso della differenza.

Il 15 maggio 2009 è stata depositata dalla Commissione Tributaria Regionale la sentenza n. 62/14/09, che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione tributaria provinciale n. 404/01/2005 favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm3000192 IRPEG-ILOR **1995**. In data 24 giugno 2010 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/14/09 della Commissione Tributaria Regionale e con delibera n. 2172 del 24.08.2010 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto. Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

Il 30.04.2010 è stata depositata la sentenza n. 62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione tributaria provinciale n. 422/09/06 favorevole all'Istituto, relativa

all'avviso di accertamento n. rjm3000229 IRPEG-ILOR **1996**. In data 19 aprile 2011 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale e con delibera n. 2536 del 12 maggio 2011 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto. Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

Inoltre il 30.04.2010 è stata depositata la sentenza n. 63/30/10 della Commissione Tributaria Regionale che rigetta l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione tributaria provinciale n. 423/09/06 favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm3000230 IRPEG-ILOR **1997**. In data 17 maggio 2011 l'Amministrazione finanziaria ha notificato il ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale e con delibera n. 2587 del 09 giugno 2011 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto. Pertanto si attende la fissazione della data di udienza.

L'Amministrazione finanziaria ha impugnato la sentenza n. 513/09/06 della Commissione Tributaria Provinciale favorevole all'Istituto, relativa all'avviso di accertamento n. rjm032a00661 IRPEG-ILOR **1998**. Con delibera n. 1950 del 27.4.2010 è stato dato incarico al Prof. Sammartino di difendere in appello le ragioni dell'Istituto. In data 13.03.2012 è stata emessa la sentenza n. 53/30/12 dalla Commissione Tributaria Regionale favorevole all'Istituto. In data 14.05.2013 è stato notificato il ricorso in Corte Suprema di Cassazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Nel corso del 2011 sono stati presentati dal Prof. Sammartino i ricorsi avverso silenzio rifiuto alle richieste di rimborso per IRPEG relativa agli anni *1985, 1986, 1990*, l'incarico è stato conferito al professionista con delibera n. 2024 del 25 maggio 2010. In data 10 ottobre 2011 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenze sfavorevoli per l'Istituto. Con delibere n. 2879 del 18 gennaio 2012 e n. 2997 del 7.3.2012 è stato conferito incarico al Prof. Sammartino di proporre appello innanzi alla Commissione tributaria Regionale.

ELENCO DISTINTO PER ANNO DEI CREDITI V/ERARIO		SINTESI CONTENZIOSO TRIBUTARIO		
		GESTIONE SEPARATA		
ANNO		IMPOSTA	INTERESSI	GRADO
IRPEG	aapp	318	-	
	1985	2.074.321	3.077.840	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1986	280.888	381.455	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1990	951.988	933.698	Comm.Trib.Prov..negativa ric. Comm. Trib. Reg.
	1994	40.245	111.078	
	1996	5.303.533	1.131.148	Comm.Trib.Reg.positiva controric. Corte Suprema di Cass.
	TOT.IRPEG	8.651.294	5.635.219	
PATR.	1996	1.551.982	797.331	
	TOT.PATRIM.	1.551.982	797.331	
	TOT.IMP.	10.203.275	6.432.550	
	TOT.CRED.	16.635.825		

In base all'art.115 c.5 L.R. 12 maggio 2010 n.11 gli utilizzi del Fondo per contributi interessi di € 682.751 per il 2012 sono stati rilevati a credito v/Regione Siciliana. Inoltre in base alla delibera n. 1788 del 17.7.2012, in esecuzione della nota Assessoriale prot. 50828 del 12.7.2010, mediante la quale l'Amministrazione regionale, a causa di una diversa interpretazione dei tempi di decorrenza della norma, non riconosce il credito che l'Istituto ha iscritto nei confronti della Regione Siciliana per i crediti indiretti erogati durante il periodo gennaio-maggio 2010, si è provveduto a ridurre tale credito di € 275.710, così come tra l'altro prescritto con nota Assessoriale n. 69676 del 17.10.2012. Poiché la Regione Siciliana a tutt'oggi non ha ancora provveduto, in esecuzione della suddetta legge, al rimborso dei crediti indiretti già erogati dall'Istituto per il periodo dal 1.6.2010 al 31.12.2012, pari ad € 1.586.260, di fatto la normativa rimane disapplicata, vanificando il fine della norma stessa. Il carico, quindi, di detta agevolazione rimane tutt'ora in capo al Fondo unificato, riducendone la disponibilità finanziaria da destinare ad altri finanziamenti normativamente previsti.

In applicazione dell'art.46 della L.R. 6/2009, la cui finalità è quella di contribuire al superamento del grave stato di crisi e il mantenimento dei livelli occupazionali delle cooperative giovanili operanti in Sicilia mediante la sospensione e proroga del pagamento di rate relative ai finanziamenti concessi ai sensi delle l.r. 37/78 e della l.r. 12/63, scadute all'entrata in vigore della norma e a scadere entro il 31/12/10 (prorogato

al 31.12.2012 con l'art. 120 della L.R. n. 11 del 12.05.2010, infine ulteriormente prorogato al 31.12.2014 col comma 149 dell'art.11 della l.r. 26 del 9 maggio 2012), sono stati rilevati a credito v/Regione Siciliana gli interessi di proroga maturati per un importo pari ad € 51.953. Il credito dell'anno precedente pari ad € 108.678 è stato interamente riscosso.

Il credito verso la Regione Siciliana l.r. 16/2008 art. 4 si è incrementato di € 58.000 di cui € 30.000 erogate in favore della Coop.va Mare Ibleo e per €28.000 in favore della Coop.va Vincenzo Primo, entrambe appartenenti al settore pesca. Poiché lo stanziamento di € 500.000 previsto dalla legge di cui sopra in favore di tale settore non è stato ancora accreditato, di fatto la normativa rimane disapplicata, vanificando il fine della norma stessa. Il carico, quindi, di detta agevolazione rimane tutt'ora in capo al Fondo unificato, riducendone la disponibilità finanziaria da destinare ad altre tipologie di finanziamenti normativamente previsti.

Le rate di mutuo versate da operatori rappresentano somme versate nei conti correnti con valuta 31.12.2012.

I crediti vari si riferiscono a somme relative ad incassi ricevuti ma non ancora imputati alle cooperative.

Di seguito si specificano le voci del prospetto:

1. Imposta patrimoniale (d.l. 30 settembre 1992 n.394 convertito dalla legge 26 novembre 1992 n. 461): trattasi del credito per imposta patrimoniale risultante dalla differenza tra gli acconti versati in misura maggiore rispetto all'imposta dovuta risultante dalla relativa dichiarazione dell'esercizio 1996.

2. Irpeg (d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917): trattasi del credito per imposta sul reddito delle persone giuridiche risultante dalla differenza tra gli acconti e le ritenute versati in misura maggiore rispetto all'imposta dovuta risultante dalle relative dichiarazioni per gli esercizi 1985-1986-1990- 1994-1996.

3. Interessi sul credito v/erario anni precedenti.: trattasi degli interessi maturati al 31.12.2012 sui crediti per imposte di cui ai precedenti punti 1-2.

4. Credito v/gestione propria si riferisce essenzialmente al rimborso da Erario di € 1.791.878, che in assenza di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, è stato imputato, dopo apposita comunicazione all'Agenzia

stessa, al credito per interessi IRPEG 1996 non ancora riscossi e che sono stati trasferiti al Fondo unificato nel corso del 2012.

5. Credito v/Regione Siciliana L.R. 11/2010 art. 115: trattasi delle somme anticipate per credito indiretto.

6. Credito v/Regione Siciliana L.R. 6/2009 art. 46: trattasi di interessi di proroga calcolati sulle rate prorogate in favore delle Cooperative Occupazione Giovanile.

7. Credito v/Regione Siciliana L.R. 16/2008 art. 4: trattasi di finanziamenti anticipati per il settore Pesca.

I crediti vari si riferiscono a somme relative ad incassi ricevuti ma non ancora imputati alle cooperative

Sezione 7 - I fondi (voce 80)

31/12/12 31/12/11

Fondo per rischi ed oneri – voce 80 36.000 0

Trattasi di accantonamenti per cause legali contro Coop.va Grano&Dintorni.

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Capitale e riserve – voci 120 e 140

Il Patrimonio netto ha subito le seguenti movimentazioni:

Prospetto del Patrimonio Netto				
	Valore iniziale al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31/12/12
Fondo gestito	414.787.438	58.000	8.089.179	406.756.259
Perdita esercizio precedente	-124.558.838	-7.591.751	-5.367.255	-126.783.334
Perdita di esercizio	-7.682.948	-7.586.024	-7.682.948	-7.586.024
Patrimonio netto	282.545.652	-15.119.775	-4.961.024	272.386.901

In particolare, si segnala che il fondo gestito si è decrementato di €91.197 per perdite di capitale 2011 definitivamente accertate, di €5.367.255 pari all'ammontare delle svalutazioni in linea capitale anni precedenti divenute perdite definitivamente accertate così come deliberato con il Bilancio dell'esercizio 2011.

Inoltre il fondo, in base alla L.R. n.17/04 art. 65, è stato decrementato di € 659.443 per erogazione a favore della Coop.va Videazione.

Il fondo è stato incrementato di € 58.000 per l'anticipazione rilevata a credito v/regione siciliana dell'erogazione del finanziamento alla coop.va Mare Ibleo per € 30.000 e alla coop.va Vincenzo Primo per €28.000, entrambe del settore Pesca, il quale viene finanziato con l'incremento del fondo previsto dall'art. 4 della l.r. 16/2008, modificato con l'art. 57 della l.r. n.9/2009 ma a tutt'oggi non ancora accreditato da parte della Regione Siciliana.

In base all'art.115, comma 5, L.R. 12 maggio 2010 n.11 gli utilizzi per contributi interessi pari ad € 682.751 sono stati rilevati a credito v/Regione Siciliana (vedi voce 130 Altre Attività).

Inoltre in base alla delibera n. 1788 del 17.7.2012, in esecuzione della nota Assessoriale prot. 50828 del 12.7.2010, mediante la quale l'Amministrazione regionale, a causa di una diversa interpretazione dei tempi di decorrenza della norma, non riconosce il credito che l'Istituto ha iscritto nei confronti della Regione Siciliana per i crediti indiretti erogati durante il periodo gennaio-maggio 2010, si è provveduto a ridurre tale credito di € 275.710, così come tra l'altro prescritto con nota Assessoriale n. 69676 del 17.10.2012, decrementando il fondo..

Inoltre si è provveduto a riscuotere il credito verso la Regione Siciliana ex art. 46 l.r. 6/09 di € 108.678, riducendo il fondo di tale somma.

In base all'art.18 l.r. 6/09 si è provveduto ad erogare € 1.586.896 in favore di n. 6 cooperative agricole.

Nell'esercizio 2011 si era rilevato il credito v/gestione propria che comprendeva il rimborso da erario di € 1.791.878 che, in assenza di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, era stato imputato, dopo apposita comunicazione all'Agenzia stessa, al credito per interessi IRPEG 1996 non ancora riscossi e che sono stati trasferiti al Fondo Unificato a Gestione Separata nell'esercizio 2012.

Nel 2011, ricevute le specifiche dall'Agenzia delle Entrate, era stata riversata al Fondo Unificato a Gestione Separata la somma di € 5.310.687

relativa a IRPEG 1995. Si fa presente che sia per il 1995 che per il 1996, come successivamente esposto, pende ricorso in Cassazione e pertanto le somme incassate per un valore complessivo pari ad € 7.102.565 sono vincolate fino al termine del contenzioso tributario.

Infine con delibera n. 3059 del 9.5.2012 si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.000.000 per le finalità di cui all'art. 31 della l.r. 25/11, in favore delle Cooperative operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

La perdita dell'esercizio precedente si è ridotta per effetto delle svalutazioni divenute perdite definitive di € 5.367.255, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale n. 2/2002, ed è aumentata per il trasferimento a nuovo della residua perdita di esercizio 2011 pari ad € 7.591.751 , così come deliberato con il Bilancio di esercizio 2011.

Il risultato di esercizio di € 7.586.024 è stato determinato da:

1. -€ 77.996 per perdite su crediti in linea capitale definitivamente accertate per le quali è stata richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 73 della L.R. 2/2002 agli Organi tutori, al netto delle svalutazioni dell'anno precedente pari ad € 7.229.009 (vedi voce ce120);
2. -€ 1.110.605 per svalutazioni nette di valore di capitale, date dalla differenza tra le svalutazioni di capitale 2012 di € 6.143.205 (vedi voce ce120) e le riprese di valore di capitale 2012 di € -5.032.600 (vedi voce ce130);
3. -€ 6.397.423 per perdita di esercizio della gestione del fondo al netto della sola perdita di capitale e delle riprese nette di valore in linea capitale.

La proposta per la copertura della perdita è esposta in chiusura della relazione sulla gestione.

Di seguito si riporta un dettaglio del Fondo Gestito e dei relativi incrementi e decrementi.

Il Fondo gestito rappresenta il valore del Fondo a gestione separata unificato istituito con L.R. 7 febbraio 1963 n. 12, modificato ed integrato con l'art. 63 della L.R. 7 marzo 1997 n. 6, con l'art. 12 della L.R. 30 marzo 1998 n. 5, con l'art. 55 della L.R. 30 aprile 1999 n. 10, con l'art. 55 della L.R. 4 gennaio 2000 n. 4; parte dello stesso è destinato ai finanziamenti previsti dalle seguenti norme:

- art. 65 L.R. 17/04 e s.m.i.
- art. 18 L.R. 6/09 e s.m.i.
- art. 46 L.R. 6/09 e s.m.i.
- art. 4 L.R. 16/08 e s.m.i.
- art. 115 co. 1 L.R. 11/10 e s.m.i.
- art. 31 L.R. 25/11 e s.m.i.

I decrementi sono i seguenti:

Perdite capitale 2011	91.197
Svalutazione capitale divenute perdite definitive	5.367.255
Erogazione Coop.va Videazione art.65 L.r.17/04	659.443
Erogazioni ex art. 18 L.R. 6/09 s.m.i.	1.586.896
Riscossione credito v/Regione Siciliana ex art. 46 L.R. 6/09 s.m.i.	108.678
Riduzione credito v/Regione Siciliana ex art. 115 co. 5 L.R. 11/2010	275.710
TOTALE	8.089.179

Gli incrementi sono i seguenti:

Anticipazione Finanziamenti ex art. 4 L.R. 16/08 s.m.i.	58.000
---	--------

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Altre passività - voce 50

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/12	31/12/11	Variazione
IRCAC Gestione propria	17.653.594	20.302.054	-2.648.460
Cooperative contributo in c/cap.	15.103.960	15.202.487	-98.527
Debiti vs. Cooperative	96.060	95.144	916
Regione Siciliana c/interessi	136	136	0
Debito v/Regione Siciliana	8.529.053	6.897.385	1.631.668
TOTALE	41.382.803	42.497.206	-1.114.403

La voce IRCAC comprende principalmente la commissione spettante all'Istituto ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 10/99 pari ad un residuo di €8.274.164 per il 2011 e la commissione per l'esercizio 2012 pari ad €9.111.716.

Inoltre in base all'art. 5 della convenzione del 2.12.2012, relativa all'art. 18 l.r. 14 maggio 2009 n.13 in materia di concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate, è stata rilevata la commissione di € 42.967, pari all'1,50% del deliberato 2012 di €2.864.498. Il prelevamento è stato autorizzato con nota n. 23947/2013 del 18 marzo 2013 dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. Anche in questo caso il Fondo Unificato non ha diritto alla detrazione dell'IVA applicata all'addebito della commissione. La commissione addebitata dalla gestione propria (€ 42.967) è stata dalla gestione unificata contabilizzata comprensiva di IVA e quindi pari a €51.991 (€ 42.967 + IVA 21% € 9.024).

La voce Debiti verso Cooperative riguarda partite contabili da definire.

Il debito v/Regione Siciliana è costituito dal rimborso del credito v/erario per Irpeg 1995 di € 6.897.198 di competenza della Gestione Propria, che in base alla delibera n. 8120 del 7 aprile 1998, sarebbe dovuto essere riversato direttamente alla Regione Siciliana, ma poiché per il 1995 pende ricorso alla Corte Suprema di Cassazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria avverso la sentenza favorevole all'Istituto n. 62/14/09, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale, ed in caso di soccombenza l'Istituto sarebbe obbligato a restituire l'importo incassato (oltre altre somme e interessi), tale somma è stata riversata al Fondo Unificato a Gestione Separata in modo che gli interessi fruttifichino direttamente in favore della Regione Siciliana, vincolando la somma stessa fino al termine del contenzioso tributario e che in caso di esito favorevole si provvederà a restituire alla Regione Siciliana, così come comunicato con nota n. 32318/19 del 28 settembre 2011 agli Organi Tutori.

Nonostante le ripetute richieste, l'Agenzia delle Entrate non ha dato alcun riscontro in merito al maggiore incasso per IRPEG 1995 di €3.423.733.

L'Istituto ha quindi provveduto, nel corso del 2011, ad incassare tale somma a deconto di quota di interessi per IRPEG 1996 così distinti: €1.631.855 di competenza della Gestione Propria ed € 1.791.878 di competenza del Fondo Unificato a Gestione Separata.

Di quanto sopra è stata data informativa all'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato riversato al Fondo Unificato il maggiore incasso di € 1.631.855 imputato a credito per interessi IRPEG 1996 di competenza della Gestione propria. Tale somma in base alla delibera n. 8120 del 7 aprile 1998 avrebbe dovuto essere riversata alla Regione Siciliana, ma poiché per il 1996 pende ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, avverso la sentenza n.62/30/10 della Commissione Tributaria Regionale, è stata riversata al Fondo unificato a Gestione Separata, vincolando la somma fino al termine del relativo contenzioso tributario, ed in caso di esito favorevole si restituirà alla Regione Siciliana, così come comunicato con nota n. 3458/59 del 3 aprile 2012 agli Organi Tutori

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi

Interessi attivi e proventi assimilati - voce 10

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
	6.196.480	3.682.162

Su crediti v/enti creditizi	4.073.915	1.747.228
Su crediti v/clientela	2.122.565	1.934.934

Gli interessi su crediti v/enti creditizi si riferiscono agli interessi lordi maturati sulle disponibilità di cassa del Fondo; in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 2/92 già negli esercizi precedenti è stata impartita specifica disposizione all'Istituto cassiere affinché la fruttificazione maturata venga riconosciuta alla Regione, e venga versata direttamente senza intervento dell'IRCAC in entrata al bilancio della predetta.

Dal 2010, sulla base delle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Economia con nota 6764 del 07.02.2011, tali interessi sono stati iscritti sia nella voce interessi attivi che nella voce interessi passivi.

Gli interessi di mora di competenza dell'esercizio sono pari a €6.264.548, ritenuti svalutabili per € 5.601.969 secondo quanto disposto in base ai nuovi criteri predeterminati con delibera commissariale n. 2742 dell'11 ottobre 2011, che ha modificato le delibere n. 621 del 20.03.2007 e n. 694 del 04.04.2007 e sulla base della nuova delibera n.1808 del 13.06.2013, che modifica parzialmente la precedente delibera n.2742 dell'11.10.2011.

Gli interessi corrispettivi ammontano ad € 1.459.986.

Interessi passivi e oneri - voce 20

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
	4.073.915	1.747.228

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 2/92 già negli esercizi precedenti è stata impartita specifica disposizione all'Istituto cassiere affinché gli interessi maturati sul conto corrente del Fondo vengano riconosciuti alla Regione, e vengano versati direttamente senza intervento dell'IRCAC in entrata al bilancio della predetta.

Dal 2010, sulla base delle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Economia con nota 6764 del 7.2.2011, tali interessi sono stati iscritti sia nella voce interessi attivi che nella voce interessi passivi.

Sezione 2 - Le commissioni

Commissioni passive - voce 50

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
Commissioni Passive	384	342
La voce evidenzia gli oneri bancari sostenuti.		

Sezione 4 - Le spese amministrative

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Spese Amministrative – voce 80</u>	9.395.813	10.505.187

Nel dettaglio, le spese amministrative possono essere così suddivise:

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
IRCAC (Commissione L.R. n. 10/99 art. 55)	9.111.716	10.274.164
IRCAC (Commissione art. 5 convenzione ex l.r. 6/09 art.18)	51.991	0
Arrotondamenti passivi	117	53
Imposte, tasse e bolli	13.361	11.414
Spese legali e notarili	218.547	219.516
Spese postali	81	40
TOTALE	9.395.813	10.505.187

Le spese addebitate alle cooperative ammontano ad € 209.353

L'IRCAC viene remunerato nei modi previsti dalla L.R. 10/99.

La commissione addebitata è così composta:

Riepilogo calcolo della commissione anno 2012			
	ALLEGATI	IMPONIBILE	%
Commissione 1,5%	A-C	425.601.888	6.384.028
Commissione 40%	B	2.865.789	1.146.316
IVA			
TOTALE			7.530.344

Raffronto commissione	2012	2011	Variazione
Commissione 1,50%	6.384.028	6.559.299	-175.271
Commissione 40%	1.146.316	1.931.745	-785.429
IVA 21%	1.581.372	1.783.119	-201.747
TOTALE	9.111.716	10.274.164	-1.162.448

In allegato al bilancio vi è il dettaglio della base di calcolo della commissione.

Occorre evidenziare che il Fondo Unificato non ha diritto alla detrazione dell'IVA applicata all'addebito della commissione. La commissione addebitata alla gestione separata (€ 9.111.716) è stata contabilizzata comprensiva di IVA (€ 7.530.344 + IVA 21%).

Inoltre in base all'art. 5 della convenzione del 2.12.2012, relativa all'art.18 l.r. 14 maggio 2009 n.13 in materia di concessione di contributi interessi su finanziamenti per il consolidamento delle passività onerose per le imprese agricole siciliane singole e associate, è stata rilevata la commissione di € 42.967, pari all'1,50% del deliberato 2012 di €2.864.498. Il prelevamento è stato autorizzato con nota n. 23947/2013 del 18 marzo 2013 dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. Anche in questo caso il Fondo Unificato non ha diritto alla detrazione dell'IVA applicata all'addebito della commissione. La commissione addebitata dalla gestione propria (€ 42.967) è stata dalla gestione unificata contabilizzata comprensiva di IVA e quindi pari a €51.991 (€ 42.967 + IVA 21% € 9.024).

Calcolo commissione l.r. 6/09 art.18 Agricoltura			
Deliberato	1,50%	IVA 21%	Totale commissione
2.864.498	42.967	9.024	51.991

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti.

31/12/12 31/12/11

Rettifica dei valori su crediti e accantonamenti per 6.368.936 6.307.587
garanzie e impegni - voce 120

Nell'esercizio 2012 sono state registrate perdite su crediti di capitale per un importo netto di € 77.996, pari alla differenza tra la perdita lorda di €7.307.005 e la parte già svalutata precedentemente di € 7.229.009. Inoltre sono state registrate perdite su crediti per interessi di mora per un importo netto di € 147.735, pari alla differenza tra la perdita lorda di

€7.928.027 e la parte già svalutata precedentemente di € 7.780.292. La svalutazione in linea capitale ammonta ad € 6.143.205.

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Riprese di valore su crediti e accantonamenti -</u>	5.982.399	7.291.886
<u>voce 130</u>		

Trattasi di riprese di presunte svalutazioni di anni precedenti per capitale di € 5.032.600 e per interessi di mora di € 949.799.

I crediti verso clientela, in base alla delibera della Giunta Regionale n.528 del 19.12.2006, devono essere indicati al presunto valore di realizzo. Tale valutazione dei crediti è stata effettuata dal Servizio Legale, in base ai criteri predeterminati con delibera commissariale n. 2742 dell'11.10. 2011, che ha modificato le delibere n. 621 del 20.03.2007 e n. 694 del 04.04.2007 e sulla base della nuova delibera n.1808 del 13.06.2013, che modifica parzialmente la precedente delibera n.2742 dell'11.10.2011.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2012, ritenendo che il sistema degli abbattimenti previsto dalla delibera commissariale n. 2742 dell'11 ottobre 2011, non ancora approvata dall'Organo Tutorio, fosse improprio per una corretta rappresentazione dei crediti, come previsto dall'art. 2426 c.c., la valutazione dei crediti è stata effettuata senza alcun abbattimento percentuale del valore dei beni su cui risultano collocati i crediti ipotecariamente garantiti, prendendo come parametro di riferimento esclusivamente il valore degli immobili determinato dalle consulenze tecniche d'ufficio o tenendo presente i prezzi base d'asta, così come stabilito dalla delibera commissariale n. 1808 del 13.06.2013.

Del resto ai sensi del combinato disposto dell'art. 55 della legge regionale n. 10/99 e dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002 l'abbattimento del fondo potrà avvenire soltanto dopo l'accertamento delle perdite definitive a seguito dell'esperimento delle procedure esecutive. La modifica, che ha meglio sviluppato il sistema delle valutazioni, ha determinato un maggior valore di realizzo pari ad € 4.615.592. Per un dettaglio dei criteri di valutazione utilizzati si rinvia alla relazione di gestione del Direttore Generale.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

	<u>31/12/12</u>	<u>31/12/11</u>
<u>Altri proventi di gestione – voce 70</u>	413.486	411.704

Si tratta di rimborsi da cooperative per € 209.353, interessi su crediti verso Erario per € 204.059 e di arrotondamenti attivi per € 75.

31/12/12 31/12/11

Accantonamento per rischi ed oneri - voce 100 36.000 0

Trattasi di accantonamenti per cause legali contro Coop.va Grano&Dintorni

Proventi straordinari – Voce 180

31/12/12 31/12/11

Sopravvenienze attive 1.532.475 796.183

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce:

Incassi da coop.ve per spese e sorte	29.488
Ricalcolo interessi ex L.R. n.18/96	546.017
Ricalcolo interessi mora	5.007
Interessi mora art. 46 l.r. 6/09	109.999
Nota credito spese	92
Riparti finali	27.900
Contributi aa.pp.	813.856
Varie	116
TOTALE	1.532.475

Oneri straordinari – Voce 190

31/12/12 31/12/11

Sopravvenienze passive 1.835.817 1.304.539

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce:

Ricalcolo interessi ex L.R. 18/96	27.994
Ricalcolo mora	304.815
Svalutazione interessi di mora anni precedenti	1.414.643
Ricalcolo interessi corrispettivi	2764
Spese aa.pp	92
Ricalcolo mora art. 46 l.r. 6/09	455
IVA 1% su commissione 2010	83533
Int. proroga art. 46	1.404
Varie	116
TOTALE	1.835.817

ALLEGATI

ALLEGATO "B"		Anno 2012
RIENTRI DA CLIENTI IN CONTENZIOSO 40%		
PRATICA	CLIENTE	IMPORTO
1055089	PAGANO	30.339
1055746	CAMBIOLO	600
1055754	ROCCA	4.000
1055766	CARUSO	36.753
1056434	CASTIGLIONE	3.000
1056459	DE-LEO	8.000
1056836	MANNONE	2.239
1056904	CURATOLO	300
1056980	PIANA	2.441
1057197	SIRIO	20.000
1057425	TOZIO	5.918
1057431	DI-GAETANO	1.178
1057482	LAURICELLA	14.000
1058846	AVILA ROSARIO	642
1059082	GRILLO	1.935
2001771	AGRICOOOP	5.791
2005641	ALICIA	15.294
2005711	CAMPI REALI	7.060
2005771	VITIVINICOLA OLIVICOLA ERACLEA	11.000
2006921	BIRGI MARAUSA	107.149
2008671	GIOVANI MENFITANI CGM 80	36.458
2008672	GIOVANI MENFITANI CGM 80	36.855
2009951	POLIAGRICOLA 285	75.100
2012261	RADAR	41.805
2052373	APICOLTURA SARAH	165.069
2066005	ATUM	61.131
2066030	ALICIA	254.200
2066078	PELLETTERIA OSCAR	200.056
2066153	AGRICOOOP	3.421
2066161	LA MONTAGNOLA	5.738
2066163	VITese	3.148
2066166	METAL.COOP.	24.116
2066228	NUOVA TECNIMBALLO	70.234
2066229	QUADRIFOGLIO	24.811
2066277	ATUM	1.135
2066278	ATUM	651
2066404	ISOLVETRI	79.701
2066421	PASTAI TRINACRIA	6.150
2066436	GOOD	84
2066580	FERTILIA	463
2066627	AGRIMA	23.238
2066643	RISVEGLIO	800
	A RIPORTARE	1.392.005

ALLEGATO "B" segue		anno 2012
PRATICA	CLIENTE	IMPORTO
	RIPORTO	1.392.005
2066675	S.E.A.M.	487.545
2066740	IL SALPANCORE	28.237
2066760	AGRICOLA DELLA GIOVENTU'	184.733
2066761	AGRICOLA DELLA GIOVENTU'	63.156
2066771	CO.RA.GE.	4.161
2066986	ORSA MAGGIORE	139.647
2067049	PASTAI TRINACRIA	17.664
2067050	NEW PENTHOUSE	89.159
2068572	MARIA DEL PONTE	16.000
2068707	LA MONTAGNOLA	4.781
2069340	COOPFIL	16.000
2069364	MINEO SAITTA	4.020
2069435	EATING	23.172
4010401	SAMUZ ALLEVAMENTI	12.000
4011271	VILLA PETROSA	14.858
4011491	EDILCOOPER	14.858
4081146	AGRIZOO MINOTAURO	13.130
4081440	LUX IMPIANTI	6.832
4081539	LA COMARCA	52
4081565	CO.PI.COM. COOPERATIVA PICCOLI	2.070
4081577	VILLA DAMIANI	3.040
4081636	DOC STUDIO	6.285
4082673	EDILCOOP PICCOLA SOCIETA'	47.200
4082686	SICULGRAFICA	100
4082714	TROTTOLANDIA	8.000
4083001	ITALIAN STYLE	4.800
4083028	AREM	4.300
4083157	SERV.COOP.	2.200
4083159	LAVORO SOLIDALE	2.000
4083223	MANIFATTURE TESSITORE ROAN	8.400
4083293	ORTOSOLE	3.000
4083380	VILLA CHIARA SOC.COOP.VA	1.000
4083432	B & B CERAMICHE	12.030
12067099	AGRIMA	175.762
81001024	GRANATINA	53.592
	TOTALE RECUPERATO	2.865.789

ALLEGATO "C"	
PROSPETTO EXTRACONTABILE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE NOMINALE DEI CREDITI	
CREDITI AL VALORE DI REALIZZO VOCE PA40	189.281.254
SVALUTAZIONE INTERESSI DI MORA	128.952.398
SVALUTAZIONE CAPITALE E ACCESSORI	107.368.236
CREDITI AL VALORE NOMINALE	425.601.888

ALLEGATO "D"			
CREDITO a MEDIO TERMINE			
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 12/63	€	7.925.139
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 36/91	€	1.373.876
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 12/63 pesca art.4 l.r.16/08 s.m.i.	€	120.000
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 37/78	€	14.796.385
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 95/77	€	1.316.837
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 5/75	€	82.566
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 23/86	€	156.794
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 125/80	€	81.600
TOTALE C.M.T.		€	25.853.197
CREDITO di ESERCIZIO			
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 12/63	€	826.000
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 12/63 pesca art.4 l.r.16/08 s.m.i.	€	20.000
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 37/78	€	185.924
TOTALE C.E.		€	1.031.924
CONTRIBUTO FONDO PERDUTO			
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 37/78	€	7.320.631
TOTALE F.P.		€	7.320.631
CONTRIBUTO INTERESSI			
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 12/63	€	2.368.036
IMPEGNI AL 31/12/2012	L.R. 6/09 art. 18	€	1.277.602
TOTALE C.I.		€	3.645.639
OPERAZIONI LEASING			
IMPEGNI AL 31/12/2012		€	1.490.191
TOTALE LEASING		€	1.490.191
TOTALE IMPEGNI AL 31/12/2012			
IMPEGNI AL 31/12/2012	(incluse le cooperative in sofferenza)	€	39.341.582